Edizione con il LOTTO **Edizione con il LOTTO**

Anno 95 Numero 276

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 21.000, sem. 11.250, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Sabato 23 - Domen. 24 Novembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 356-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

IL PRIMO RAPPORTO UFFICIALE DELLA POLIZIA

Come è stato catturato l'assassino di Kennedy

Esattamente ricostruite le azioni di Lee Oswald, dal momento del proditorio attentato sino all'arresto nella sala vuota d'un cinema - Nel frattempo il giovane ha ucciso a rivoltellate un agente che lo aveva fermato in strada per un semplice controllo - Nonostante il cumulo d'implacabili prove a suo carico, continua a negare contro ogni evidenza - Passati al vaglio i suoi precedenti: ha trascorso tre anni nell'Urss - Incriminato per duplice omicidio

Nostro servizio particolare

DALLAS, sabato sera.

Ecco come la polizia, basandosi sui racconti di alcuni testimoni, ha ricostruito il succedersi dei fatti da poco prima dell'attentato fino all'arresto di Oswald.

Oswald stava lavorando al quinto piano del magazzino della «Texas Book Depository» — il piano dal quale sarebbero stati sparati i colpi — mentre si stava avvicinando il corteo presidenziale. Un uomo che lavorava con lui ha proposto allora di andare ad assistere al passaggio del corteo. «No — avrebbe risposto Oswald —, vai tu, ma ricordati di rimandarmi l'ascensore».

Subito dopo l'attentato, Oswald è uscito dall'edificio e i poliziotti l'hanno lasciato andare dopo che egli ha detto loro che lavorava in quel magazzino e che voleva vedere cosa era accaduto. Oswald si è quindi allontanato forse a bordo di un'automobile, ma questo è un particolare che deve essere ancora accertato.

La padrona della casa in cui abitava Oswald ha riferito che egli è arrivato a casa nel primo pomeriggio, si è cambiato d'abito ed è riuscito immediatamente.

Circa 45 minuti più tardi un uomo è stato visto, a quattro chilometri dal luogo dell'attentato, parlare con l'agente Tippitt. La signora Helen Markham, in attesa di un autobus poco lontano, ha detto che Tippitt ha fermato l'automobile per parlare con l'uomo. In quel momento la radio stava trasmettendo una vaga descrizione del presunto assassino. Si pensa che l'agente ascoltando la descrizione abbia ritenuto di dover interpellare l'individuo che stava passando vicino alla sua auto.

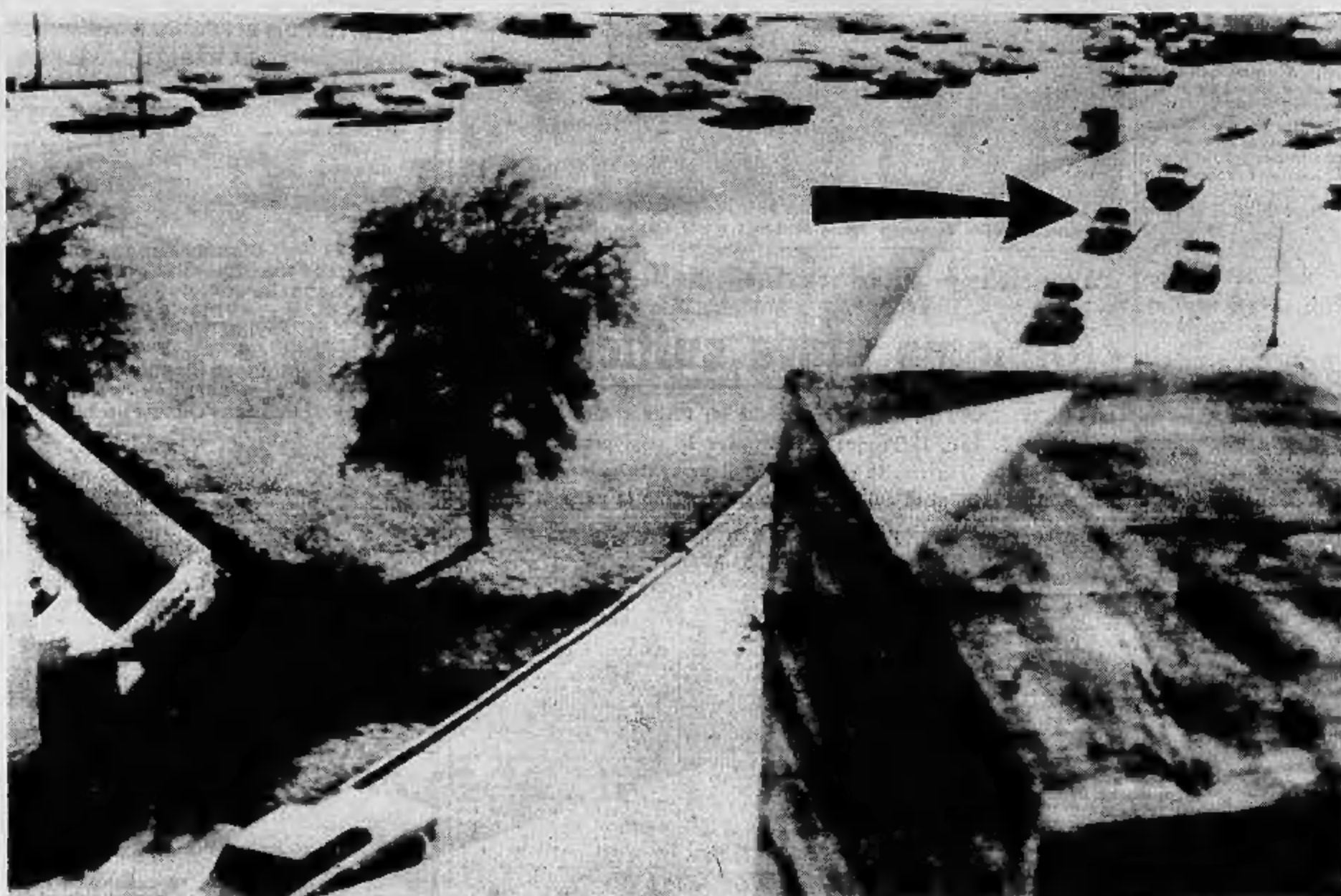
La signora Markham ha aggiunto che l'uomo era più alto dell'automobile e si è chinato per parlare al poliziotto attraverso il finestrino. A questo punto l'agente è sceso dall'auto.

«Improvvisamente — ha detto la signora Markham — tutti e due hanno smesso di parlare, si sono guardati l'uno con l'altro e l'uomo ha estratto la pistola sparando contro il poliziotto». Appena l'uomo si è allontanato il poliziotto, afferrandosi all'auto per non cadere, ha tentato di dire qualcosa alla signora Markham «ma non ha potuto pronunciare neanche una parola». Poi è crollato.

La polizia, informata dell'uccisione di Tippitt da un passante non identificato che si è servito della radio collocata a bordo dell'auto dell'agente, si è subito recata sul luogo dove ha trovato Tippitt esanime in terra vicino da due proiettili calibro 38.

Immediatamente venivano iniziate le ricerche dell'assassino negli edifici vicini. A cento metri di distanza si trovava il cinema Texas dove è in programma il film «War is hell». Alcuni testimoni hanno visto l'assassino entrare nel cinema e ne hanno subito informato la polizia, che ha circondato l'edificio. La cassiera ha indicato agli agenti l'individuo rifugiatosi nella sala ancora vuota. Era Oswald, il quale, appena interpellato dai poliziotti, si è subito alzato, ha estratto la pistola ed ha premuto il grilletto. Il colpo non è partito.

Oswald è stato sopraffatto dopo una breve lotta durante la quale lui e un poliziotto hanno riportato contusioni sul viso. Quando le manette si sono chiuse intorno ai suoi polsi egli è stato udito dire: «Ora è tutto finito».

u. p.

La finestra dell'attentato: da qui Lee Oswald ha sparato contro Kennedy (l'auto è indicata dalla freccia) appoggiando sulla cassetta il suo fucile. (Telefoto)

Crimine assurdo d'un pazzoide?

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Il Procuratore Distrettuale di Dallas, Henry Wade, il quale ha condotto l'inchiesta preliminare, ha dichiarato stamane all'alba che Lee Harvey Oswald di 24 anni è ufficialmente incriminato dell'assassinio del Presidente. Egli sarà portato la settimana ventura davanti ad un «grand jury» per l'udienza istruttoria. Alla domanda se sull'arma del delitto siano state rilevate le impronte digitali dell'Oswald, il Procuratore si è limitato a rispondere che «gli elementi raccolti dalla polizia scientifica non tarderanno ad essere acquisiti dall'autorità giudiziaria».

Il capitano Willi Fritz, capo della sezione omicidi della polizia di Dallas, ha soggiunto che Oswald non ammette d'aver preso parte all'assassinio del Presidente Kennedy, non ha firmato nessun verbale e non ha rilasciato alcuna dichiarazione.

A più riprese, secondo quanto viene riferito, l'Oswald avrebbe anzi esclamato: «Non ho ucciso nessuno! Non ho ucciso il Presidente!». Ma gli indizi a suo carico sono di una gravità estrema, addirittura implacabili, e possono essere così riassunti:

1) Egli lavorava in un deposito di libri che si trova nell'edificio da cui sono partiti i tre colpi che hanno ucciso Kennedy e ferito il governatore del Texas, Connally.

2) Subito dopo l'attentato è fuggito, senza alcuna ragione apparente.

3) Fermato da un agente per un semplice controllo ha estratto una rivoltella e lo ha ucciso.

4) Poi si è rifugiato in un cinema il «Texas Theatre». Era stravolto ed ansante, tantoché la cassiera, allarmata, telefonò alla polizia.

5) Quando gli agenti lo circondarono ancora cercò di sparare, ma la pistola si inceppò.

La ripetuta affermazione dell'uomo: «Non ho ucciso nessuno», pochi minuti dopo che l'agente Tippet era caduto fulminato da due colpi di pistola sparati da lui stesso, può far pensare che l'Oswald si trovi in un grave stato di confusione mentale. Si tratta ora d'accertare:

1) Se sia stato veramente l'Oswald a sparare al Presidente o se egli fosse solamente un complice. Il calco di paraffina della mano destra è già stato preso e il laboratorio della polizia scientifica non tarderà ad accertare se vi siano tracce della polvere dei proiettili del fucile usato nell'attentato.

2) Se l'Oswald, pur essendo l'autore materiale del crimine, non sia stato uno strumento nelle mani di altre persone che si nasconderebbero nell'ombra. Non si dimentichi che, tenuto conto del clima di tensione razziale esistente a Dallas, le autorità pensarono fin dal primo momento che il delitto fosse stato architettato ed eseguito da estremisti razzisti.

Per ora le ricerche condotte nel passato dell'Oswald non sono servite a spiegare l'orrendo crimine, benché abbiano dato un quadro biografico sconcertante. Si sa che, dopo aver preso servizio nei fucilieri di Marina, egli si recò nell'Unione Sovietica, come turista, nel 1959. Vi si trattenne invece tre anni, lavorò in una fabbrica della Russia Bianca e sposò una ragazza sovietica. Chiese la cittadinanza russa, ma non la ottenne. Nell'autunno scorso ritornò in patria accompagnato dalla moglie russa e si stabilì a Fort Worth.

Questa è già stata interrogata a lungo dalla polizia: non conosce la lingua inglese ed ha fatto la sua deposizione per mezzo di un interprete. Anche il fratello dell'ex marine, Robert Oswald, abitante a Denton, è stato interrogato dagli agenti della polizia federale. Altre persone interrogate: i coniugi Johnson, di Dallas, che poco più di un mese fa affittarono una cameretta all'ex marine e a sua moglie. Nella stanzetta sono stati trovati: una fondina di pistola, alcuni libri sul comunismo e delle riviste politiche.

Tempo addietro l'Oswald era stato fermato dalla polizia per essersi immischiato in una rissa fra elementi anticastristi e loro avversari. Nell'agosto scorso, durante un'inchiesta televisiva della stazione WDS di Nuova Orléans, l'ex marine aveva accusato il governo degli Stati Uniti di spingere Cuba verso il comunismo dogmatico della Cina. Richiesto della sua opinione su Kennedy aveva detto: «Non posso affermare che sia in malafede o disonesto».

Nel 1959, mentre si trovava a Mosca, era stato interrogato da un corrispondente dell'agenzia United Press. Egli aveva detto: «Non bisogna odiare. Gli uomini odiano perché c'è chi li spinge a farlo. Sono facili da influenzare, come i bambini...». Per quanto riguarda il suo contegno al tempo del servizio militare, i suoi superiori, a quanto risulta, lo consideravano un po' squilibrato.

Per due volte fu deferito alla Corte marziale, infine venne congedato come «elemento indesiderabile». I reati da lui commessi erano: la prima volta il possesso di un'arma non denunciata e la seconda linguaggio provocatorio nei confronti di un sergente. Davanti alla Corte marziale egli aveva detto, ad un certo momento: «Questa non è giustizia. Vorrei essere in Russia».

Questi elementi che si vanno raccogliendo di ora in ora mostrano che il giovane, pur essendo fisicamente robusto, non ha molta stabilità psichica.

Nel corso della mattinata si apprende che, in primo momento, quando l'Oswald venne condotto ad un posto di polizia, non si pensò che egli fosse il probabile uccisore del Presidente Kennedy. Egli, infatti, doveva rispondere solo dell'accusa di omicidio nella persona dell'agente Tippet. Per

(Continua in 2a pagina)

La piazza di Dallas, nel Texas, nella quale Kennedy ha trovato la morte. L'attentatore ha sparato dalla finestra indicata dalla freccia (Telefoto)

L'assassino, Lee Oswald, subito dopo la cattura (Tel.)

Moro annuncia:

Raggiunto l'accordo tra i quattro partiti per la formazione del nuovo governo

Vedere a pag. 15 il servizio sulle trattative concluse nel primo pomeriggio

Estrazioni del Lotto

23 NOVEMBRE 1963

Ruota					
BARI	64	73	61	59	42
CAGLIARI	4	22	44	37	6
FIRENZE	30	29	56	26	85
GENOVA	21	26	72	10	19
MILANO	55	11	81	39	37
NAPOLI	16	53	54	19	40
PALERMO	5	42	24	64	58
ROMA	83	79	52	69	17
TORINO	14	60	48	21	67
VENEZIA	23	40	20	88	60

Enalotto Colonna vincente: 2 1 1 1 X 1 1 2 1 1 X 2

Febbrile inchiesta dopo l'assassinio di Kennedy

Gli esami della polizia scientifica daranno un sicuro responso su Oswald

La sua mano destra è stata sottoposta al calco della paraffina che rivelerà ogni traccia di balistite - Il suo passato denota sintomi di squilibrio mentale - Interrogata a lungo la moglie, che parla soltanto in russo - Lievemente migliorate le condizioni del governatore del Texas, ferito nell'attentato

(Segue dalla 1a pagina)

dieci ore negò l'evidenza, tenendo un contegno assolutamente sconcertante.

Poi, a poco a poco, si accumularono sempre più gravi indizi, dei quali abbiamo parlato in precedenza, e la polizia ha finito per incriminarlo per la morte di Kennedy.

Un nuovo indizio a carico dell'Oswald: dai suoi documenti militari risulta ch'egli era tiratore scelto. Ora gli esperti balistici sono concordi nel dire che l'assassino del presidente Kennedy doveva avere una mira praticamente infallibile. Infatti, sparando dall'alto dell'edificio, contro le persone che si trovavano nella vettura presidenziale, la quale procedeva a [illegible] media, egli ha colpito due volte Kennedy, alla testa e alla schiena, e una volta il governatore Connally. I colpi sono stati sparati a brevi intervalli di tempo e questo mostra che il criminale, pur dovendo spostare la mira, ha messo a segno tutti e tre i proiettili.

Il Secret Service (che da vari giorni aveva mandato numerosi agenti a Dallas), la polizia federale, quella statale del Texas e i laboratori della polizia scientifica lavorano febbrilmente per chiarire ogni circostanza dell'orrendo crimine. Si sta esaminando l'arma omicida: un «Mauser» a tiro rapido munito di cannocchiale. E' probabile che vi si trovino impronte digitali dello sparatore.

In ogni caso, la natura stessa dell'arma, che certamente non si trova in vendita dagli armaioli, fa pensare che l'assassinio sia stato preparato da qualcuno che ha contatti con elementi organizzati per il traffico delle armi. L'Oswald, per quanto è dato di sapere fino ad ora, non ha le doti di efficienza e di freddo calcolo che si suppone siano state necessarie per la vile impresa che desta orrore da un capo all'altro del mondo.

Frattanto, secondo quanto si è appreso nella mattinata, l'Oswald continua a negare di essere in qualunque modo implicato nell'assassinio del Presidente. Stamani egli avrebbe detto ai funzionari che lo interrogavano:

«Vi ripeto che non so nulla di tutta questa storia. Sono stato affrontato da un poliziotto che impugnava la rivoltella, dentro il cinematografo. Ho estratto la mia per difendermi e malauguratamente è partito un colpo. E' tutto qui. Posso aggiungere che sono stato duramente percosso dai tre poliziotti che mi hanno arrestato».

Sempre in mattinata, i sanitari del Parkland Hospital dove il Presidente Kennedy ha cessato di vivere, hanno reso noto che le condizioni del Governatore Connally vanno migliorando. Egli è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato quattro ore. Connally, che era stato il primo ministro della Marina nel Gabinetto Kennedy, non è stato ancora informato che il Presidente è morto.

Lee Oswald, che dal matrimonio con la donna russa ha avuto due figli, si diceva pubblicamente marxista e presidente di un «Comitato per una politica leale verso Cuba».

n. s.

Il fucile munito di cannocchiale con il quale Lee Oswald ha sparato contro Kennedy (Telefoto)

Sgomento sul volto di queste donne di Dallas per il tragico attentato (Telef.)

Perché è stato vano il dispositivo di sicurezza

Dallas, sabato sera.

Gli agenti del servizio segreto addetti alla personale incolumità del presidente Kennedy non riescono ancora a capacitarsi di quanto è successo. Tutte le misure di sicurezza erano state prese minuziosamente e dettagliatamente. Le famiglie che abitavano lungo il percorso che il corteo presidenziale avrebbe seguito erano state passate al vaglio di una indagine meticolosa. Erano stati controllati persino i 6000 fiori che gli sarebbero stati lanciati dai balconi. Il cibo che avrebbe dovuto mangiare era stato controllato, così come si era certi delle persone che l'avrebbero avvicinato.

Noti sovversivi ed agitatori di Dallas erano stati presi in consegna dalla polizia e di altri gli agenti della guardia del corpo conoscevano vita e miracoli.

Il percorso seguito era stato controllato ripetutamente ed erano state rinforzate le forze di polizia laddove si pensava potesse avvenire qualcosa di spiacevole. Ben 350 erano gli agenti di polizia che avevano predisposto la macchina che avrebbe dovuto salvaguardare la vita del Presidente, una macchina che ha fallito il suo scopo.

L'assassino ha evitato questo dispiego di forze e di misure di sicurezza. Ha sparato alle spalle, quando la macchina del Presidente aveva già oltrepassato il sottopassaggio fatale. Ha colpito a tradimento: una pallottola che si è conficcata nella nuca del Presidente.

Chiusa la frontiera tra Messico e Stati Uniti

CITTA' DI MESSICO, sabato sera.

Una parte della frontiera settentrionale del Messico con gli Stati Uniti è chiusa dalle 22 (ora italiana) di ieri sera. Questa decisione è stata presa dalle autorità messicane d'accordo con il governo degli Stati Uniti.

Le ultime dichiarazioni delle autorità

«Abbiamo prove sufficienti»

La moglie di Oswald ha dichiarato che un fucile analogo a quello trovato nella casa dell'agguato si trovava la sera precedente nel suo alloggio - Non risulta per ora che il presunto assassino abbia complici - I crimini di cui è accusato comportano la pena di morte

(Nostro servizio particolare)

Dallas, sabato sera.

Il Procuratore distrettuale di Dallas, Wade, stamane ha dichiarato che «per il momento non ci sono prove che qualcuno si trovi dietro ad Oswald o comunque collegato con lui».

Entrambe le accuse delle quali è stato incriminato Oswald, e cioè di «aver ucciso deliberatamente il Presidente Kennedy e un agente», comportano la pena di morte.

Interrogato sulle condizioni mentali di Oswald e su sue presunte inclinazioni comuniste, Wade ha risposto che «l'imputato appare sano di mente e che la polizia non può per il momento dire se egli è un membro di qualche organizzazione comunista». Wade ha aggiunto che tuttavia Oswald è membro del movimento filo-castrista «Giustizia per Cuba».

Il procuratore ha ammesso che la polizia non è stata in grado di trovare una persona che possa testimoniare che Oswald è l'uomo che ha premuto il grilletto del fucile.

Descrivendo brevemente l'interrogatorio di Oswald, Wade ha detto: «*Ha parlato molto, ha negato che le due armi siano di sua proprietà e che comunque fossero in suo possesso al momento dell'attentato.*

«*Penso tuttavia che siamo in grado di dimostrare che egli ha commesso gli assassinii*».

Il procuratore ha poi rivelato che la moglie di Oswald ha affermato che un fucile simile a quello che è stato trovato nell'edificio dal quale sembra che siano partiti i colpi, si trovava il giorno prima "nel loro appartamento". Ma non è stato ancora stabilito che questo fucile sia l'arma del crimine. Le conclusioni del laboratorio dell'FBI saranno note soltanto oggi. Sembra che le impronte digitali trovate sul fucile siano troppo confuse per essere identificate.

A proposito dell'arma usata dall'attentatore, Wade ha detto «*Credo che si tratti di un Mauser*». Precedentemente alcuni agenti avevano dichiarato che si trattava di un fucile da guerra italiano modello 1940, calibro 6,5. Circostanza strana, che non ha avuto altre conferme. Del resto non esiste un fucile italiano modello 1940 con un calibro simile.

Il fucile trovato nell'edificio da dove si ritiene siano partiti i colpi e la rivoltella calibro 38 che secondo la polizia è stata trovata addosso ad Oswald quando è stato arrestato dopo l'assassinio dell'agente di polizia, sono stati portati in aereo a Washington per essere sottoposti ad analisi nei laboratori dell'FBI.

Poco dopo la mezzanotte Oswald, ammanettato e tenuto da due poliziotti, è stato condotto davanti ai giornalisti. Col volto bianco come il gesso, le spalle curve e un aspetto spaventato, Oswald ha detto, con voce appena percettibile, che egli non ha ucciso né il presidente né il poliziotto, ed ha affermato che fino a quel momento non era stato ufficialmente incriminato dalla polizia per l'assassinio di Kennedy. Oswald ha aggiunto di avermi sentito parlare per la prima volta da un giornalista, dopo il suo arresto.

La moglie di Oswald, una donna bionda di nome Marina, si è recata con i suoi due figli, una bambina di cinque anni e un bimbo di pochi mesi, al Quartier generale della polizia per parlare con il marito.

Numerosi testimoni sono stati condotti alla sede della polizia per riferire quanto sapevano circa l'attentato e per essere messi a confronto con Oswald. Ai giornalisti non è stato permesso di avvicinare i testimoni quando sono arrivati nell'edificio scortati dalla polizia.

u. p.

Le parole di Erhard

«Il mondo libero prende il lutto»

Bonn, sabato sera.

Al suo arrivo a Bonn proveniente da Parigi, il cancelliere Erhard ha dichiarato: «Tutti noi abbiamo avuto una perdita con la morte di John F. Kennedy. Le parole non bastano ad esprimere ciò che sentiamo in questo momento. Il popolo tedesco ha perduto un amico. Ci inchiniamo tutti dinanzi alla spoglia mortale dell'uomo che incarnava così bene la libertà e la dignità dell'uomo. Egli era un fedele alleato del popolo tedesco il quale deve molto alla sua fermezza e al suo coraggio nelle ore difficili. La sua visita in Germania e soprattutto a Berlino non sarà mai dimenticata. Con la nazione americana tutto il mondo libero e tutti gli uomini amanti della libertà sono in lutto per la morte di John F. Kennedy. Alla moglie, ai suoi figli e a tutta la famiglia esprimiamo il nostro più profondo cordoglio».

L'ex cancelliere Adenauer ha appreso la notizia della morte di Kennedy mentre rientrava in automobile da Bonn nella sua residenza di Rhöndorf, sulla riva destra del Reno. Adenauer è stato profondamente sconvolto. Egli ha inviato al nuovo presidente Johnson un telegramma nel quale dichiara di conservare un ricordo di ammirazione e di riconoscenza per il presidente Kennedy e aggiunge: «Egli ha offerto la vita per la libertà e la pace. So che tutti i tedeschi condividono questi sentimenti».

Adenauer ha inviato alla signora Kennedy un telegramma nel quale definisce lo scomparso Presidente come un «martire della libertà e della pace», il cui nome entrerà nella storia. A Berlino Ovest, il borgomastro Willy Brandt, nel corso di una pubblica manifestazione, ha dichiarato: «Questo tragico crimine è costato la vita del nostro migliore amico. Esso ha colpito il popolo di Berlino così come ha colpito gli abitanti di Boston, New York, Washington e del Texas».

Brandt ha aggiunto che Berlino ripone ora la sua fiducia nel presidente Johnson.

L'auto di Kennedy pochi istanti dopo l'attentato. Due poliziotti del servizio segreto si voltano per vedere da dove sono partiti gli spari

Cupa atmosfera nella capitale degli Stati Uniti

La tragedia di Jacqueline Kennedy

Con l'abito ancora macchiato dal sangue del marito ha scortato la salma fino alla Casa Bianca - Poi è stata ricoverata in una clinica, dove si sta lentamente riprendendo dal terribile «choc» - I due bimbi non sanno nulla: tra pochi giorni Caroline compirà sei anni e John tre - Il Presidente assassinato riceverà gli stessi onori già tributati nel secolo scorso ad Abramo Lincoln - I funerali lunedì: il cardinale Cushing celebrerà la Messa nella cattedrale di San Matteo - La profonda commozione del nuovo Presidente Lyndon Johnson

Il nuovo Presidente a Washington

JOHNSON riceve i leaders del Congresso

"Chiedo il vostro aiuto e l'aiuto di Dio,,

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

In tutte le basi dell'esercito e della marina degli Stati Uniti un cannone spara ogni mezz'ora un cupo, secco colpo. Quel rombo, che si spande da una città all'altra dell'immenso Paese, sottolinea il profondo dolore degli americani per l'assassinio del Presidente. Rispondono dai porti, dal mare, le navi da guerra.

Alla Casa Bianca si veglia la salma di John Kennedy, che è giunta, quattro ore dopo l'assassinio, a bordo di un Boeing 707 contrassegnato dal numero 1 (che era l'aereo personale del Presidente defunto durante i suoi viaggi all'estero), al campo d'aviazione di Andrews, nei pressi della capitale federale, e che di qui è stata inoltrata alla Casa Bianca, dopo una breve sosta all'ospedale militare di Bethesda.

Dallo stesso aereo è sceso il nuovo Presidente, anche egli pallidissimo e visibilmente commosso. In una breve allocuzione ha dichiarato: «Farò del mio meglio, questo è tutto quanto posso fare. E' un triste momento per tutti».

«Abbiamo sofferto una perdita che non può essere valutata. Per me personalmente si tratta di una profonda tragedia. So che il mondo condivide il dolore della signora Kennedy e della sua famiglia. Farò del mio meglio, questo è tutto quanto posso fare. Chiedo il vostro aiuto e quello di Dio».

Poi il breve, mestissimo corteo si è mosso. Quattro soldati — un fante, un marine, un aviere e un marinaio — presentavano le armi, soli nell'immenso campo d'aviazione. Tutto intorno all'area, un cordone di truppe conteneva la folla, che guardava in silenzio. Molti piangevano.

La salma di Kennedy era racchiusa in una bara di bronzo. Essa è stata caricata, all'aeroporto, su un'autoambulanza. Dall'aereo è scesa anche Jacqueline Kennedy. Pallida, sconvolta, non ha tuttavia abbandonato per un minuto il feretro. Aveva la gamba sinistra, dalla caviglia al ginocchio, macchiata di sangue, il sangue versato da suo marito [illegible] vettura scoperta in cui a Dallas è stato colpito a morte. E' entrata nell'autoambulanza, [illegible] accanto al feretro, e poiché le forze le mancavano e non riusciva da sola a salire i due scalini della vettura, vi è stata installata di peso. Con lei è salito sull'autoambulanza il fratello del Presidente ucciso, Robert, che l'aveva accolta all'aeroporto con un convulso abbraccio.

Alla Casa Bianca la salma del presidente ucciso è stata composta in una camera ardente. A circa un secolo di distanza, un catafalco, una tragedia assurda gettano di nuovo la loro ombra nella casa presidenziale. Come già quella di Abramo Lincoln, il grande presidente assassinato da un fanatico, la salma di John Kennedy è vegliata in una stanza al pianterreno, con la stessa scarna cerimoniale: la bara in mezzo alla stanza, quattro torce elettriche ai lati, quattro soldati che vegliano, fermi, immobili. Fuori, la folla — migliaia di persone — preme ai cancelli, muta, sgomenta. Un robusto cordone di polizia la guarda: se non fosse trattenuta, irromperebbe nel grande prato verde, nell'antica casa dei presidenti americani, per vedere, incredula, atterrita.

Jacqueline Kennedy, che ha accompagnato la salma fino a casa, che aveva coraggiosamente assistito il nuovo presidente quando, ancora a Dallas, ha giurato su una piccola bibbia, appena giunta a Washington è crollata. E' stata [illegible] all'ospedale di Bethesda, della marina militare, dove viene curata dal medico di famiglia, John Walsh. Ella, ora, [illegible] rapidamente riprendendosi, e la Casa Bianca ha già potuto annunciare che accompagnerà la salma del marito alle solenni esequie che gli saranno tributate lunedì prossimo. Tutto il paese vive la tragedia di questa giovane donna, già così amata, come il presidente scomparso, dagli americani. Tutto il paese le è vicino, affettuosamente, in quest'ora terribile. Si pensa con pena ai suoi figli, John e Caroline, che ancora non sanno nulla. Il bimbo compirà tre anni lunedì prossimo, proprio il giorno in cui suo padre sarà sepolto; la bimba ne compirà sei due giorni dopo. Essi sono per ora in casa dello zio Robert, in un sobborgo di Washington.

Le estreme esequie al Presidente ucciso avranno luogo nella cattedrale cattolica di San Matteo, nel pomeriggio di lunedì, come già abbiamo detto. Per tutta la giornata di oggi la salma rimane alla Casa Bianca, vegliata dalle persone care, fra cui il fratello minore del presidente scomparso, Robert, che è ministro della Giustizia. Domani e lunedì il feretro sarà esposto nella Rotonda del Campidoglio, dove una folla immensa cercherà di vedere la salma, di tributargli l'estremo saluto. Alle 17 avrà inizio il corteo funebre, che percorrerà un tragitto di circa tre chilometri, dal Campidoglio alla cattedrale. Qui l'arcivescovo di Boston, Richard Cushing, che era un caro amico di John Kennedy, celebrerà una Messa funebre pontificale, prevista per le ore 12 (italiane).

Si prevede che la salma verrà inumata, forse martedì, nella tomba di famiglia a Brookline, nel Massachusetts. Essa sarà trasferita al Campidoglio, dalla Casa Bianca dove si trova ora, alle ore 13 (italiane) di domenica. L'accompagneranno i membri della famiglia Kennedy, funzionari del governo, i giudici della Corte Suprema, membri del Congresso e il Corpo diplomatico accreditato a Washington. Tutto il cerimoniale, e gli estremi onori che verranno tributati al giovane presidente ucciso, ricorderanno quelli che furono tributati un secolo fa ad Abramo Lincoln, la cui morte violenta è ricordata in modo così allucinante dalla fine di Kennedy.

Il nuovo presidente Johnson, senza porre tempo in mezzo, nonostante mostri assai visibilmente i segni della tragedia che ha scosso l'America, ha preso possesso senza indugio del suo nuovo ufficio alla Casa Bianca. Senza concedersi neppure un breve riposo, egli si è messo nella «stanza ovale», ed ha avuto immediatamente una serie di consultazioni. Per primo egli ha ricevuto il ministro della Difesa MacNamara, poi il consigliere speciale per gli affari interni Bundy.

Successivamente Johnson ha convocato i leaders democratici e repubblicani, che senza indugio, alla sua chiamata, sono giunti alla Casa Bianca. Il nuovo presidente ha chiesto la loro collaborazione: «E' necessario — ha detto — che ciascuno di noi resti vigile al suo posto, e che tutti insieme dimostriamo quanto l'America sia forte e capace di superare ogni grave tragedia». I deputati e i senatori hanno assicurato la loro piena solidarietà.

Poi Johnson ha avuto colloqui telefonici con gli ex presidenti Eisenhower e Truman. Questa mattina si è incontrato con Rusk, il ministro degli Esteri. Altri colloqui sono previsti in giornata. Particolare importanza il nuovo Presidente ha dato a ripetuti incontri che ha già avuto, in queste poche ore, con i responsabili del FBI, impegnati a fare completa luce sul crimine. Esso, se può essere materialmente attribuito a uno squilibrato, quale sembra essere il giovane Oswald arrestato a Dallas, può avere ed ha probabilmente un retroscena politico. Negli ambienti politici si accusano i membri dell'organizzazione di estrema destra John Birch.

Non va taciuto, infine, riguardo all'assassinio di Dallas sul quale farà luce l'FBI, il clima teso, arroventato esistente in quella città. Qualcuno accusa il senatore repubblicano del Texas John Tower, accanito oppositore di Kennedy, di essere indirettamente responsabile dell'assassinio del Presidente. Ancora ieri l'ambasciatore americano presso le Nazioni Unite, Stevenson, è stato malmenato e accolto a sputi a Dallas.

Non si contano le attestazioni di cordoglio giunte alla [illegible]. Sono particolarmente cariche di significato quelle dei negri, che giungono copiose e piene di commozione e ricordano la scomparsa [illegible] un «amico della gente di colore».

s. r.

Lyndon Johnson, nuovo Presidente degli Stati Uniti

Una singolare coincidenza

I presidenti americani morti durante il mandato

New York, sabato sera.

Dal 1840, per una straordinaria coincidenza, tutti i Presidenti degli Stati Uniti eletti a intervalli di vent'anni, [illegible] morti prima della scadenza del loro mandato.

Ecco la tragica catena: William Henry Harrison, eletto nel 1840 e morto di polmonite l'anno successivo; Abraham Lincoln, eletto nel 1860 e assassinato a Washington nel 1865; James Garfield, eletto nel 1880, assassinato l'anno successivo; William McKinley, eletto nel 1900, assassinato l'anno dopo; Warren Harding, eletto nel 1920, morto di polmonite nel 1923; Franklin D. Roosevelt, eletto nel 1940, morto per emorragia cerebrale nel 1945; John Kennedy, eletto nel 1960 e assassinato ieri.

L'ultima foto di John Kennedy, scattata a breve distanza dal luogo dell'assassinio. Accanto al Presidente degli Stati Uniti è la moglie Jacqueline e, nei sedili anteriori, il governatore del Texas, John Connally (rimasto gravemente ferito) con la moglie (Tel. a «Stampa Sera»)

Profonda emozione in tutta la Russia

Kruscev vestito a lutto visita l'ambasciatore americano

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

Con un treno speciale Nikita Kruscev è rientrato a Mosca, e questa mattina, vestito di nero, accompagnato da Gromyko si è recato all'ambasciata degli Stati Uniti per esprimere il suo cordoglio.

Il «premier» si è fermato nella «hall» dell'edificio ed ha firmato il libro di raccolta delle firme. Egli ha semplicemente apposto il suo nome seguito dalla data: 23 novembre 1963. Subito dopo egli è entrato nello studio privato dell'ambasciatore Kohler, dove si è fermato alcuni minuti.

Kruscev ha inoltre inviato al presidente Johnson un messaggio personale esprimendo la sua profonda tristezza per la morte di Kennedy. Nel messaggio si legge fra l'altro: «La morte del presidente Kennedy è un colpo tremendo per tutti coloro ai quali è cara la causa della pace e della cooperazione tra Stati Uniti e Unione Sovietica». Oltre al messaggio diretto al presidente Johnson, Kruscev ha inviato telegrammi alla signora Kennedy, così come ha fatto Nina Kruscieva, consorte del Primo ministro.

Dando il primo annuncio del tragico avvenimento la Tass aveva attribuito il delitto a «elementi americani di estrema destra» e questa versione non è stata più modificata, almeno finora.

Risulta peraltro che ore di ansia e di tensione sono state vissute al Cremlino ed al Ministero sovietico della Difesa non appena si è appreso che il filo-castrista Harvey Lee Oswald era stato formalmente accusato dell'orrendo crimine.

La *Pravda*, che era già in macchina quando è giunta la notizia dell'attentato, ha rifatto tutta la prima pagina ed è uscita stamani con quasi tre ore di ritardo rispetto all'orario normale. I giornalai sono stati assaliti da centinaia di moscoviti che volevano il giornale.

Nella biografia dell'assassinato la *Pravda* ricorda: «Il defunto Presidente degli Usa, parlando la scorsa estate alla Università americana in Washington, aveva sottolineato che tutti i paesi "hanno un profondo reciproco interesse alla giusta e genuina pace ed a fermare la corsa agli armamenti". Egli aveva insistito nella sollecita ratifica del trattato nucleare. I passi compiuti da Kennedy nella [illegible] atta a migliorare la situazione internazionale trovarono la aspra opposizione degli "uomini selvaggi" americani».

Le notizie che giungono nella capitale sovietica dai vari Stati satelliti, e dal territorio sovietico, indicano chiaramente che il mondo comunista è rimasto profondamente colpito e sinceramente addolorato per la tragica morte del Presidente degli Stati Uniti.

A Mosca radio e televisione si sono comportate quasi come quando fu dato l'annuncio della morte di Stalin. Subito dopo i primi bollettini della radio e della tv una piccola folla di moscoviti si è adunata, poco dopo la mezzanotte, nonostante il freddo polare, davanti alla ambasciata americana.

Andrei Gromyko, che per disposizioni di Kruscev si appresta a partire per Washington a rappresentare l'Urss ai funerali del defunto presidente, ha rilasciato una dichiarazione nella quale esprime il proprio personale profondo cordoglio e la propria «vibrata indignazione» per l'assassinio.

Incredulità, orrore, dolore sono i sentimenti che sono stati manifestati dal popolo polacco. A Varsavia migliaia di persone si sono adunate davanti all'ambasciata degli Stati Uniti e davanti alla cattedrale cattolica. Qui uomini, donne, militari, studenti si sono inginocchiati sulla piazza quando un sacerdote di Curia ha invitato la folla a pregare in suffragio del defunto.

A Budapest i telefoni della legazione americana sono stati ingorgati dalle centinaia di telefonate fatte da cittadini ungheresi. Questa mattina poco dopo l'alba il cardinal Mindszenty, che come è noto vive rifugiato nella legazione, ha celebrato una Messa funebre alla quale ha assistito il personale diplomatico americano.

A Sofia i bulgari hanno appreso quasi tutti solo questa mattina la ferale notizia e decine di persone si sono portate alla legazione americana mentre centinaia di altre hanno telefonato.

Intanto nei circoli diplomatici a Mosca ci si chiede con ansia se il precario equilibrio stabilito fra Urss e Stati Uniti riuscirà a sopravvivere alla morte del Presidente americano. Certo è che fra Kennedy e Kruscev si erano stabilite relazioni fondate se non proprio sulla fiducia reciproca, almeno sulla reciproca consapevolezza della ragionevolezza e sulla quasi certezza che nessuno dei due avrebbe inopinatamente schiacciato il pulsante fatale che scatenerebbe l'orrore nucleare nel mondo. Ora Kruscev è preoccupato per l'avvenire.

u. p.

Gli inglesi commossi ed indignati

"L'opera di Kennedy deve continuare,,

Il telegramma di Elisabetta al presidente Johnson - Dichiarazioni del primo ministro Home e del «leader» laburista Wilson - Accorati commenti dei giornali unanimi nel compianto del defunto presidente

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Davanti all'ambasciata americana a Londra la gente ieri sera piangeva. In pochi minuti, dopo l'annuncio della morte di Kennedy, una folla enorme si era radunata sulla piazza. Incredulità, dolore, sorpresa, indignazione si leggevano sui volti. Gli accorsi volevano sapere, speravano assurdamente che non fosse successo nulla. Un teleoperatore si aggirava tra di loro con un microfono in mano. Pochi riuscivano a parlare, la commozione chiudeva loro la gola.

Screzi meschini, ripicchi hanno talvolta diviso in passato inglesi ed americani. Per la morte di Kennedy tutto è stato dimenticato. L'affinità che esiste tra i due popoli, la comunanza delle loro civiltà sono venute alla luce. Il cordoglio degli inglesi per la tragica fine del Presidente è stamane inesprimibile. C'era gente ieri sera anche davanti alla casa della principessa Radziwill, la sorella di Jacqueline Kennedy. Le tende erano abbassate e le luci spente. Un inserviente sulla porta rispondeva ai giornalisti. La principessa era rimasta sconvolta dalla notizia, non aveva l'animo di vedere nessuno. Suo marito era corso al suo fianco.

Due anni fa Jacqueline Kennedy e il Presidente avevano sostato per una giornata in quella casa. La folla era allora festosa ed entusiasta: applaudiva le due sorelle, belle e splendenti di giovinezza e il più giovane e più abile statista del mondo. Ieri sera la principessa Radziwill si è subito messa in contatto con l'ambasciata americana. Ha chiesto che le prenotassero un posto sul primo aereo in partenza. Parte stamane alla volta di New York per l'ultima visita al Presidente morto.

La Corona e il governo inglesi hanno raccolto ed espresso la voce popolare. Alle silenziose, tristi dimostrazioni davanti all'ambasciata e alla casa della principessa Radziwill ha fatto eco il telegramma della regina Elisabetta al presidente Johnson: «Sono rimasta addolorata e inorridita dalla tragica fine del presidente Kennedy. A nome del mio popolo invio le mie sincere condoglianze al governo, al Congresso e alla nazione americana».

Il Primo ministro Sir Alec Douglas Home, il leader dell'opposizione laburista Wilson e il leader del partito liberale Grimond hanno rilasciato alcune dichiarazioni alla televisione. Sir Alec Douglas Home è tornato precipitosamente a Londra appena ricevuta la notizia e ha inviato a nome del governo e del Parlamento un altro telegramma al presidente Johnson. Il Primo ministro, legato a Kennedy da amicizia personale, più volte suo ospite a Washington, ha stentato a trovare le parole. Era visibilmente scosso. Più volte si è interrotto.

Il leader laburista Wilson, rifacendosi alle parole del Primo ministro, ha poi dato una breve valutazione dell'opera di Kennedy individuandone i massimi meriti nella fermezza e nell'obiettività con cui aveva affrontato i problemi dei rapporti con l'Oriente, e nell'enorme spinta impressa agli Stati Uniti nel campo economico e sociale, soprattutto in quello razziale.

Sulla traccia delle dichiarazioni di Wilson, i giornali inglesi hanno sviluppato stamane quasi tutti i loro commenti. Gli articoli su Kennedy occupano le intere prime pagine e le pagine centrali di tutti i giornali. I titoli sono alternativamente commossi e indignati; i riferimenti e i paralleli alla tragica morte di Lincoln un secolo fa, continui.

Scrive il *Times*: «L'assassinio del presidente Kennedy è una scossa abbastanza grande da incrinare le strutture del mondo intero. Qualsiasi cosa la storia abbia ancora da dire a proposito del trentacinquesimo presidente americano, non si può discutere dell'importanza che egli ha avuto nel dirigere il mondo in un momento di pericolo. L'orrore per questo colpo improvviso sarà sentito più a lungo e più in profondità di quanto non sia stato sentito un secolo fa quello provocato dalla morte del presidente Lincoln, ucciso il giorno dopo avere portato a compimento il suo impegno di salvare l'Unione e di porla, non più «metà schiava e metà libera» su quella strada che le avrebbe dato alla fine il comando di metà del mondo intero».

Il *Daily Herald*, laburista, rivendica a Kennedy il merito di aver saputo resistere alle tentazioni [illegible] e di avere saputo appoggiare la causa dei negri in America: «L'assassinio del presidente Kennedy — scrive il giornale — è un colpo tragico e terribile per l'America e lo è non meno per il mondo intero».

Il *Daily Express*, un giornale profondamente conservatore, conclude il suo editoriale citando una frase di Lincoln: «Persuadiamoci che è il diritto che conferisce la potenza; ed in questa convinzione compiamo fino alla fine il nostro dovere quale noi l'intendiamo».

Il *Daily Telegraph*, che intitola il suo articolo nella pagina centrale: «Stroncato sulla soglia della speranza», afferma che il presidente Kennedy sarebbe certamente l'ultimo a desiderare che l'oltraggio compiuto contro la sua persona distruggesse il suo lavoro per la pace. Secondo il *Daily Telegraph*, il dolore non deve uccidere la speranza: l'opera del presidente Kennedy deve essere continuata a tutti i costi.

R. A.

Omega Seamaster: l'orologio preferito dagli sportivi di tutto il mondo.
Carica automatica. Calendario incorporato.
Cassa impermeabile protetta ermeticamente contro l'acqua e gli agenti esterni

Una speciale camera a pressione controlla l'impermeabilità di ogni

Omega Seamaster

Prendete un orologio. Tuffatelo in mare a 20 metri sott'acqua. Poi proiettatelo di colpo sulla cima dell'Everest. Se dopo questa prova funziona ancora perfettamente, non c'è dubbio: è un Omega Seamaster.
Questa operazione viene ripetuta decine di volte al giorno negli stabilimenti Omega. Il brusco sbalzo da una pressione di 3 atmosfere al vuoto parziale è effettuato in uno speciale simulatore di pressione, unico in tutta l'industria dell'orologeria e ideato espressamente per Omega.
Ogni Seamaster viene «tuffato» 17 volte, a pressioni differenti, per 45 minuti consecutivi. Questi ripetuti controlli assicurano che la robusta cassa dell'Omega Seamaster resiste a *tutti i cambiamenti di pressione che l'orologio può incontrare al vostro polso*, a 10.000 metri d'altitudine come a 20 metri di profondità.
Il meccanismo dell'Omega Seamaster è fabbricato e rifinito con tanta cura da durare tutta una vita.
I metalli impiegati sono esplorati al microscopio fin nella loro struttura molecolare, allo scopo di accertare eventuali imperfezioni d'origine. L'attrito è ridotto al minimo sottoponendo tutte le parti rotanti a una levigatura a specchio. Trattamenti con onde ultrasoniche e immersioni in sostanze solventi (1215 puliture successive) eliminano ogni residua traccia d'impurità.
Soltanto questa cura infinita dei particolari consente a un meccanismo di tale precisione di funzionare ininterrottamente, per anni e anni, 24 ore su 24. A montaggio avvenuto, il meccanismo del Seamaster è sigillato in una cassa assolutamente impermeabile all'acqua, che gli assicura quindi un'eccellente protezione anche contro la polvere e l'umidità.
Il servizio mondiale d'assistenza tecnica Omega — l'Omega World Service Organization — si estende a 129 Paesi. Dovunque vi portino i vostri viaggi e i vostri interessi, c'è un Centro Omega perfettamente attrezzato per conservare al vostro Seamaster la sua precisione originaria. Ognuno di questi Centri è diretto da orologiai specializzati, addestrati presso gli stabilimenti Omega. Essi dispongono di tutti i pezzi di ricambio originali, fabbricati con gli stessi metalli, rifiniti con la stessa precisione micrometrica, controllati con lo stesso rigore che ha seguito la nascita del vostro Seamaster.
Robusto e preciso, l'Omega Seamaster è l'orologio preferito da tutti coloro che conducono una vita dinamica e sportiva.
Tutti i modelli Seamaster sono impermeabili. Possono essere a carica automatica o a carica normale, con o senza calendario. In alcuni modelli la carica è parzialmente celata nella cassa. Ogni Omega Seamaster è garantito per un anno in tutti i Paesi del mondo contro ogni imperfezione o incidente (tranne il furto, la perdita e la distruzione).

Omega Seamaster

Impermeabile, automatico, con calendario.
Corona di carica seminascosta.

Oro 18 kt.	L. 115.000
Laminato oro	L. 57.000
Acciaio inossidabile	L. 47.000

Omega Seamaster

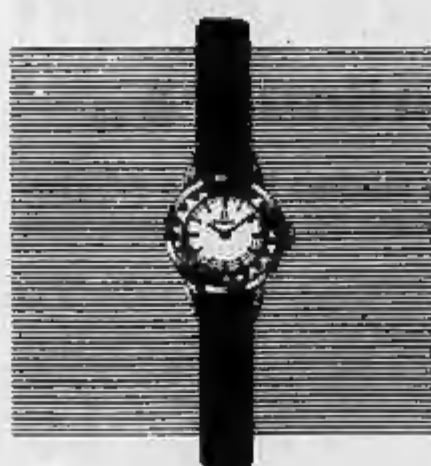
Impermeabile, automatico.

Oro 18 kt.	L. 105.000
Laminato oro	L. 52.000
Acciaio inossidabile	L. 42.000

PUNTI DI VENDITA OMEGA DI TORINO

CENTRO OMEGA DI VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
Via Roma ang. Via Arcivescovado — Tel. 54.68.63 / 51.14.67

BERTOLOTTI - Via Cernaia 26	Tel. 4.14.11
BONAGLIA - Piazza Palazzo di Città 2A	Tel. 51.88.96
BRACCHINO - Corso Racconigi 155	Tel. 37.24.35
CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele 58	Tel. 51.00.09
Piazza Carlo Felice 44	Tel. 54.72.27
COLOMBO - Corso Vercelli 114	Tel. 2.03.72
CORTALDO - Via Borgaro 72	Tel. 29.34.06
DEMEGLIO - Corso Regina Margherita 146	Tel. 2.02.80
FAGNOLA - Via Garibaldi 33	Tel. 52.42.36
FERRARI F. & FIGLI - Via Po 22	Tel. 88.25.54
FERRARI L. & M. - Via Garibaldi 5	Tel. 51.56.06
FRANCIOSO - Corso Giulio Cesare 72	Tel. 2.03.51
GUGLIELMOTTO - Corso Francia 109	Tel. 76.11.59
MEROLIO - Via Milano 8	Tel. 54.66.56
MUSSINO - Via Dante di Nanni 81	Tel. 3.00.19
STECCO BENITO - Corso Francia 2A	Tel. 51.21.07
STECCO LINO - Via Tripoli 60	
STECCO PIETRO - Corso Francia 301	Tel. 79.31.73

Omega Constellation
Cronometro automatico, impermeabile, con calendario
oro 18 kt. L. 155.000
laminato oro L. 77.000
acciaio inoss. L. 65.000

Omega Zafiretto
il suo cristallo è uno zaffiro speciale, sfaccettato come una gemma
oro 18 kt. L. 65.000
laminato oro L. 36.000
acciaio inoss. L. 33.000

Omega modello classico
oro 18 kt. L. 39.000
laminato oro L. 23.000
acciaio inoss. L. 21.000

Omega modello classico
oro 18 kt. L. 42.000
laminato oro L. 26.000
acciaio inoss. L. 25.000

Omega modello piatto
oro 18 kt. L. 72.000
acciaio inoss. L. 32.000

OMEGA

Omega - la prima organizzazione del mondo per la misura esatta del tempo

ORGANIZZAZIONE ITALIANA OMEGA
Via Gioberti 16 - Torino
Sarei lieto di ricevere il catalogo delle più recenti creazioni Omega e l'indirizzo del punto di vendita Omega più vicino.
Nome ____________
Indirizzo ____________ 21

Bandiere abbrunate in ogni città per la tragica morte di Kennedy

Tutta l'Italia è rimasta sbigottita

Messaggi di cordoglio alla signora Jacqueline e al presidente Johnson inviati da Segni, Leone, Merzagora, Bucciarelli Ducci, uomini di tutti i partiti - Folle di cittadini hanno seguito nei bar le trasmissioni televisive con i «servizi» sul tragico attentato di Dallas e sulla vita del grande scomparso - Il Presidente della Repubblica ha annullato la visita a Genova per il varo di una nave - Tra qualche giorno sarà celebrato al Quirinale un solenne rito di suffragio - Le lacrime di Nenni - Un manifesto della democrazia cristiana - I giudizi dei *leaders* politici - Il pianto degli americani davanti alla loro Ambasciata, in via Veneto a Roma

Il cordoglio della Nazione

Aveva lasciato a Roma un grato ricordo di sé

Leone ricorda la «profonda riconoscenza» che gli italiani vollero dimostrargli nell'estate scorsa, durante la visita al nostro Paese - L'accorato commento di Saragat e Malagodi

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Quando al presidente Segni hanno portato la notizia della dolorosa fine di Kennedy, le lacrime gli sono sgorgate dagli occhi con naturalezza, come avesse perduto un parente, un figlio, un grande amico: il fatto è che con il vile attentato al Presidente degli Stati Uniti una grande luce si è spenta.

La stessa commozione ha travolto gli uomini politici italiani. Alcuni di loro, i segretari ed i rappresentanti dei quattro partiti che stanno conducendo intorno ad un tavolo a Montecitorio le trattative per costituire un governo di centro-sinistra, hanno immediatamente sospeso la loro attività.

Quando le prime notizie del tragico attentato si sono diffuse per Roma e sono cominciate ad uscire le prime edizioni straordinarie dei giornali e la Rai-Tv ha sospeso i suoi programmi per dare il drammatico annunzio, nonostante la serata fredda capannelli si sono formati intorno alle edicole e quindi nei locali pubblici intorno alla tv che trasmetteva le notizie a mano a mano che le agenzie di stampa le diffondevano. Quando è stato annunziato che John Kennedy era morto molti cittadini hanno pianto.

Il presidente del Consiglio Leone ha disposto che per tre giorni gli edifici pubblici in segno di lutto espongano la bandiera a mezz'asta, ma già stamane Roma aveva su molti edifici privati il tricolore abbrunato; su balconi e finestre sono state esposte anche bandiere americane. Tra qualche giorno, al Quirinale, sarà celebrato per il Presidente americano — il primo Presidente cattolico degli Stati Uniti — un solenne rito di suffragio.

Il presidente Segni ha telegrafato alla signora Jacqueline, vedova dello Scomparso, e al nuovo Presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson. Al tragico annuncio Segni aveva detto: «E' una gravissima perdita per tutta l'umanità». A Jacqueline ha telegrafato: «*La notizia della morte del presidente Kennedy ha commosso l'intero popolo italiano che anche recentemente aveva espresso la calda simpatia che la sua nobile figura ispirava. Preghiamo Dio onnipotente, che ha accolto nelle sue braccia la grande anima dello Scomparso, perché dia a lei e ai suoi cristiano conforto e rassegnazione ai voleri dell'Altissimo. Devotamente*».

E al nuovo presidente Johnson: «*Il nefando attentato che ha reciso la giovane vita del presidente Kennedy è un delitto contro l'umanità intera. La sua figura resterà nella storia come quella di uno strenuo difensore dei principi più elevati di libertà, pace e giustizia. Porgo alla nobile nazione americana, cui ci uniscono indissolubili legami e nella quale si contano tanti cittadini di origine italiana, le più fervide sentite condoglianze a nome del popolo italiano e mio personale*».

Segni ha anche annullato il viaggio a Genova, dove doveva intervenire al varo della nave oceanografica *Bannock*.

A Palazzo Madama, a Montecitorio, a Palazzo Chigi il cordoglio è stato pari allo sbigottimento; Merzagora ha inviato un nobile messaggio al presidente del Senato americano: «*La morte del presidente Kennedy rappresenta un irreparabile lutto non soltanto degli Stati Uniti, ma dell'intera comunità delle genti che ha avuto in lui il più strenuo assertore degli ideali di libertà, pace e giustizia sociale nel mondo. La sua opera resta come una pietra miliare nel cammino della civiltà e ad essa nell'affettuoso rimpianto l'umanità si volgerà negli anni avvenire, per trarne stimolo e ammaestramento sulla via del progresso e dell'esaltazione dei valori da lui costantemente affermati*». Anche il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, ha inviato un messaggio.

Leone ha telegrafato a Johnson: «*Nel ricordo commosso della viva e costante amicizia di John Kennedy per l'Italia e del recente viaggio, in occasione del quale gli italiani vollero con significativa, calorosa spontaneità testimoniargli profonda riconoscenza, sento d'interpretare l'angosciato sentimento del popolo italiano elevando reverente pensiero alla memoria del grande servitore del suo Paese e degli ideali di democrazia, di libertà e di eguaglianza, operoso e infaticabile artefice di pace*».

Fra gli uomini politici primi a portare il loro cordoglio all'ambasciata americana sono stati Nenni e Reale. Al ricordo di Lincoln si sono richiamate le dichiarazioni di Saragat e del leader del psi, che pure hanno inviato messaggi alla vedova. «*Kennedy* — ha detto il segretario socialdemocratico — *è caduto come un eroe del suo popolo e della democrazia universale nel corso della lotta che, come leader dei popoli liberi, conduceva per l'eguaglianza delle razze, per la democrazia, per la giustizia, per la pace; è morto come Lincoln abbattuto dalle forze del male ma vittorioso nella morte, simbolo immortale dei più alti ideali umani. La morte di Kennedy sconvolge la coscienza dell'umanità ma la sprona a perseverare nella lotta per la santa causa della libertà e della giustizia*».

E Nenni, asciugandosi le lacrime, diceva: «*Le nostre sono piccole cose di fronte a questa tragedia che è tragedia di tutto il mondo. Il pensiero ricorre naturalmente a Lincoln e sottolinea quanto violenti siano ancora i terribili pregiudizi razziali contro i quali, con coraggio indomito, il presidente Kennedy ha condotto una generosa e nobile battaglia*».

La democrazia cristiana ha fatto affiggere stamani in tutto il Paese questo manifesto: «*La dc prende parte al dolore del popolo americano e di tutti gli uomini liberi per la morte di John Fitzgerald Kennedy. E' morto un grande presidente, un grande statista, un cattolico impegnato nella battaglia della libertà e dell'eguaglianza di tutti gli uomini. Gli italiani uniti spiritualmente al grande popolo americano soffrono una perdita che è di tutto l'Occidente e di tutta l'umanità*».

Ma tutti i leaders hanno voluto rivolgere il loro pensiero di cordoglio alla nobile nazione americana. L'on. Malagodi ha detto: «*Per tre anni John Kennedy ha guidato il paese che è oggi la forza centrale del mondo libero e lo ha fatto con la chiara coscienza della necessità di essere forti, di vigilare senza tregua, di non lasciarsi ingannare da offerte equivoche; al tempo stesso di essere aperti ad ogni reale e sincera possibilità, di fare avanzare la causa della pace. Verso le nazioni in sviluppo dell'America Latina, dell'Asia e dell'Africa ha sottolineato la volontà dell'Occidente di contribuire dappertutto al progresso umano*».

Anche Togliatti ha detto che Kennedy aveva saputo cogliere l'aspirazione alla pace. «*Il presidente Kennedy ha legato il suo nome ad un grande sforzo per riuscire a superare quella divisione del mondo in opposti campi armati da cui possono uscire per l'umanità intera conseguenze fatali. Noi abbiamo giustamente apprezzato l'azione da lui svolta per dare inizio ad un processo di distensione nei rapporti internazionali e i successi da lui ottenuti in questa direzione anche superando aspre opposizioni nel suo stesso paese*».

Il leader dei carristi del psi, Vecchietti, è andato al di là delle stesse parole di Togliatti accomunando Krusciov a Kennedy: «*Consideriamo una gravissima sciagura l'uccisione del presidente Kennedy, sia per le cause che sembrano averla determinata, sia per il vuoto che si crea negli sviluppi della situazione politica mondiale essendo stato Kennedy, insieme a Krusciov, il protagonista di un tentativo di creare condizioni più stabili alla pace*».

Naturalmente, oltre le parole di cordoglio già si comincia a delineare la polemica intorno a quella che potrebbe essere la nuova politica americana. Per *l'Unità*, infatti, la situazione è «oscura e non priva di pericoli».

P. A. Pellecchia

L'on. Moro legge una dichiarazione nella quale esprime il suo dolore per la tragica morte del presidente Kennedy (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il dolore dei cittadini statunitensi in Italia

«Mi sembra di essere restato senza patria»

Così ha detto un turista «yankee» - Le lacrime disperate di un gruppo di studentesse - La commozione dell'ambasciatore Reinhardt

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

«Perché l'hanno ucciso? Perché? Un pazzo, solo un pazzo poteva farlo», mormorava stanotte fra i singhiozzi Helena Zakarian. Helena ha 19 anni, è americana, parla abbastanza bene l'italiano, studia nel nostro paese usufruendo di una borsa di studio; è stata fra le prime a giungere, trafelata e sconvolta, all'ambasciata americana che ha sede nel grandioso palazzo Margherita in via Veneto.

Con lei diecine di americani, della colonia romana o turisti, sono corsi subito dopo l'annuncio verso la loro ambasciata, quasi obbedendo ad un richiamo di coesione, alla necessità di ritrovarsi tra compatrioti; i loro visi erano tirati, le loro espressioni preoccupate. Avevano avuto le prime notizie frammentariamente e senza precisione; ma lungo la strada avevano incontrato gli strilloni dei giornali della sera, che vendevano le «edizioni straordinarie» con i titoli cubitali sull'assassinio di Kennedy. Davanti all'ambasciata è poi giunto il furgoncino del «Daily American», l'unico quotidiano in lingua inglese che si pubblica in Italia; il titolo «Kennedy slain by assassin» occupava quasi tutta la prima pagina.

La folla dinanzi all'edificio neo-classico si ingrossava sempre più: le auto si fermavano stridendo, ne scendevano uomini in blue-jeans e camicie a scacchi, sorpresi a casa dalla notizia e precipitatisi così come si trovavano, «mamies» in pelliccia, gente di diverse razze, cittadini americani ma di origine negra, cinese, giapponese, filippina: la folla ammutolita era una minuscola frazione dell'immenso popolo nord-americano, ma idealmente rappresentava tutto il grande Paese.

Intorno a loro si facevano sempre più fitti gli italiani, le macchine che seguitavano ad arrivare e parcheggiare hanno finito per bloccare quasi totalmente il traffico di via Veneto; la polizia municipale è dovuta intervenire per sciogliere l'ingorgo e regolare il via vai.

Tutti chiedevano dell'ambasciatore; era atteso da un momento all'altro, la sciagura lo aveva sorpreso a Padova, ad un convegno. Verso le 21,30 un portavoce dell'ambasciata tra il silenzio generale legge un dispaccio ufficiale in cui si conferma la morte del Presidente degli Stati Uniti. Sul grande balcone centrale appaiono le figure di due marines, in giacca blu, berretto bianco e cordelline d'oro, annodano la bandiera stellata all'asta della bandiera, l'innalzano, la riabbassano a mezz'asta. Un silenzio sbigottito grava sulla folla: di lì a poco si aprono i cancelli interni; i funzionari hanno provveduto ad esporre un registro nell'atrio per le firme di cordoglio.

L'ambasciatore Frederick Reinhardt giunge verso mezzanotte; tutti si stringono intorno a lui, mentre si avvia all'ingresso; ringrazia con accento commosso. Fino a tarda notte migliaia di persone rimangono dinanzi all'ambasciata.

«Ormai che è morto — mormora triste un turista — mi sembra quasi di essere senza patria». Poco lontano un segaligno, anziano signore dagli occhiali cerchiati d'oro sta piangendo silenziosamente; non capisce una parola d'italiano; una donna, evidentemente sua moglie, lo tira per la giacca, lo esorta alla dignità. Con il volto nascosto tra le mani, in piedi, i gomiti appoggiati al basso muro di cinta del giardino, tre o quattro ragazze piangono senza ritegno.

Particolari curiosi e commoventi giungevano da ogni dove: in un cinema di Montesacro, alla periferia, si proiettava «Va e uccidi», un film americano che narra la preparazione di un attentato al presidente da effettuare con una fucilata alla testa; la proiezione è stata interrotta e agli spettatori è stata comunicata la notizia, durante l'ultimo spettacolo; tutti ne sono rimasti profondamente scossi.

In via Veneto, tra coloro che hanno firmato nella nottata il registro, c'erano gli agenti motociclisti che avevano composto la scorta presidenziale durante l'ultimo soggiorno romano di Kennedy; mostravano, commossi, il fermacravatte d'oro che il Presidente aveva donato loro al momento di partire per Napoli, in segno di ricordo e di gratitudine.

Giorgio Nani

L'ultimo bacio di Jacqueline al marito

SAN ANTONIO, sabato sera.

Un bacio sulle fredde labbra esangui, occhi allucinati e senza lacrime, un dolore immenso nel petto. Ecco come Jacqueline Kennedy ha dato l'addio estremo al marito morto, il Presidente degli Stati Uniti caduto sotto piombo criminale.

Il deputato Henry Gonzales, di San Antonio, Texas, il quale si trovava sulla soglia della stanza in cui giaceva il corpo del Presidente, non ha saputo reggere alla scena straziante della moglie protesa sulla povera salma ed è fuggito in singhiozzi. Si è nascosto nel corridoio dell'ospedale di Parkland dove Kennedy era morto.

Poi, egli ha raccontato come la vedova abbia raccolto tra le sue la mano marmorea del marito, e l'abbia stretta con passione. E come essa abbia tolto dal dito di quella mano l'anello nuziale e lo abbia baciato.

Gonzales si trovava anch'egli nel corteo presidenziale al momento dell'attentato. Era su una macchina che seguiva quella del Presidente.

Paolo VI sconvolto dal tragico annuncio

Il Pontefice ha celebrato stamane una Messa in suffragio dello scomparso

Il dolore per la morte del Presidente è stato grandissimo in Vaticano - Oggi l'Episcopato degli Stati Uniti, riunito a Roma per il Concilio, emanerà una dichiarazione collettiva - Il ricordo dell'incontro fra il Papa e Kennedy il 2 luglio scorso

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sabato sera.

Il Papa ha dedicato la Messa celebrata stamane nella sua cappellina privata allo scomparso presidente John Kennedy e la stessa cosa hanno fatto il cardinale segretario di Stato Amleto Cicognani, e tutti i cardinali, arcivescovi e vescovi statunitensi presenti a Roma per il Concilio. Per oggi si dà come probabile una dichiarazione collettiva dell'episcopato americano, di deplorazione per il tragico evento di Dallas e al tempo stesso di conforto per il popolo americano colpito tanto duramente da quello che Paolo VI ieri sera stessa ha definito «scellerato delitto».

Il dolore per la morte di Kennedy è stato fortemente avvertito in Vaticano e questo non soltanto perché egli è stato il primo presidente degli Stati Uniti di religione cattolica, ma anche e soprattutto per le qualità che aveva dimostrato di possedere sul piano umano, al suo posto di responsabilità.

Vi è oggi chi ricorda che la prima volta che John Kennedy partecipò ad una cerimonia vaticana fu il 12 marzo del 1939, giorno in cui, appena ventenne, assistè in San Pietro con i suoi genitori alla incoronazione di Pio XII. In quell'occasione lo aveva conosciuto mons. Giovanni Battista Montini, allora semplice prelato della segreteria di Stato, che poi doveva riceverlo al palazzo apostolico il 2 luglio di quest'anno, da poco divenuto Papa col nome di Paolo VI. John Kennedy era il Capo di Stato rispettato ed ammirato, ed il Pontefice non mancò di sottolineare tutto questo nel discorso rivoltogli in questo secondo, più importante incontro con lui, compiacendosi particolarmente per l'impegno che il Presidente americano poneva nella lotta per far trionfare in patria i principi dell'uguaglianza e della dignità di «figli di Dio» dei suoi concittadini, senza differenza di razza.

Ma altrettanto marcate furono le attenzioni che il Papa usò all'ospite a riguardo dei suoi affetti familiari. Giunto in Italia senza la moglie Jacqueline, in attesa di un bimbo, John Kennedy aveva pubblicamente dichiarato che sarebbe ritornato con lei nella penisola l'anno prossimo. Paolo VI lo aveva congedato dal Vaticano donandogli una piccola riproduzione in marmo della Pietà di Michelangelo e consegnandogli tutta una serie di oggetti sacri per i membri della sua famiglia: due corone del rosario in oro e madreperla per la madre e la moglie Jacqueline, una medaglia d'oro del pontificato per il padre, due medaglie d'oro con le immagini di San Carlo e San Giovanni Battista per i due figli. Ed infine una catenina con medaglia raffigurante la Madonna col Bambino il Papa aveva consegnato al presidente Kennedy per il terzogenito di cui allora si aspettava la nascita, ma che doveva morire poco dopo essere venuto alla luce.

Filippo Pucci

Il cardinale di Los Angeles, Mc Intyre, che si trova a Roma, recita il rosario per il Presidente assassinato (Telefoto)

Telegrammi del Papa ai congiunti di Kennedy e al nuovo Presidente

Roma, sabato sera.

Papa Paolo VI ha inviato i seguenti telegrammi di cordoglio per la tragica morte di Kennedy:

A Jacqueline Kennedy: «Ci affrettiamo a inviarle, diletta figlia, l'assicurazione delle nostre sentitissime condoglianze nel suo grande dolore e delle nostre fervente preghiere per l'eterno riposo dell'anima del suo consorte John Fitzgerald Kennedy. Su lei e sui suoi bambini impartiamo, in pegno delle Divine grazie che la sostengano e la confortino la nostra affettuosa paterna benedizione apostolica. Paolo VI».

A Robert Kennedy: «Profondamente addolorati esprimiamo le nostre paterne condoglianze a lei, ai suoi parenti e alla famiglia per la grandissima perdita che ha subito per la morte di suo fratello John Fitzgerald Kennedy mentre promettiamo il nostro ricordo all'altare di Dio per il suo eterno riposo e per il conforto di tutti i suoi cari per questa tragica perdita. Paolo VI».

Ai genitori di Kennedy: «Il nostro paterno cuore condivide il vostro immenso cordoglio in occasione della tragica morte del vostro figlio John Fitzgerald Kennedy e, assicurando le nostre preghiere per l'eterno riposo della sua anima, imploriamo da Dio abbondanti grazie di consolazione e di conforto per voi e per tutta la famiglia. In pegno di tale divino conforto, impartiamo a tutta la famiglia la nostra più affettuosa benedizione apostolica. - Paolo VI».

A Lyndon Johnson, nuovo presidente degli Stati Uniti: «A Vostra Eccellenza e al diletto popolo americano esprimiamo le nostre più sincere condoglianze e l'assicurazione delle nostre preghiere per la morte, in circostanze particolarmente tragiche, del presidente John Fitzgerald Kennedy che abbiamo conosciuto personalmente e del quale ammirammo l'intrepido carattere e le alte qualità. Preghiamo Iddio di concedere a Vostra Eccellenza, mentre assume la presidenza della nazione, le più elette grazie di guida e di forza. - Paolo VI».

Il leader socialista Pietro Nenni mentre fa dichiarazioni ai giornalisti sulla scomparsa del Presidente degli Stati Uniti (Telefoto)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/13986 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire [illegible] per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012. 0647

ALTERNATORI, trasformatori, motori isolatori, contatori. Sarasso, telefono 851-836. 072

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabacchi, Valeggio 4, Torino. 27013

BOMBOLE forti spessori utilizzabili taglio anelli liquida Metallifera, telefono 694-791. A119997

CAVI elettrici Pirelli. Incat. Via Belbo 21, telefono 885-521. Italcavi.

CEDO magazzino decorazione ponteggio doppio fondo metri altezza 24. Telefonare 778-823. A119788

CENTERLESS automatico Paternnann. Tornio ripresa affiliatrice. Vendesi. Telefonare 792-783. A118328

CERCANSI banconi per caratteri tipografici occasione. Telef. 851-850.

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni contanti acquisto. Marchetti, Papiniano 22 A, Milano.

GRANDI molatrici doppie diametro 600 spessore 120 motore HP 30 peso quintali 15 vende Filp. Telefonare 781-126. A118655

GRU girevole adatta carrelli, autocarri, autosoccorsi, liquida Metallifera, telefono 694-791. A119997

MAGLI a balestra ottimo stato da kg. 75 et 45 vende Filp, tel. 781-126

MOTORI, alternatori trasformatori, dinamo, compra vendita, affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46.

MOTORIDUTTORI riduttori ed ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, tel. 852-743.

OCCASIONISSIMA vendesi scala legno rovere slavonia mt. 6, porte legno varie misure recupero demolizione utile. Telefonare 690-767 ore ufficio. A118762

OFFICINA attrezzata accetta lavori: saldature, carpenteria, stampaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9342 — Torino». A118474

OFFICINA accetta lavori tornio fresa. Telefonare 298-035. A118678

PESA camion nuovo m. 8 x 3, kg. 30.000, ponte/metrica, vendesi. Telefonare 389-580. A119535

POMPE oleodinamiche 3 pistoni vari tipi liquida Metallifera, tel. 694-791.

PRESSA idraulica GBF Potvel 40-60 tonnellate oppure altra marca cercasi. Ferri, Bellinzona 34. A118889

PRESSE plastica grammi 50-400 revisionate, liquida Metallifera, telefono 694-791. A119997

PULEGGIA volano diametro metri 3 larghezza cm 40 motore 200 HP peso kg. 4000 completo di cuscinetti alberi ecc. vende Filp, tel. 781-126

SERIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE INTRODOTTISSIMA ITALIA AUTOACCESSORISTI E AUTORICAMBISTI, CERCA ARTICOLI DA ABBINARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9216 — TORINO».

STOCK impermeabili soprabiti, impermeabili codonsi anche piccoli blocchi. Telefonare 653-682. A120830

STOZZATRICE corsa 200 limatrice monopuleggia 500 altre cotoguleggia 400 occasione vendesi. Telef. 287-989

TELESALVAMOTORI aria, oli, micro-interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32 tel. 874-646

TORNIO per leggio 250 x 1500 altro 220 x 1000. Occasione vendesi. Telefono: 287-069. A118315

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ingg. Ponissa Agliete, telefoni 482-360, 481-012.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni [illegible] permuto, noleggi. Vairo, Perugia 46. 0649

ARTIGIANATO L. 100 per parola

CERCO autofurgone attrezzato per montaggio accessorio novita. Orocchia, telefono 580-954. A113344

DECORATORE esegue lavori accurati. Prezzi modici. Telefonare 20-832.

RADIOTECNICO elettricista assume lavori di cablaggio a domicilio. Telefonare 279-967. A119708

SARTORIA artigiana esaminerebbe proposte di lavoro. Tel. 553-705.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolex, p.za Statuto 24, telefoni 485-889, 485-903. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 01289

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifime, Mercanti 18, telefono 40-879.

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Fincolex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902.

A Bra pasticceria centralissima bar attrezzata cedesi. Tesio, via Cavour 11 telefono 42-270. A117270

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 887-649 0124

A famiglia minima 4 persone garantiamo utile netto 8 milioni annui rilevando bar lussuoso semicentrale. Sufficienti 13 milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino». A117724

A persona interessata cederebbesi sul associerebbe piccola industria artigianale prodotto brevettato reddito elevato, possibilità spostamento qualunque zona. Telefonare 595-971.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 515-131.

A Torino attarone privato cede torrefazione modernissima alloggio. Telefonare 877-344. 0554

ABBISOGNAMMI 10-15 milioni garantiti da mutuo proprietà in Torino, buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — Torino». 0635

ACCONCIATURE avviatissimo signorile, abitazione, cedesi. Telefonare ore pasti 778-944. A120096

ACCONCIATURE centro Crocetta, andando alloggio ammobiliato, ottimo incasso, causa trasferimento, svende 1.800.000 Fasano, Madama Cristina 129. 0842

AFFARONE causa salute cedo serio avviatissimo negozio radio tv dischi, ottimo reddito, scorte et avviamento. Telefonare 293-970 ore 12,30-14,30, 20-20,30. A118740

AFFARONE cedesi avviato bar pasticceria zona 6. Rita facilitazioni. Cravenzola, Carnala 40. 0890

AFFARONE cedo negozio moderno calzature e borse unico zona. Telefonare 360-270. A110741

AFFITTO cantina attrezzata produzione commercio vini. Telef. 31-143.

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-832. CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA. PROVINCE VERCELLI, NOVARA: VIA FRANCESCO BORGOGNA 3 VERCELLI, TELEFONO 40-686.

ALASSIO cedesi pensione sul mare (30 letti) ultimo miglio. Scrivere: rag. Colombo, via Mazzini 11/4, Alassio. Telefonare 40-087. A119701

ALBERGO Riviera Ponente posizione unica cedesi. Rag. Vallani, Matteotti 180, Sanremo. 27784

ALIMENTARIO pastificio moderno e ben avviato cedo eventuale garanzia pratici. Telefonare ore pasti 893-925

ANGOLARE drogheria alcoolici con degustazione cedo 4.500.000. Telefonare 318-738. 0471

AUTORIMESSA officina avviatissima, 75 auto, 15 moto, tariffe elevate altitte 150.000 contratto novennale alto reddito. Cedesi 5.500.000. Telefonare 378-161. A118890

AUTOSCUOLA cedesi. Telef. 322-831 ore 12-14 e 15-18. A120082

AVVIATISSIMA fabbrica semilavorati, terreno mq. 1500, macchinari automatici moderni, incasso 60.000.000, utile 18.000.000 netti, vende Fasano, Novara 29. 0142

AVVIATISSIMA moderna salumeria gastronomia zona signorile cedesi direttamente. Telefonare 334-896.

AVVIATISSIMO frutta e verdura primizie commercialissima zona centrale urge cedere causa malattia. Mastaglia, Milano 10. 0473

AZIENDA CONFEZIONI CERCA SOCIO FINANZIATORE INCREMENTO PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8441 — TORINO». A120488

BAR superalcoolico biliardo alloggio borgata Parella cedesi. Tel. 790-469.

BELLISSIMA cartolibreria angolare, 3 vetrine, S. Rita, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

BORGATA Monterosa per ritiro commercio vendo pastificio. Tel. 753-382, 773-181. 27955

BOTTIGLIERIA esportazione con alloggio sede grande espansione cedesi. Telefonare 518-738. 0471

BOTTIGLIERIA superalcoolici alloggio incasso giornaliero 30.000 cedesi 2.600.000. Telefonare 741-382.

BOUTIQUE, licenza confezioni, centrale, arredamento signorile, incasso medio 1.200.000, reddito 300.000, cede Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLERIA profumeria Settimo, arredamento nuovo, ottimo incasso, reddito adeguato, svende 2.700.000 causa trasferimento, Fasano, Novara 29.

CAUSA matrimonio vendo bellissima torrefazione semicentrale incasso dimostrabile. Telefonare 325-651.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili 60.000 dimostrabili cedesi urgentemente motivi salute. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21, Lavorazione carta ricuperi, reddito dimostrabile cedesi vantaggiosamente. 0634

CAVALLERA Saluzzo 21, Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. 0634

CEDESI drogheria e torrefazione causa ritiro commercio affitto 25.000 incasso 50.000. Tel. 768-931.

CEDESI magazzino demolizione auto bene avviato. Carena, Delle Ghiacciaie 11. A117446

CEDESI perchè negozio barbiere zona Regio Parco, Telefonare 276-352.

CEDESI negozio confezioni per bambini con licenze zona S. Rita. Telefonare 678-352 ore pasti.

CEDESI negozio pettinatrice centrale, Telefonare 42-210. A120710

CELLE Ligure, cedesi moderna pensione. 37 camere, lavoro assicurato 30.000.000 trattabili. Scrivere: Lesiend, 3 V, Savona. 27747

COMMESTIBILI, drogheria, retro abitabile, 60.000 giornaliere, forte reddito, cede convenientemente Fasano, Novara 29. 0842

COMMESTIBILI ottima attrezzature causa malattia cedesi. Telefonare ore pasti 672-816. A119319

COMMESTIBILI zona commerciale motivi salute cedesi. Telefonare ore pasti 790-413. A119318

CONFEZIONI uomo donna bambino, alloggio, centro commerciale vicinanze Torino, incasso 35.000.000 annui dimostrabili, cede convenientemente Fasano, Novara 29. 0482

DENTISTA cede studio, poltrona riunito raggi Ritter, posizione centrale. Rivolgersi ditta Basla, Torino, Volta 3. A117899

DI Salvatore Unione Sovietica 10 urge cedere causa partenza merceria 1.000.000. 0425

DI Salvatore Unione Sovietica 10 cede torrefazione 65.000 giornaliere garantite, alloggio. 0425

DI Salvatore Unione Sovietica 10 cede alimentari, bottiglione 21 gradi, 50.000 giornaliere 2.500.000.

DI Salvatore Unione Sovietica 10 cede in Alessio ristorante rosticceria, arredamento moderno, redditizio.

DI Salvatore Unione Sovietica 10 cede salumeria attrezzatissima 60.000 giornaliere 2.600.000. 0425

DI Salvatore Unione Sovietica 10 cede autorimessa centrale capacità 130 macchine. 0425

CEDO cartolibreria 900.000. Telefonare 642-769. A119032

DROGHERIA attrezzatissima svendiamo causa malattia 1.650.000 alloggio. Telefonare 43-742 Scarparo.

DROGHERIA centrale, posizione commercialissima, incasso oltre 45.000 giornaliere, svende 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

[illegible] zona Francia incasso 150.000 giornaliere alloggio cedesi occasionissima 6.000.000. Frana, del Carmine 28. 0816

ESTRAZIONE sabbia, ghiaia; draga aspirante, 8 silos, 2 vagli, pala meccanica, camion, cabina elettrica, vende 90.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. 0842

FARMACEUTICI specialità medicinali registrate ammesse mutue. laboratori farmaceutici vendansi. Della Rocca 35, telefono 878-374.

FARMACEUTICO laboratorio [illegible] in lungo avviamento introdotto medici prodotti ammessi Inam cedesi oppure studiasi combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5467 — Torino». A120212

FERRAMENTA, abrasivi, utensili, San Paolo, arredamento moderno, reddito adeguato, cede 7.200.000 Fasano, Madama Cristina 129. 0842

FIORISTA zona Porta Nuova buon avviamento cedesi 2.350.000. Telefonare 518-738. 0471

GERENTE cercasi urgentemente per salumeria ottime condizioni. Rossin, San Donato 32. 0330

GERENZA edicola, vicinanze Torino, fotocalcio, 900 quotidiani, reddito 300.000, concede 60.000 mensili Fasano, Madama Cristina 129.

IL grande successo delle lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in queste nuove attività che non impegnano e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Gettcandor, via Pedrotti 25, tel. 276-307, 237-652.

INDUSTRIA sanitaria cede quote parte 1/3 apportante 60.000.000 ampliamento giro commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9237 — Torino».

LABORATORIO maglieria intima tubolare cedesi; macchinario, marchio, clientela 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1107 — Torino».

LATTERIA commestibili licenza convertibile cedesi motivi salute 4 milioni 800.000. Telefonare 81-176.

LATTERIA litri 250 licenza analcoolici, forte lavoro alloggio cedesi ritiro commercio 3.800.000, Frana, del Carmine 28. 0816

LATTERIA oltre litri 500, fortuna famiglia cede privato motivi salute, forte reddito, avvenire assicurato, alloggio annesso. Telefonare 784-287. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino». A119178

MAGLIFICIO artigiano S. Paolo utile 300.000 mensili cedo 11.000.000. Telefonare 518-738. 0471

MECCANICO cerca cauzionando autorimessa nuova o seminuova. Telefonare 20-093. A120823

MEDICO specialista associerebbe cogeneramente collega pediatra (possibilmente mutualista) per studio et spese affitto, zona corso G. Cesare - Nuovo Martini, Telefonare 0134-3192 ore pasti diurni. A118791

MERCERIA ampio locale, alloggio 2 camere, reddito 280.000 mensili vende 3.500.000 Fasano, Novara 29.

OFFICINA artigiana, attrezzata costruzioni proprie, redditizia, cedesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8386 — Torino». A119174

PANETTERIA commestibili drogheria barriera Milano cedo 6.400.000, Telefonare 518-738. 0471

RADIO tv elettrodomestici cedesi. Telefonare 323-064. A118943

RIVENDITA pane drogheria, barriera Milano, ottimo incasso, alloggio, vende 6.800.000 Fasano, Novara 29.

VENDO latteria moderna negozio nuovo. Telefonare 893-454.

RIVIERA (Noli) causa trasferimento cedo avviato, centrale, esercizio parrucchiere con attrezzature. Messina, via India 24, Noli. 27878

SANA media industria sanitaria cerca 10.000.000 10%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

STUDIO Riva via IV Marzo 14 cede negozio pettinatrice garantito 100.000 incasso giornaliero. 0554

STUDIO Riva via IV Marzo 14 cede vera occasione bar analcoolico 500 mila contanti rimanente dilazionato.

TABACCHERIA centrale Genova grande passaggio lavoro 1.200.000 settimanali vendita articoli vari buon reddito dimostrabile cedesi causa malattia. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino».

VINTOSTIERIA attrezzata, zona commerciale popolosa lavoro assicurato, reddito adeguato, cede causa salute 4.500.000 Fasano, Novara 29.

VENDO negozio frutta verdura accetterei contanti, ottima posizione. Telefonare 386-134. A118992

ZONA signorile vendo salone avviatissimo acconciature. Telefonare ore pasti 582-605. A118993

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camera tinello servizi, adiacenze Unione Sovietica, Anglesio, Nizza 9.

A. PREZZO conveniente per definizione frazionamento impresa vende corso Francia 108, piano primo alloggio signorile, salone tre camere cucina doppi servizi garage ampio terrazzo, mutuo S. Paolo. Telefonare 761-301, Rivolgersi portineria stabile. 0400

A. VENDO pied-à-terre camera servizi, bellissimo. Telefonare 386-828.

A. VERA occasione vendo terreno industriale fronte statale e zona depressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 294 — Torino». 0791

A Volpiano vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi consegna marzo. Tel. 60-309.

A 23 km. Torino prima di Rivarolo vendo villetta nuova 5 vani servizi giardino. Telefonare 285-838.

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombriasco 21. 0739

ABBIAMO Imperia, vicinanze via Aurelia vista mare, villette, appartamenti nuova costruzione 5.200.000 6.300.000, 7.000.000, 8.500.000. Agenzia Torinese, Pizzorno, via San Maurizio 51, telefono 73-883 vicinanze Duomo Porto Maurizio.

ABBIAMO stazione Dora autorimessa, volendo alloggio. Domus, Garibaldi 39. 0430

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Novara via Bologna alloggio signorile due camere tinello cucinino. Domus, Garibaldi 39. 0430

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 0430

ACQUISTERei signorile 4 camere servizi, zona Statuto, Tenani, Telefonare 488-252. A119428

ACQUISTO alloggi seminuovi se reddititi per impiego capitale. Telefonare 555-382. 0394

ACQUISTO alloggi nuova vecchia costruzione qualunque zona. Telefonare 694-180, 237-776. 0842

ACQUISTO Crocetta appartamento nuovo recente 3 camere servizi. Telefonare 510-791. A120431

ACQUISTO [illegible] zona verde 30.000 mq. adiacente Torino. Indirizzare offerte a «Pubblicità Stampa 282 — Torino». 0500

ACQUISTO 1.000 mq. terreno zona corso Grosseto, via Stradella, via Bergera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino». A118763

ADIACENZE palazzo esposizioni Valentino, vendesi alloggio vuoto, tre camere, cucinino, servizi. Rivolgersi portineria via Giuria 31.

ADIACENZE Torino vendo terreno progetto alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8365 — Torino».

AFFARONE SANREMO CORSO MATTEOTTI VENTENNALE NEGOZIO MQ. 150, DIECI METRI VETRINE, CEDESI CAUSA FORZOSO ESPATRIO RIMBORSANDO SOLAMENTE OTTO ANNUALITA' PAGATA LOCAZIONE. DICARLO, S. LAZZARO 10, SANREMO. A118886

AFFARONE vendesi alloggio Torino ottima posizione. Telefonare 45-44, 44-76 Pinerolo. 28020

AFFRETTATEVI! Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964; complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni et illustrazioni in luogo oppure Tornamare, corso Sempione 62, Milano, telefono 312-487, 332-190.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campagna, una camera tinello cucinino entrata bagno, vendansi lire 3.800.000 più mutuo, altri due camere tinello servizi lire 5.700.000 più mutuo, case ultimate ultimi appartamenti per chiusura vendite. Visite cantiere. Telefonare 272-868.

ALLOGGI signorili in finizione (stesso stabile) adiacenti corso Francia corso Montecucco, zona silenziosa et residenziale con ampio giardino a zone verdi, locali di superficie variabile da 100 a 200 mq. vendesi prezzi convenienti, con facilitazioni rateali pagamento. Telefonare 722-559 orario cantiere. 0780

ALLOGGI superpanoramici, assolati, signorili, 3-4-5 camere, cucina, doppi servizi, grandi balconi, terrazzi, impresa ing. Derossi vende. Telefonare 590-773. 0534

ALLOGGI signorili, negozi fronte piazza, vende impresa via D. Cavalli 1 Grugliasco. Telef. 789-288, 780-351. A117814

ALLOGGIO centralissimo, rammodernato, libero, divisibile, su corso, 2 saloni, 8 camere, quadrupli servizi, vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO precollinare, tricamere, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato, vendo 12.650.000. Telefonare 321-974. 0400

ALLOGGIO signorile centrale quattro camere doppi servizi privato vende corso Valdocco 11. A120145

ALPIGNANO vendesi terreno industriale mq. 4100. Telef. 537-153.

ANDRACCO Varazze vende Celle Ligure appartamenti ogni capienza anche mutuati. Prezzi convenienti.

ANTICIPANDO 5.000.000 rate mensili alloggi 3 camere tinello: barriera Francia. Telefonare 724-700.

APPARTAMENTI CORSO TRAIANO, ESPOSIZIONE LEVANTE PONENTE, VISTA APERTA MONTAGNE, COLLINA, SPAZIOSISSIME 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, FRONTE FERMATA FILOBUS C, IN FINIZIONE. RICHIESTA 2.600.000 CAMERA VENDE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI in palazzina, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimessa. Pontevarde 3-11.

APPARTAMENTI VIA TRIPOLI 138 PER [illegible] VENDITE ULTIMI ALLOGGI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI A PREZZI DI CONCORRENZA. LIBERI OPPURE AFFITTATI REDDITO 6 PER CENTO GARANTITO. VENDE GABETTI XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 43.

BORGO S. Salvario vendesi 2 camere. Telefonare 60-235. A118788

ASTI centro piano rialzato uso ufficio casa esclusiva mq. 85 reddito 8 % vendesi vero affare. Scrivere cassetta: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino». A118333

AUTORIMESSA bellissima 3350 mq., affittata 8.000.000 annui aumentabili, per realizzo vendesi sottovalore 95.000.000 più mutuo, alternasi Boero, Carlo Alberto 41. 0659

AUTORIMESSA MODERNISSIMA, CENTRALE, CAPACITA' 170 VETTURE, AVVIATA ALTO REDDITO. VENDE 85.000.000 MASSIME DILAZIONI GABETTI XX SETTEMBRE 12. 0674

BELLISSIMO nuovo 3 camere servizi, ascensore, termo, centro San Maurizio vendo 5.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino».

BOX per autovettura grande cerco da acquistare. Dettagliare la via, le dimensioni ed il prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino».

CASCINA irrigua, unico appezzamento, 25 km. Torino vendo. Telefonare 327-976. 0506

CASCINOTTA 2-15 giornate 33 km. Torino permuto con alloggio. Telefonare 279-627. A119314

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio seminuovo camera tinello servizi, via Tudini, 5.100.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar ristorante collinare giardino vendesi compreso stabile 21.000.000.

CAVORETTO alloggio 4 camere servizi garage vendesi posizione centrale panoramico. Tel. 893-754, 851-065.

CENTRALISSIMA libera mansarda, acqua luce gas, 1.950.000. Esclusi intermediari. Telefonare 741-432.

CERCASI acquistare urgentemente alloggio veramente signorile, anche non nuovo 5-6 camere, accessori. Telefonare Acchiardi 547-374. 0412

CHIERI terreno 5000 mq. sulla circonvallazione, idoneo costruzione stabilimento o fabbricato civile, coerenti vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino». A120440

CHIESA Salute, libero, esente, due camere tinello servizi. Tel. 289-863.

COLONNA 5 ALLOGGI SEMICENTRALI, NUOVI. COMPLESSIVE 10 CAMERE, SERVIZI. VENDE 22 MILIONI 500.000 PIU' MUTUO 3 MILIONI 500.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0674

CONTADINO compra cascinotta adatta a coltivazioni ortaggi dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1181 — Torino». A117083

CRAVENZOLA, Carnala 40, vende alloggio Valentino mq. 220 casa vecchia signorile. 0890

CUBATURA mc. 18.000 frazionabile disponga tra corso Orbassano, Siracusa, via Tirreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8358 — Torino».

DI fronte nuovo stabilimento Fiat su strada Provinciale Orbassano vendo terreno industriale lottizzato, con strade asfaltate, fognature illuminazione. Telefonare 345-152. 0860

DI Salvatore Unione Sovietica 10 vende terreno Cascina Vica, progetto approvato 41 vani, possibilità cambio camere. 0425

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 3-3 camere tinello cucinotto finitissimi. Via Baltimora 83. Telef. 386-551.

IMPRESA vende alloggi signorili mutuati 1-2-3 camere servizi corso Traiano. Telefonare 334-933. 0793

IMPRESA edile vende in centro residenziale di Michelino, alloggi signorili spaziosi, assoluta garanzia di investimento. Telefonare 513-588.

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni, seminterrato mq. 200 circa, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

IN Torino svendo in blocco patrimonio terreni mq. 200.000 lire 1000 al mq. Riservatezza. Tel. 545-152.

ITALIA '61 vendesi Ventimiglia 78 signorili alloggi pianterreno. Telefono 697-457. 0398

LOCALE libero autorimessa privata o magazzino piazza Gran Madre vendo. Telefono 855-782. 0880

LOCALE terreno o seminterrato 500 1000 mq. entro antica circonvallazione acquisterebbesi subito. Telefonare Acchiardi 547-374. 0412

LOTTINI convenientissimi costruzione villette: 3.400.000-3.600.000. Moncalieri (Testona), Strada Loreto 8.

LUSSUOSO locale signorile seminterrato annesso garage mq. 500 circa vendesi. via Ventimiglia 76. Telefonare 697-497. 0398

MURI negozi casa nuova affittati mq. 60 caduno vende Rossin 5.600.000 compreso mutuo. Tel. 467-055.

NIZZA 129 vendiamo vecchia costruzione 2 camere cucina facilitazioni. Tel. 697-497. 0398

OCCASIONISSIMA impresario vende 6.700.000 per lussi stagione villetta nuova, tre camere, cucinino, bagno, doppia entrata, garage, verandina, giardino, in Possano (Monviso). Telefonare 769-058. A118121

OCCASIONISSIMA: Pino Torinese vendesi palazzina posizione incantevole, signorile, tranquilla, 9 camere, servizi, autorimessa, giardino piante pregiate, frutteto, mq. 1000, esenzione, splendo arredata, 35.000.000 trattabili. Tel. 596-607, 597-774.

PANORAMICO appartamento, abitabile subito, rifinitissimo, vantaggiose facilitazioni pagamento vende Studio rag. Sotragni, Carnala 22. Telefonare 544-741. 0838

PER investimento capitale acquisto alloggio 2-3 camere qualsiasi zona, purchè conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino».

PERMUTO splendida villa collina comoda 20 camere 4 autobox mutuo con terreno oltre cinta. Luscosa, Giusti 2. 0821

PRESSI piazza Rivoli, camera tinello servizi, costruzione quinquennale vende Studio, Rag. Sotragni, Carnala 22. Telefonare 544-741. 0838

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere. Prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 582-024, Pinerolo 0121.70-285. 0714

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 9 milioni, Telefonare 581-694. 0425

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, 18 milioni. Telefonare 581-694. 0425

PRIVATO acquista alloggio signorile 3 camere cucina zona Crimea Crocetta S. Rita Mirafiori. Tel. 873-412.

PRIVATO vende Torino negozio con alloggio garage, affittato, redditizio. Telefonare 733-909. A116932

PROGETTO approvato 34 camere 10 garage 4 magazzini, zona Barca, affarone vendesi. Telefonare 546-431.

PROPRIETARIO terreno et progetto approvato casa 200 vani, 12 negozi, 20 garages, cerca combinazione con privati finanziatori o società finanziarie per esecuzione costruzione. Ottimo investimento, alto reddito. Per informazioni telef. S.T.A. [illegible] Torino. A118262

RATEANDO vendesi strada Venaria 218 condominio S. Marco alloggi 1-2-3 camere servizi finiti fabbrica, mutuo facilitazioni, 2.300.000 per camera. Visite cantiere. 0639

REGALO bellissimo lotto villeggiatura per prestito 8.000.000; alto interesse. Scrivere «Pubblicità Stampa 8205 — Torino». A117433

RIVOLI mq. 10.000 terreno industriale progetto approvato vendesi. Telefonare 95-383 ore 19-20 feriali.

SANREMO proprietario vende bellissimo attico signorile 4 vani, servizi, vista meravigliosa, grandiose terrazze, posteggio macchine. Telefonare 555-349, Torino.

RIVOLI vendesi casa civile 4 alloggi con servizi, veranda e terrazze, sopraelevabile, giardino fabbricabile filo strada. Telefonare 95-477.

SAN Bartolomeo Cervo (Imperia), Biondo tel. 45-588 vende appartamento 3 camere servizi. 27784

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 34453

SAUZE D'Oulx appartamenti di lusso pronti subito. Telef. 489-009. Torino. 0431

SE affare acquisto cascina libera indipendente 10-20 giornate massimo 35 km. Torino. Specificare prezzo a Disavino, Sant'Anselmo 13, Torino.

SESTRIERE, alloggio panoramico signorilmente arredato, vende privato. Mutuo. Telefonare 521-070.

STRADA Provinciale Torino-Orbassano vendo terreno industriale con strade asfaltate fognature illuminazione, lotti varia grandezza. Telefonare 545-152. 0860

STUDIO B consiglia acquisto alloggi in Carmagnola due tre camere, liberi, 1.300.000 a camera più mutuo 500 mila. Piazza Statuto 5, tel. 515-287.

STUDIO B consiglia acquisto appartamenti signorili Crocetta mq. 254-217, consegna pronta, 30-35 milioni, mutuo 30%. Piazza Statuto 5, telefono 515-287. 0836

STUDIO B consiglia acquisto [illegible] corso Francia mq. 377, divisibile, 29.500.000, costruzione 1958. Piazza Statuto 5, tel. 515-287.

STUDIO B consiglia acquisto attico Porta Susa mq. 207, aria condizionata, tutti i comforts. Piazza Statuto 5, tel. 515-287. 0836

TERRENO Cascine Vica 3000-7000 mq. vicino corso Francia occasione vendesi. Telefonare 386-811.

STUDIO B consiglia acquisto case in costruzione borgo S. Pietro, camere 34, 68.500.000, mutuo 50%. Piazza Statuto 5, tel. 515-287.

STUDIO B consiglia acquisto casa nuova corso Francia, 35 camere 10 box 90.000.000, mutuo 50%, reddito garantito. Piazza Statuto 5, telefono 515-287. 0836

STUDIO B consiglia acquisto centrale locale fronte strada mq. 900 coperti, mq. 1300 terreno possibilità 80 camere. Piazza Statuto 5, tel. 515-287.

STUDIO B consiglia la prenotazione di appartamenti in Locarno lungolago, condominio lussuoso. Piazza Statuto 5, Torino, tel. 515-287.

TERRENO adatto costruzioni civili, o industriali, fronte strada Orbassano, mq. 31.000 lire 125 milioni vendo. Telefonare 345-152. 0860

TERRENO (Casella stazione) due lotti 80-103 camere, progetti approvati. Telefonare 70-612. A117757

TERRENO centrale progetto approvato privato vende. Telefonare 500-277 mattino. 0514

TERRENO, progetto approvato, camere 109, zona forte sviluppo vendesi Nichelino. Telefonare 661-680.

TERRENO industriale 8000-14.000 mq. Cascina Vica Rivoli progetto approvato vendesi. Telefonare 781-272 ore serali. A118209

TERRENO industriale zona semicentrale privato vende. Telef. 500-277, mattino. 0514

TERRENO MQ. 50.000 AREA DEPRESSA ADATTA INDUSTRIE, RACCORDI CARREGGIABILI EVENTUALMENTE FERROVIARI, VICINANZE BIELLA VENDESI BLOCCO 20 MILIONI. SCRIVERE CASSETTA 321, PUBBLIBIELLESE, BIELLA.

TERRENO precollinare Cavoretto mq. 1600 progetto approvato villa 300 mq. Telefonare 583-979. 0488

TORINO-Lalni regione Mappano terreno mq. 10.000 residenziale, industriale, adatto costruzione villette, vendesi anche piccoli lotti, eventuali permute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 0467

TORINO, vendo terreno industriale mq. 30.000 circa, fornito tutti servizi, fronte costruenda tangenziale nord. Telefonare 545-152. 0860

UFFICI (700 m. Porta Nuova) mq. 30-70-100-150, 1° piano impresa vende corso Unione Sovietica 33. Telefonare 599-936. A118991

URGE vendere terreno fabbricabile Salbertrand. Telefonare 723-494.

URGENDO realizzo vendo terreno adiacente nuove industrie, in zona depressa, adatto costruzioni civili industriali, su strada provinciale, Chivasso, a 4 km. da stabilimenti Lancia; mq. 43.000, lire 21 milioni. Telefonare 545-152. 0341

VALSALICE vende 17.000 mq. terreno, lottizzabile, posizione panoramica. Telefonare 521-974.

VENDESI terreno km. [illegible] Torino raccordo ferroviario ettari 100 vicino strada statale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino».

(Continua a pag. 8)

CRONACA CITTADINA

Angoscia a Torino per l'orrendo assassinio

Molti hanno pianto davanti al video che annunziava la morte di Kennedy

Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici - Centinaia di cittadini si recano a firmare in segno di cordoglio il registro dell'Usis, in piazza San Carlo - Il manifesto del Sindaco - Il Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria per commemorare il Presidente ucciso

Un grande ritratto di Kennedy campeggia da ieri sera nella vetrina dell'Usis, in piazza San Carlo. Accanto c'è la bandiera statunitense con un drappo nero e una semplice scritta: «Il Presidente dei diritti civili». La gente si sofferma muta a contemplare la fotografia, centinaia di persone firmano il registro esposto nell'androne.

Alle sette di stamane la bandiera a stelle e a strisce è salita a mezz'asta sul balcone del consolato americano. Faceva freddo, sulla strada s'era raccolta una piccola folla che guardava in alto. Più tardi tricolori abbrunati sono comparsi dappertutto sugli edifici pubblici. Questi, insieme con numerosi messaggi di condoglianze, i segni esteriori del lutto della città. Ma dappertutto — per la strada, sul tram, negli uffici — non si parla che della tragica fine di Kennedy.

I registro posto all'ingresso dell'Usis si riempie di firme

La prima notizia, un *flash* di agenzia, l'aveva comunicata ieri sera verso le 20 l'annunciatore della radio. Subito erano stati sospesi i programmi, poi s'erano susseguite le edizioni straordinarie del telegiornale e del giornale radio. Brevi servizi sull'attentato, una biografia filmata del presidente con le sequenze delle ore felici in famiglia e degli ultimi incontri con gli uomini di Stato. Infine sul video una fotografia, scattata poco prima della tragedia: Kennedy sull'automobile sorrideva alla folla, la moglie Jacqueline salutava con un cenno della mano.

Molti, ammutoliti dinanzi al televisore, piangevano: «*E' terribile, sembra impossibile. Che cosa succederà adesso?*». Quel volto sorridente e fiducioso era diventato familiare e ispirava simpatia: tutti sapevano della sua fervida opera per assicurare una pace mondiale e della recente, aspra battaglia per l'emancipazione dei negri.

Alle due di stanotte, in via Roma, s'era radunata una folla. Attendeva l'uscita de *La Stampa*, sostava dinanzi alle vetrine del nostro giornale dov'erano affissi i cablogrammi appena giunti dagli Stati Uniti con le notizie dell'attentato a Kennedy. Notizie scarne, ancora incerte e con pochi dettagli. L'unico fatto ormai sicuro, che colmava di sgomento e di costernazione, era la morte del presidente: colpito al capo, da un colpo di fucile, mentre in automobile andava nel centro di Dallas, una città del Texas, a tenervi un discorso. Ma la gente voleva sapere di più, sembrava non credere ancora.

Nelle scuole di ogni grado stamane gli insegnanti hanno parlato agli allievi di questa tragedia che colpisce il mondo intero. Non è difficile spiegare l'opera del giovane presidente che aveva trovato una «nuova frontiera» nello sforzo di consolidare la pace, combattere l'ingiustizia, la fame, la dittatura. E' noto con quanta energia, ancora recentemente, egli si sia battuto per gli aiuti ai Paesi stranieri e per ottenere una moratoria atomica.

Qualche scolaro delle elementari stamane è arrivato in aula con un mazzo di fiori: «*Sono per il presidente Kennedy*». Altri hanno voluto sapere notizie dei suoi bambini, Carolina e John, che comparivano così spesso sulle riviste e sui giornali. Per molte ragazze, invece, è la moglie Jacqueline che assume la figura di una splendida eroina. Le ultime fotografie illustrano in modo eloquente il suo dramma. Ce n'è una straziante: sconvolta, con le labbra serrate, la giovane signora assiste, poco dopo la morte del marito, al giuramento del nuovo presidente Lyndon Johnson.

Numerosi i messaggi di cordoglio delle autorità, di esponenti politici e sindacalisti. Il sindaco ing. Anselmetti farà affiggere un manifesto: «*Il lutto della Nazione statunitense — dice — è quello di tutto il mondo civile che perde il campione della libertà, della fratellanza e della uguaglianza fra gli uomini. Angosciati ci associamo ai fratelli statunitensi nel lutto e nel rimpianto memori dell'opera che per la pace svolse il Presidente e dell'amicizia fervida e cara che sempre egli mostrò al nostro Paese. Alla sua adorata famiglia rivolgiamo la espressione più commossa della nostra solidarietà e del nostro cordoglio*». Il consiglio comunale è stato convocato in seduta straordinaria alle 19 di mercoledì per commemorare la figura del Presidente statunitense.

Al consolato Usa, in via Alfieri, si susseguono le testimonianze di cordoglio. Stamane si sono recati dal console, Mr. George Falk, il Prefetto dott. Migliore, il presidente della Fiat prof. Valletta con il direttore generale e amministratore delegato ing. Bono e il vice presidente ing. Nasi, personalità d'ogni settore della vita cittadina.

Il prof. Valletta ha inviato un telegramma alla Casa Bianca, a nome della presidenza, direzioni, maestranze del complesso industriale. «*Tutta la Fiat* — dice il messaggio — *si confonde con il suo dolore nella universale costernazione per la tragica fine del presidente Kennedy. La sua fede, il coraggio, la saggezza accesero di nuova luce la fiaccola della libertà e della pace per il mondo intero nel sentimento umano e sociale del lavoro. Ricordo la cordiale accoglienza fattami dal Presidente alla Casa Bianca e la sua entusiastica amicizia per l'Italia. Con profonda commozione ci inchiniamo al generoso spirito di Kennedy e al lutto della grande Nazione americana*». Il Presidente della Fiat ha pure telegrafato a Jacqueline Kennedy e al nuovo presidente Johnson.

Una folla ha atteso la prima edizione de «La Stampa» con la triste notizia

Non svela perché aggredì

Anna Maria Cravero, la giovane trovata ferita l'altra sera nel suo alloggio di corso Unione Sovietica 77, ha ammesso ieri pomeriggio, ai funzionari della Mobile che la interrogavano, di esser stata aggredita ed ha fornito le indicazioni necessarie all'identificazione del responsabile: poche ore dopo questo veniva catturato. E' Silvio Baratto di 38 anni, proprietario di un'officina di riparazioni automobilistiche a Ivrea, in via Torino 37. Le indagini sono ancora in corso per chiarire i motivi dell'aggressione.

Alle 7 del mattino, nei pressi della stazione di Settimo

Vedova uccisa dal treno mentre si reca a Messa

Doveva partecipare con i parenti a una funzione in suffragio del cognato - L'amica che l'accompagnava è riuscita a salvarsi - Le sbarre del passaggio a livello erano abbassate: le due donne sono passate egualmente

La vittima Luigina Gillardi e la scampata Lucia Riscone

Una donna di 78 anni è morta stamattina stritolata dal treno ad un passaggio a livello. La sciagura è accaduta a Settimo, poco dopo le sette. La vittima è Luigina Gillardi vedova Michelotti, domiciliata a Settimo in via Lainì 18.

Insieme ad una amica — Lucia Riscone in Milanesio, di 67 anni — la Gillardi si stava recando in chiesa per assistere alla Messa in suffragio d'un suo cognato morto lo scorso anno. Dovevano attraversare la ferrovia al passaggio a livello che è nei pressi della stazione. Quando ci sono arrivate le sbarre erano abbassate.

Ma le due donne, forse perché erano un poco in ritardo per la funzione, non hanno voluto aspettare e si sono inoltrate oltre la sbarra, passando nel vano a fianco del sostegno. La Gillardi è corsa avanti, l'amica ha sostato un istante a guardare se la via fosse sgombra. E in quel momento ha visto sopraggiungere il treno.

Ha gridato. Anche la Gillardi aveva scorto la locomotiva, ma, presa dal panico, incerta se andare avanti o indietro, ha esitato e il convoglio — il diretto delle 7,04 per Biella — le è piombato addosso. Il treno l'ha trascinata avanti straziandola orrendamente per oltre cento metri.

Il macchinista s'è accorto dell'investimento ed ha bloccato i freni. Il diretto è ripartito dopo una sosta di circa mezz'ora. Sul luogo della sciagura sono intervenuti i carabinieri di Settimo e la polizia ferroviaria. I familiari della Gillardi, usciti di casa prima di lei per recarsi alla Messa, hanno appreso in chiesa quanto era accaduto. E' stata la Riscone, sfuggita per un soffio alla morte, ad avvertirli.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+9,4
Minima	+1,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna + 2; ore 8: + 2,2; press. 743,4; umid. 73 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Caselle: massima + 13; minima — 1,4; ore 8: + 1,4.

Botticelli ha ispirato la «Caterinetta 1964»

Ornella indossa l'abito di Ritangela Pagliano

Le sartine torinesi festeggiano in questi giorni la loro patrona, Santa Caterina. Lunedì è in programma il tradizionale veglione; ieri sono stati premiati i modelli vincitori del concorso «l'abito da cocktail e da sera» al quale hanno partecipato tutte le fate dell'ago e del ditale iscritte al Circolo delle Caterinette. Giuria e pubblico hanno attribuito il titolo di «Caterinetta 1964» a Ritangela Pagliano per un abito tutt'oro a cuneo d'oro a di chiara ispirazione botticelliana. E' stata premiata anche la bella indossatrice, Ornella Benedetto, che ha dato vitalità e stile al modello.

Il secondo premio è andato a un grazioso modello sofisticato creato da Gloria Chiusa e indossato da Piera De Caroli; il terzo classificato è un altro «gran sera» di Angela Ricosso, presentato da Marisa. In [illegible] presentazione di moda, svoltasi in un noto albergo del centro, ha avuto un tono di alto livello. Le sartine hanno brillato anche come creatrici, dimostrando estro e fantasia degni delle più famose firme della haute couture.

Macabra scoperta in una casa in costruzione presso corso Rosselli

Fa pensare ad un delitto il cadavere di un uomo al fondo dell'ascensore

Nel vano non sono stati ancora sistemati gli impianti - Escluso che sia precipitato dall'alto per disgrazia; incerta l'ipotesi del suicidio - Era addetto al magazzino del cantiere - La moglie l'aveva abbandonato perché si era opposto alle nozze della figlia sedicenne

Stamattina verso le 8 i muratori dell'impresa Siel, che sta terminando una casa di nuova costruzione in via Piazzi angolo via Caboto, si sono presentati al lavoro e come al solito hanno bussato alla porta di un alloggio vuoto del primo piano. Di consueto apriva il magazziniere del cantiere, Salvatore Gelsomino, un siciliano di Bronte, di 49 anni, che dorme nell'appartamento a cui mancano ancora le porte interne ed è adibito anche a spogliatoio degli operai. Stavolta il Gelsomino si faceva attendere.

I muratori continuavano a bussare; ad un certo momento udivano un grido: «Qui c'è un uomo ammazzato!». Era un dipendente della ditta Ciocca che in questi giorni sta montando l'ascensore della casa. Stava al pianterreno, dove era appena arrivato e, affacciatosi alla porta della tromba dell'ascensore, aveva visto un corpo rannicchiato sul fondo di cemento tutto ricoperto di sangue. Era il cadavere del Gelsomino.

La frase gridata dal giovane, che istintivamente dava una spiegazione delittuosa di quanto aveva visto, ha subito creato, intorno alla tragica fine del magazziniere, l'atmosfera dell'omicidio. Il dottor Maugeri e il dottor Sgarra della Mobile, giunti poco più tardi insieme con il dottor Barbante dell'Ufficio segnaletico, l'hanno presa in considerazione come prima ipotesi.

Salvatore Gelsomino

In realtà si doveva escludere la disgrazia: l'uomo indubbiamente era precipitato nella tromba dell'ascensore; ma ciò non poteva essere accaduto per caso in quanto le porte, ancora sprovviste dei battenti erano protette da un rudimentale parapetto fatto con assi inchiodati a croce. Il medico municipale, chiamato sul posto, constatava che la morte dell'uomo risaliva alla sera prima ed era stata provocata da una frattura cranica. Forse era avvenuta verso le ore 21; indubbiamente dopo le 20, perché a quell'ora il Gelsomino ancora aveva scambiato qualche parola con l'assistente dell'impresa.

Che cosa accadde dopo, non è stato ancora possibile ricostruire; di solito alle 20,30 il magazziniere si recava in una vicina osteria a cenare. Ieri sera non è stato visto. Altro elemento accertato è che neppure era andato a coricarsi.

L'ipotesi del delitto appare per ora la più probabile. Forse l'uomo prima di andare a cenare udì qualche rumore sospetto. Salì di piano in piano per un controllo. Al terzo o al quarto piano avrebbe incontrato un male intenzionato che lo tramortì con un colpo alla testa; poi, alzato il corpo sulla rudimentale protezione, lo lasciò cadere nella tromba dell'ascensore.

Purtroppo non sono ancora state trovate tracce che diano un preciso valore a questa supposizione. L'ipotesi del suicidio sembra improbabile. Il Gelsomino era in rapporti tesi con la famiglia: la moglie e i cinque figli l'avevano lasciato per tornare in Sicilia. La donna aveva litigato con lui a proposito di un matrimonio di una figlia sedicenne a cui l'uomo si opponeva. Ma si trattò di una nube passeggera: in effetti nella sua cassetta, a capo della branda, è stata trovata la fotografia degli sposi mandatagli dalla moglie.

Scongiurato lo sciopero di domani nei cinema

Lo sciopero nei cinematografi, previsto per domani, sarà scongiurato: anche se una decisione ufficiale non è ancora stata presa risulta che le trattative sono ormai avviate verso una soluzione. Una nuova assemblea dei dipendenti è convocata per domani alle 15 presso la Camera del Lavoro: nel corso della riunione i sindacalisti comunicheranno i risultati raggiunti. Sembra ormai certo che lo sciopero verrà revocato e che domani gli spettacoli si svolgeranno regolarmente.

Festeggiata dai carabinieri la patrona «Virgo Fidelis»

Alla presenza del gen. Ciravegna, comandante della 1a Brigata, i carabinieri di Torino hanno celebrato ieri alla caserma Pietro Micca la ricorrenza della loro Patrona, la «Virgo Fidelis». Nel corso della cerimonia è stato anche commemorato il 22° anniversario della battaglia di Culqualber, una delle pagine più gloriose dell'Arma. Oratore ufficiale il col. Vinciguerra, comandante della Legione territoriale.

Taccuino del lettore

◆ Il presidente dell'Aci di Torino, dott. Emanuele Nasi, è stato riconfermato a far parte del Comitato esecutivo dell'Automobile Club d'Italia.

◆ La conferenza di Cultura Cattolica in programma per oggi alle 17,45, al Teatro Carignano, sarà tenuta dal cardinale Raul Silva Henriquez. Tema: «Prospettive di sviluppi religiosi e sociali nell'America Latina».

◆ Scuola d'Applicazione d'Arma: la cerimonia inaugurale del nuovo anno accademico, che avrebbe dovuto svolgersi lunedì, è stata rinviata al 5 dicembre.

◆ I Presidenti delle Pro Loco della nostra provincia si riuniscono domani alle 10 all'Hôtel Palace Turin.

◆ Alla Messa per l'Artista, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, parlerà mons. Arcozzi-Masino. Il tenore Giuseppe Polidi e il baritono Giuseppe Cortellazzi con il M° Angelo Burbone eseguiranno musiche sacre.

◆ Farmacie di domani: corso Giulio Cesare 16; piazza Carignano 2; c. Svizzera 43; corso Principe Oddone 30; via S. Elia 6 (Falchera); c. Francia 30; v. Nizza 354; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; corso Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; corso Orbassano 65; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 257; corso Sempione 112; v. S. Fr. da Paola 10; p. Carlo Felice 12; v. Mazzini 24; Strada di Settimo 22; v. Nizza 27; via Germania 24; via Borgaro 56; corso Casale 71.

◆ Autoriparazioni di domani - Officine: via Montanaro 44 (tel. 272-643), v. Sacra di S. Michele 1 bis (tel. 793-110). Elettrauto: c. Matteotti 60 (tel. 521-759), c. Palermo 32 (tel. 23-618), v. Baretti 34 (tel. 652-800), via Capriolo 60 (tel. 336-891). Servizio Fiat: c. Belgio 101 (tel. 890-665), via Nizza 30 (tel. [illegible]).

L'attività finanziaria

Rassegna delle Borse

Settimana nettamente positiva con rialzi che hanno interessato tutti i settori, fatta eccezione degli ex-elettrici e di alcuni immobiliari - Il numero indice è salito a 80,51 rispetto al 78,37 della scorsa ottava - Andamento alterno a Wall Street e più riflessivi, nel complesso, gli altri principali mercati internazionali

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Settimana positiva per i nostri mercati mobiliari che, sia pure con qualche irregolarità ed incertezza, confermano le migliorate disposizioni di fondo e mettono a fuoco diverse interessanti iniziative. Lunedì, vigilia della prima scadenza tecnica di dicembre, è continuato il lavoro di ridimensionamento delle posizioni più esposte e la quota, anche per il contegno estremamente prudente dei compratori, ha leggermente ceduto. Il finanziamento dei riporti, purché debitamente garantiti, è tuttavia risultato, in definitiva, abbastanza facile ed il danaro, anche se gli istituti finanziari hanno dovuto risolvere diversi problemi, in relazione al persistente stato di tensione monetaria e alle consuete strettoie di fine d'anno, è stato largamente sufficiente per gli impegni in corso.

Ecco perché, fin da martedì, il mercato, superate le maggiori difficoltà tecniche, ha mostrato una chiara propensione al ricupero, e proprio all'indomani, ultimo giorno del mese borsistico, si è avuta la seduta più interessante della settimana, caratterizzata da nuovi acquisti, ma una persistente ricerca di contratti a premio e da affrettate ricoperture.

Un semplice confronto dei prezzi di compenso di novembre con quelli di ottobre mette in luce un rialzo, se si escludono gli ex-elettrici ed alcuni immobiliari, pressoché generale, con plusvalenze in molti casi veramente notevoli. Non si può ancora parlare di una definitiva inversione di tendenza, poiché il momento politico ed economico del Paese è estremamente delicato, ma la pressione psicologica appare ormai in netta diminuzione e ciò è un elemento favorevole di grande importanza, in un organismo così sensibile come la Borsa.

Con il nuovo ciclo operativo, le iniziative si sono estese e la quota si è consolidata su prezzi massimi. Ieri, dopo scambi vivaci su tutta la linea e con ventinove voci trattate nel «durante», cosa che da tempo non si verificava, la chiusura è avvenuta in tono più equilibrato e misurato, anche se l'iniziativa è sempre rimasta nelle mani dei compratori.

Il numero indice è salito a 80,51 rispetto al 78,37 della settimana scorsa. L'attività generale ha avuto un andamento crescente, con punte vicino al milione e mezzo di titoli giornalieri dichiarati. Le contrattazioni hanno interessato un numero insolitamente ampio di valori e diverse iniziative sono state impostate su voci particolari. Ecco, così, insistenti richieste, a prezzi crescenti, su titoli ad alto contenuto patrimoniale come Italcementi, Cementir e Mirafiore; un buon interessamento su Mediobanca e Rinascente. In piena evidenza Anic e Lanerossi del cui gruppo sono stati resi ufficiali importanti accordi commerciali con l'Urss.

Rastrellate Terni e Finsider; molto seguite Pirelli, Saffa e Burgo e sul finire i farmaceutici.

Fiat, Viscosa ed Edison, e nelle ultime battute anche le Generali, hanno orientato, per l'entità e la significatività degli scambi, tutta la quota ed è stato su questi valori-principe che gli operatori differenziali, e soprattutto i premisti, hanno concentrato i loro maggiori sforzi.

Ancora in netto progresso le Calisi, anche per effetto di numerose ricoperture.

La cenerentola del listino è ancora costituita dagli ex-elettrici, sempre più abbandonati a se stessi. Il risparmio è assente, la speculazione ha da tempo abbandonato ogni tentativo nel settore e le poche vendite sono quindi assorbite solo a prezzo di ulteriori sacrifici.

A Wall Street andamento alterno, con un inizio di settimana cedente per effetto di numerosi realizzi. In seguito, la notizia di favorevoli operazioni sul capitale e di ottimi risultati economici, da parte di alcuni «blue chips» come American Tel and Tel, Dupont e Royal Dutch, hanno creato l'occasione per miglioramenti selettivi. La quota in generale, però, si è ulteriormente appesantita. Sfiduciati, e nel complesso riflessivi, i mercati europei, da Zurigo a Parigi, da Londra a Francoforte. La tendenza ad una politica generale di maggior contenimento frena, infatti, i troppo facili entusiasmi e induce i più alla prudenza.

In Italia, nel reddito fisso, il ritmo di lavoro è sempre piuttosto dimesso ed il risparmio malgrado alcuni tassi di rendimento veramente interessanti, sembra poco propenso ad investire denaro fresco. Irregolari gli industriali, sia pure con una certa prevalenza di migliorie; più deboli alcuni parastatali ed immutati i fondiari.

Strettamente controllata dalle autorità centrali la lira ufficiale, mentre sul mercato libero la tensione si è allentata. Poco attivo l'oro.

F. C.

L'addolorata sorella di Kennedy

Eunice Shriver e il senatore Edward Kennedy, sorella e fratello del Presidente assassinato, fotografati all'arrivo in aereo a Edwards diretti a Hyannis Port alla casa dei genitori (Telefoto a «Stampa Sera»)

Colpo di scena al processo contro gli usurai di Cuneo

L'«anonima» tentò d'estorcere denaro alla vedova dell'ufficiale suicida

L'accusa è rivolta in particolare contro Giovanni Eula che pretese il pagamento di cambiali per una fittizia fornitura di mobili con cui il debito del capitano era stato mascherato - La signora però lo lasciò insoddisfatto: non le veniva neppure corrisposta la pensione - Istanza dei difensori per una perizia grafica

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

L'udienza di stamane al processo dell'«anonima usurai» è stata movimentata da un colpo di scena: mentre il presidente Baretti stava per dare la parola al primo rappresentante della parte civile il P. M. dott. Loratore si è alzato per un'importante richiesta. «La signora Maria Zelfo, vedova del capitano Bisi, attraverso il giornalista Balocco mi ha fatto avere — ha detto il pubblico accusatore — i documenti comprovanti i rapporti di suo marito con l'imputato Eula. Si tratta di tre fatture, di cui una sola però è autentica. Le altre servivano a coprire debiti cambiari sottoscritti dal Bisi. Chiedo pertanto che le tre fatture siano acquisite agli atti e siano subito sentiti come testi il giornalista Balocco e la signora Zelfo».

All'istanza si oppone l'avvocato Sartorio, difensore dell'Eula: «A che cosa tende questa acquisizione dell'ultimo momento? A una nuova imputazione? Io non posso ancora saperlo, chiedo comunque un breve rinvio per avere il tempo di consultarmi».

Il Tribunale si ritira in camera di consiglio e ne esce poco dopo con un'ordinanza che accoglie tutte le richieste del P. M. Viene perciò introdotto il giornalista Balocco:

Pres. — Da chi ha avuto queste fatture?

Balocco — Dalla signora Zelfo ieri sera. Essa mi ha cercato per chiedermi se le fatture in suo possesso potevano avere qualche importanza per il processo. Io ritenni di sì e mi preoccupai di avvisare il P. M.

E' quindi la volta della vedova dell'ufficiale suicida. «Quindici giorni dopo la morte di mio marito — dice la signora Bisi — è venuto a trovarmi l'Eula per dirmi che aveva cambiali di lui per 160.000 lire; io gli risposi che la camera da letto, che aveva comprata da lui, l'aveva pagata e che gli altri mobili dell'alloggio li aveva comprati altrove. Egli mi riferì che si accontentava di centomila lire, rinunciando cioè alla residua parte di credito trattandosi d'un suo guadagno. Io, però, non pagai niente perché priva anche di pensione, non potevo comunque soddisfare la richiesta: non so a che cosa si riferissero due delle tre fatture. Non certo a forniture di mobili».

A questo punto interviene l'Eula e con voce rotta dall'emozione e dall'ira, quasi singhiozzando, esclama: «Signora, dica la verità, io le fatture gliele ho rilasciate perché lei mi disse che suo marito, morendo, aveva lasciato in giro molte cambiali ed aveva quindi paura che le portassero via anche i mobili. Fu un mio gesto di generosità che non volevo coprire niente di losco. Quanto alle cambiali del Bisi in mio possesso, me le aveva consegnate Pascale in conto dei mobili che gli aveva ceduto tempo prima. Gli effetti erano quindi legittimamente nelle mie mani».

Eula si scaglia poi contro i giornalisti che, a suo dire, l'accuserebbero ingiustamente, ma il presidente gli toglie immediatamente la parola. Congedata la vedova Bisi, sempre su richiesta del P. M., si leggono le deposizioni di tre testimoni non comparsi al dibattimento e infine, nella tarda mattinata, quando sta finalmente per parlare il primo patrono di P. C., la privata accusa deve nuovamente rinfoderare il gladio per una nuova istanza, stavolta della difesa.

E' ormai mezzogiorno, infatti, quando gli avvocati Bertone ed Andreis, difensori di Ermando Pascale, il «manager» degli strozzini, si alzano per chiedere una perizia calligrafica sulle firme dei familiari dell'imputato Bernardi, apposte da costui su numerose cambiali poi consegnate al Pascale. Il P. M. si oppone all'accoglimento dell'istanza o quanto meno chiede lo stralcio della perizia. Il Tribunale si è pertanto ritirato in camera di consiglio per decidere in merito.

Stamane, in apertura, l'udienza era stata sospesa per dieci minuti in segno di lutto per la tragica morte del presidente Kennedy, la cui nobile figura è stata commemorata dal P. M. dott. Loratore e dall'avv. Andreis a nome del collegio di difesa.

Gianni De Matteis

La temperatura è rigida nelle Riviere e in Piemonte

Il termometro è sceso ad Aosta, per la prima volta in questo autunno, sotto lo zero

SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, sabato sera.

Situazione atmosferica quasi immutata su Genova e l'intera area ligure. Cielo sereno o poco nuvoloso, con tendenza a una nuvolosità più accentuata verso sud-ovest, visibilità buona sui 10-20 chilometri su tutta la costa. Venti prevalentemente settentrionali moderati, con tendenza a rinforzi locali. Mare poco mosso. Temperatura: Genova 14°, Passo dei Giovi 0°, Rapallo 15°, Albenga 4°.

S. Margherita, sabato sera.

Sul Tigullio cielo prevalentemente sereno. Mare calmo. Temperatura alle 8: 12 gradi.

Sanremo, sabato sera.

Cielo sereno; temperatura in diminuzione: alle 7 il termometro segnava 10°.

Ovada, sabato sera.

Freddo intenso ed eccezionale brinata stamane su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La temperatura, che nella mattina era scesa fino a — 4°, alle sette era di 0°.

Acqui, sabato sera.

Cielo nuovamente sereno nell'Acquese e sull'alto Monferrato dove nelle ultime ventiquattro ore la temperatura è notevolmente diminuita. Durante la notte il termometro ha segnato + 2. Alle 8,30 la temperatura era di + 4.

Casale, sabato sera.

Il cielo è completamente sereno, ma la temperatura ha subito una sensibile diminuzione. Infatti alle 8 in città il termometro segnava + 4°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su tutta la provincia, con sole e vento piuttosto freddo. La temperatura stamane era a 5°.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano il cielo è nuvoloso; temperatura alle sette: 6°. Ieri la massima è stata di 13 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Cielo sereno, splende il sole. Rigida la temperatura: alle ore 8, 3 gradi. Minima della notte: — 2°.

Aosta, sabato sera.

Cielo sereno. Visibilità sui rilievi ottima ovunque, dal massiccio del Bianco a quello del Cervino. Temperatura rigida: questa notte il termometro è sceso ad Aosta, per la prima volta in questo autunno, sotto lo 0, segnando — 1°. Stamane, a Cervinia + 4, a Courmayeur + 6, ad Aosta + 7, a St-Vincent + 5.

Vercelli, sabato sera.

Nebbia stanotte nel Vercellese e sole nella mattinata. Alle 8 la temperatura era di 5°.

Verbania, sabato sera.

Notte serena e fredda sul Verbano, Cusio, Ossola. Temperatura intorno allo 0 nei centri rivieraschi del Lago Maggiore; — 2° nelle valli Trasa, Cannobina e Strona; tra — 3° e — 6° in Val Vigezzo, con copiose brinate. Stamane ancora cielo totalmente sereno. Alle 7, a Verbania, 1°. Foschia sul lago.

Travolta da una cancellata rovesciata dal vento

Novi Ligure, sabato sera.

(c.) La casalinga Maria Boccia in Carrega, di 51 anni, residente in via Monte Pasubio 38, mentre percorreva in bicicletta via Verdi, all'altezza di un palazzo in costruzione è stata travolta da una pesante cancellata in legno che, appoggiata al muro, era stata rovesciata da un colpo di vento. Colpita al capo e stramazzata al suolo, la donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale «S. Giacomo», ove era ricoverata in osservazione avendo riportato un trauma cranico, ferite multiple e lesioni agli arti inferiori.

Arrestato un carceriere per un libretto falsificato

Alessandria, sabato sera.

Su ordine di cattura del Procuratore della Repubblica di Alessandria, è stato tratto in arresto stamane l'agente di custodia Sergio Salciccia, addetto alle locali carceri. E' accusato di tentata truffa e falso in atto pubblico, ma si dovranno accertare parecchie circostanze per far luce completa sul caso.

Il Salciccia si è presentato ieri agli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria esibendo un libretto, aperto pochi giorni or sono al nome di un detenuto con un deposito di 3 mila lire e dal quale risultava invece depositata la somma di 7.430.000 lire. Un rapido controllo ha subito accertato che il libretto era stato evidentemente alterato. Chi è l'autore della falsificazione? Il detenuto o l'agente di custodia? Entrambi fino a questo momento hanno negato l'addebito e pertanto la Procura sta ora svolgendo indagini e interrogherà i due indiziati onde accertare chi abbia commesso l'alterazione.

Stamane ad Acqui

Tre feriti in un urto frontale tra due auto

Acqui, sabato sera.

(g. l. p.) Tre persone sono rimaste gravemente ferite in un incidente automobilistico avvenuto nella tarda mattinata alla periferia della città: una Lancia-Flavia proveniente da Acqui e pilotata dal cinquantunenne Gino Strozzi, residente ad Alessandria, concessionario della Lancia per la provincia, dopo aver superato una curva al termine del rettilineo della Madonnalta, urtava con la ruota un paracarro; l'auto sbandava, spostandosi sulla sinistra e andando a cozzare frontalmente contro una A 40, proveniente da Savona, alla cui guida era il cinquantunenne Giovanni Brezzo da Finale Ligure che aveva a fianco la moglie Maria Pittore, di 48 anni.

Questa seconda auto finiva nella scarpata ferroviaria della Acqui-Savona, trattenuta fortunatamente a metà da alcuni alberi. I tre coinvolti nel cozzo, trasportati alla clinica «Villa Igea» vi sono stati ricoverati: lo Strozzi con prognosi riservata per commozione cerebrale, trauma cranico e ferite multiple; il Brezzo per trauma cranico, sospette fratture e ferite multiple guaribili in 40 giorni e la moglie per «choc» traumatico, lesioni toraciche e contusioni craniche.

Per vilipendio alla magistratura

Il deputato del pci Alicata interrogato dal magistrato

Roma, sabato sera.

L'on. Mario Alicata, deputato comunista e direttore dell'Unità, si è presentato questa mattina al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Pedote, il quale lo aveva convocato per chiedergli chiarimenti sull'articolo da lui scritto l'altro giorno, a commento della sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma nei confronti dei protagonisti degli incidenti avvenuti in piazza Santi Apostoli, durante lo sciopero degli edili.

Contro il parlamentare comunista è stato praticamente iniziato un procedimento penale per vilipendio alla magistratura in relazione al contenuto del suo articolo dal titolo: «Non c'è giustizia». In attesa che la Camera decida sulla richiesta di autorizzazione a procedere inoltrata dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma al Parlamento, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pedote, ha voluto incontrarsi con il parlamentare comunista per averne alcune spiegazioni.

I "colpi" alle banche in Lomellina

Negativo il confronto tra cassiere e banditi

L'impiegato del «San Paolo» di Cilavegna non ha riconosciuto i tre che lo aggredirono nei rapinatori della Cassa di Risparmio a San Giorgio

Dal nostro corrispondente

Vigevano, sabato sera.

I tre rapinatori dell'agenzia della «Cassa di risparmio delle province lombarde» di San Giorgio Lomellina, Giovanni Gallina, di 23 anni, Cesare Vallala, di 20, e Antonio Lodriguez, di 21, ospiti delle carceri di Vigevano da giovedì, sono stati ancora interrogati dal maresciallo Gambalunghe, comandante la squadra di P. G. dei carabinieri. Sotto buona scorta i tre banditi hanno lasciato ammanettati ieri mattina le carceri di piazzale Lavezzari per raggiungere gli uffici della squadra giudiziaria.

Gli inquirenti, attraverso interrogatori e confronti continuati in giornata hanno voluto accertare se esistesse un rapporto fra il «colpo» di S. Giorgio Lomellina e l'assalto alla succursale di Cilavegna dell'istituto bancario San Paolo di Torino compiuto una settimana prima. Per tale motivo, convocato ai fini di una ricognizione personale era giunto a Vigevano il cassiere di quell'agenzia bancaria, Umberto Baratti, di 26 anni, che aveva visto in viso a mezzogiorno dell'11 novembre i tre malfattori impadronitisi di banconote per circa 3 milioni di lire, un bottino pressapoco uguale a quello fatto mercoledì a San Giorgio. Il confronto ha dato esito negativo. Secondo quanto si è appreso, infatti, il Baratti ha escluso nel modo più categorico che i tre giovani banditi di San Giorgio Lomellina siano gli stessi con cui una settimana prima si era trovato a tu per tu a Cilavegna, dove nessuno di essi era mascherato.

Sembra comunque non si possa escludere che qualcuno dei tre, forse il capobanda Gallina, sia a conoscenza dei nomi dei «colleghi» che agirono a Cilavegna. Il giovane tortonese che è stato nella Legione Straniera e che girava per la città con un giubbotto di pelle nera recante sul petto un macabro teschio, aveva contatti con gli ambienti della malavita alessandrina tra cui pare siano da ricercare gli autori della brigantesca impresa che precedette di otto giorni appena quella di San Giorgio (i due paesi non distano l'uno dall'altro che 16 km compreso l'attraversamento della città di Mortara che si trova a circa metà strada). Anche la rapina di Cilavegna fu compiuta con un'auto rubata, che recava la targa di Alessandria, usando una tecnica non molto dissimile. Nonostante le molte concomitanze non può essere tuttavia opera del Gallina, del Lodriguez e del Vallala. Non si esclude invece che ad essi siano da addebitare parecchi furti compiuti di notte nel Tortonese e su questo capitolo le indagini sono sempre aperte.

g. c. r.

Identificata la salma trovata nel cimitero di Oriolo presso Viterbo

Viterbo, sabato sera.

Il mistero della salma del cimitero d'Oriolo è stato chiarito. La salma, trovata in una cassa di zinco nell'interno del piccolo cimitero, è quella di una donna di 27 anni, Angela Zamparini, morta in seguito ad una operazione di appendicite nel 1945 nell'ospedale S. Camillo in Roma.

Circa venti giorni fa, come è noto, il nuovo custode del cimitero, Pietro Ciprini, nel compiere un sopralluogo nell'ossario del cimitero scoprì, nascosta sotto alcune assi di legno, una cassa di zinco squarciata lateralmente. La cassa conteneva un corpo, ormai in avanzato stato di decomposizione. Della cosa furono informati i carabinieri che cominciarono le indagini. Più tardi della cosa si occupò anche la Procura della Repubblica di Viterbo, che ordinò l'apertura della bara ed un esame necroscopico dei resti.

Intanto i carabinieri avevano interrogato i figli del vecchio custode che dissero di non sapere nulla. Alcuni elementi, raccolti dopo giorni di indagini, fecero però sospettare di Fernando Ansera, di 28 anni, figlio del vecchio custode. Soltanto oggi, dopo un lungo interrogatorio, il giovane ha parlato: nel 1958 la salma della Zamparini venne riesumata per essere posta nell'ossario, per far posto ad un'altra salma. Il cadavere della Zamparini era però ancora in ottimo stato di conservazione, ma fu ugualmente posto nell'ossario. E la cosa da allora rimase nascosta fino alla rivelazione fatta dall'Ansera.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

(Continua da pag. 8)

PRATICISSIMA stenodattilo inglese francese, occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5453 — Torino». A120488

PROFESSORE lettere, revisore Casa editrice, ventennale; profonda esperienza tipografica, vasta cultura, conoscenza lingue, referenziatissimo, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8452 — Torino».

RAGIONIERA primanotista contabilità meccanizzata libera subito. Telefonare 250-377. A119922

RAGIONIERA libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 — Torino». A120718

RAGIONIERA occuperebbesi per pratica studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino».

RAGIONIERE milite esente secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8407 — Torino».

RAGIONIERE 24enne desideroso intraprendere carriera elaborazione meccanografica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 — Torino».

REFERENZIATO 25enne piemontese scopo miglioramento impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 53-052.

SEGRETARIA ottima conoscenza francese inglese stenodattilografia offresi. Telefonare 598-214. A121531

SIGNORA esperienza biennale contabilità e lavori ufficio media industria offresi. Telefonare 342-984.

SIGNORA cinquecento propria, lunga pratica, offresi mansioni fiducia, tre giorni settimanali. Referenze. Telefonare 572-131. A120611

SIGNORA venticinquenne 1° impiego stenodattilografa offresi importante ditta, esclusa contabilità. Disposta anche orario continuato, oppure pomeriggio ore 16-20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9284 — Torino».

SIGNORA conoscenza francese-tedesco, patente auto, diploma infermiera, passaporto, disposta viaggiare offresi a persona aliena bisognosa assistenza, massima serietà, fiducia, referenze. Scrivere: Sirena, Pubblicità 22 D, Sanremo. 27869

SIGNORA contabile, stenodattilografa, offresi lavoro a domicilio. Telefonare 588-814 mattino. A120318

SIGNORA signorina lunga pratica clientela offronsi coadiuvando complesso cassiere. Telefonare 587-822.

SIGNORA 24enne pratica tutti lavori ufficio corrispondenza paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 277-132.

SIGNORINA pratica libri paga, contributi e fatture offresi proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio, diploma dattilo complementare offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9202 — Torino». A118403

SIGNORINA 20 anni, presenza, cultura, conoscenza lingue, occuperebbesi mansioni segreteria. Tel. 597-065.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 670-914.

SIGNORINA media età esperienza ufficio, lunga pratica contabilità, offresi mezza giornata piccola azienda, disposta anche lavoro in casa libri paga contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino». A120492

SIGNORINA 19enne stenodattilografa veloce precisa pratica lavori ufficio libera subito. Telefonare 762-997.

SIGNORINA seria, presenza, offresi come cassiera o commessa, disposta offrire cauzione. Telefonare 322-701.

STUDENTESSA ottima conoscenza francese offresi ore libere. Telefonare ore 19, 513-177. A119800

TECNICO stampi lamiera attrezzature in genere impiegherebbesi come capo officina, capo reparto disposto trasferirsi provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino».

TECNICO 24enne quadriennale esperienza progettazione macchine utensili scopo miglioramento offresi ramo succitato a seria ditta. Max referenze. Disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino».

TRACCIATORE capo telegnomeria disegno pratico mobili serramenta offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino».

TRENTACINQUENNE rimpatriato dattilografo, spagnolo inglese, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5487 — Torino».

TRENTATREENNE archivista, lavori ufficio, contabilità magazzino, mansioni fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1269 — Torino».

UNIVERSITARIA legge occuperebbesi ore pomeridiane. Telef. 773-134.

UNIVERSITARIA legge occuperebbesi ufficio ore pomeridiane. Telefonare 773-134. A119908

VENTENNE secondo impiego stenodattilografa impiegherebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Telefonare 891-818. A120353

VENTENNE diplomata estero inglese, francese arabo tedesco, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino». A120360

VENTENNE perito elettrotecnico militare prossima primavera cerca sistemazione provvisoria, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A117738

VENTICINQUENNE ex guardia finanza 4ª ragioneria offresi subito magazziniere pratico contabilità. Telefonare 250-666. A120400

VENTIDUENNE ragioniere colta presenza esperta direzione ufficio amministrativo, idonea iniziative alto livello, considera interessanti attività. Telefonare 253-774. A119952

VENTICINQUENNE diplomando ore libere preserali e notturne, accetterebbe disegni e qualsiasi forma di lavoro. Telefonare 584-837 ore pasti.

VENTICINQUENNE diplomato, patente, 4 anni esperienza vendite, settore industriale e ricambio, disposto trasferirsi accetterebbe qualsiasi forma d'impiego purché serio e concreto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A120604

VENTICINQUENNE 1° impiego, offresi come fattorino d'ufficio interno. Telefonare 374.306. A120-665

VENTISEIENNE, presenza, conoscenze, automobile, per 8 anni ufficio tecnico, cerca impiego orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino». A120618

VENTITREENNE militesente, ottima cultura, offresi per avvio carriera giornalistica. Telefonare 481-852.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILE veloce dattilografa 15-18enne industria cerca. Telefonare 721-907 feriali. A117784

AMBOSESSI esperti contabilità paghe, contrattualistica, legislazione lavoro, assume importante ente. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177, Torino». A117409

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzato 170.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino». A114693

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 322-333.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 322-333.

CALZATURE assume commessa o aiuto commessa veramente qualificate. Presentarsi Beccio, p.zza Carducci 134.

CERCANSI commesse 15-18 anni per magazzino ingrosso. Telef. 40-291.

CERCASI abile stenodattilografa conoscenza lingue eventuale pratica turismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino». A117693

CERCASI dattilografa 14-16enne anche 1° impiego. Tel. 42-460.

CERCASI giovane archivista per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino».

CERCASI ragazza 16-17 anni pratica lavori ufficio licenza commerciale. Telefonare 485-295, 274-078.

CERCASI ragazzina 1° impiego 14-16 anni e autista patente E. Telefonare 384-957. A116548

CERCASI referenziatissimo alta moralità energico buona cultura libero pomeriggio come istitutore studente ginnasiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1148 — Torino».

CERCASI subito dattilografa quindicidiciassettenne 1° o 2° impiego. Telefonare ore ufficio: 238-110.

CHIMICO diplomato oppure laureato con attitudini tecnico-commerciali assume industria chimica torinese per visite clienti Italia. Esigonsi referenze. Scrivere: Casella Postale 524, Torino. A119808

CONTABILE, STENODATTILOGRAFA 18-23ENNE DINAMICA VERAMENTE CAPACE, ASSUMESI DA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7302 — TORINO». A121388

DISEGNATORE edile assumerebbe studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

DISEGNATORE 1° o 2° categoria, pratico carpenteria metallica e costruzioni meccaniche cercasi. Scrivere precisando età, titoli studio, posti occupati, referenze «Pubblicità Stampa 9173 — Torino». A117385

ENTE straniero cerca impiegato età media perfetta conoscenza scritta orale lingue inglese. Indicare curriculum precedenti esperienze lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1286 — Torino».

GIOVANE disegnatore per metodi di lavorazione e controllo materiali cerca industria zona Regio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino». A120413

IMPIEGATE-A VERAMENTE ESPERTO CLASSIFICAZIONE E CODIFICAZIONE DEI MATERIALI ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4096 — TORINO». A118936

IMPORTANTE azienda laminazione acciai leggere zona autostrade ricerca perito chimico esperienza triennale preparazione coloranti vernici adesivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1153 — Torino». A117125

IMPORTANTE DITTA ZONA CENTRALE CERCA ELEMENTO ESPERTO CONTABILE POSSIBILMENTE STENODATTILOGRAFIA ET STENODATTILOGRAFA BUONA CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4092 — TORINO».

IMPORTANTE industria piemontese confezioni cerca abile capo reparto impermeabili esperto lavorazione catena. Ottima retribuzione. Possibilità assunzione anche eventuale aiutante o maestra. Inviare dettagliate referenze. Garantita massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8346 Torino». A118098

INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE ETA' MASSIMA 40 ANNI PRATICO DIREZIONE MONTAGGIO IMPIANTI GENERALI E SPECIFICI PER INDUSTRIA CHIMICA DISPOSTO VIAGGIARE PER SVOLGIMENTO LAVORI CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4097 — TORINO».

MAGAZZINI Standa corso Vittorio Emanuele assume personale femminile mansioni vendita età 18-25 anni.

MANIFATTURA PODERE AUTO CERCA IMPIEGATA-O MAGAZZINO SPEDIZIONI 16-18ENNE. BELLA CALLIGRAFIA. ITAT, CORSO CADORE 37. A120357

MATERIE plastiche. Cerchiamo tecnico pratico iniezione et estrusione disposto trasferirsi. Condizioni impiego vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

NOTAIO assume segretaria desiderosa miglioramento purché esperissima ogni formalità ipotecaria et societaria, precise attitudini direttive. Assicurasi massima riservatezza. Manoscrivere indicando referenze e richieste a «Pubblicità Stampa 1166 — Torino».

OFFICINA carpenteria in ferro assumerebbe provetto disegnatore pratico strutture metalliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1143 — Torino».

PER ogni comune, frazione, luogo o località provincia Torino, cerchiamo informatori commerciali disposti accordarci qualificata collaborazione, buona moralità, pratici commercio industria, disponibilità telefono. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9179 — Torino».

PRIMARIA azienda pubblicità cerca due venditori per importanti quotidiani e periodici. Alto minimo contrattuale garantito, effettive possibilità brillante superamento. Scrivere casella 27 D, Spi, Torino. 27922

PROFUMERIA cerca apprendista commessa, 16enne. Cibrario 17 bis, telefono 53-307. A119945

RAGIONIERE MILITESENTE 20-25ENNE ANCHE PRIMO IMPIEGO, DINAMICO, VOLENTEROSO, ASSUMESI DA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7303 — TORINO». A121390

SEGRETARIE CORRISPONDENTI INGLESE TEDESCO ABILISSIME CERCA DITTA TESSUTI. TEL. 520-838.

SIGNORE signorine dimostratrici, presenza, moralità, entusiasmo, assumiamo per nostro ufficio commerciale. Stipendio, premi, incentivi. Presentarsi Novelty, corso Francia, 19.

STUDENTI studentesse universitari licei casa editrice Garzanti cerca per importante redditizia attività diffusione edizioni Arte. Presentarsi via Cesmon 8. A119943

STUDIO professionale cerca dattilografa 15enne, primo impiego. Telefonare 43-938. A120476

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTISTA per commissioni, libero 8,30-13. Telefonare 372-326, 11,30-12,30. A120403

A. AUTISTA tefoforino torinese esperto guida autocamioncini leggeri offresi libero subito. Telef. 663-290.

A. LIBERO mezza giornata patente C nozioni meccanica occuperebbesi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino».

ABILE stiratrice camicie offresi. Telefonare 663-152. A120106

AGGIUSTATORE montatore, ventinovenne lunga pratica in Svizzera. Perfetto francese, nozioni inglese occuperebbesi. Eventualmente assistenza clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino». A120001

AGGIUSTATORE stampista di stampi ad iniezione per materie plastiche, 2ª categoria, licenza tecnica industriale, 25enne, offresi per miglioramenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino». A120095

AUTISTA cortellista libero subito fisso od ore libere offresi. Telefonare 237-387. A121532

AUTISTA espertissimo ex istruttore di guida bella presenza offresi casa signorile. Tel. ore pasti 485-630.

AUTISTA D-E pratico magazzino imballaggio offresi zona Borgaretto seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7307 — Torino». A121403

AUTISTA patente D e patente macchine operatrici offresi. Tel. 271-952.

AUTISTA piemontese patente D offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino».

AUTISTA lavoratore patente B, referenziato, media cultura, educatissimo, orfano, cerca impiego presso famiglia o ditta. Telefonare 682-408 o scrivere: Orsini Rocco, via Bidone 18, Torino. A119094

AUTISTA fattorino con patente pubblica pratico città e provincia offresi volenterosamente in qualsiasi ditta con lunga esperienza. Tel. 324-207.

AUTISTA lunga esperienza vetture pullman offresi. Telefonare 304-477.

AUTISTA patente B offresi pomeriggio. Telefonare 668-956 ore 13-15.

AUTISTA patente B offresi. Telefonare 272-238 ore pasti.

AUTISTA patente D-E privato abilissimo, lunga esperienza, cerca occupazione sabato domenica. Tel. 524-157.

AUTISTA patente D-E pratico ribaltabile, libero subito, referenze. Telefonare 882-830. A120023

AUTISTA patente D offresi con o senza auto mezza giornata. Telefonare 327-596. A120641

AUTISTA patente C libero ore 4 mattino, offresi, pretese L. 500 orarie. Telefonare 733-288.

AUTISTA pratico consegne offresi anche mezza giornata eventualmente con multipla. Telefonare 694-284.

AUTISTA 20enne patente B militesente offresi subito. Telef. 401-812.

AUTISTA 27enne veneto, patente B, offresi praticissimo città carico e scarico. Scrivere: Biscuoli Benito, corso Novara 19. A119912

BARISTA 25enne pratico, bella presenza, offresi. Telefonare 335-075, ore pasti. A121118

BATTILASTRA pratico macchine nuove fatte mano et riparazioni carrozzeria offresi. Telefonare 766-865 escluso lunedì. A119928

BELLA presenza 24enne con 1300 propria, referenziatissima, offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino». A119971

BRAVISSIMA stiratrice offresi 4 giorni settimana. Telefonare 810-924.

CAMERIERA piemontese, piani sala bar, presenza, pratica, referenziata, offresi stagione invernale. Scrivere: Castand 5 C, Savona. 27975

CAMERIERE lunga pratica, referenziatissimo, offresi pomeriggio e festivi casa privata per pranzi ricevimenti pulizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino».

CASSIERA offresi per torrefazione e altri generi. Telefonare 650-063, ore 9-12, 14-19. A120391

CERCO lavoro mezza giornata, patente D-E, lavori vari fiducia otto domenicali. Telefonare 850-339.

CINQUANTOTTENNE offresi giornata una, due signore: assistenza ammalate, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino». A120720

CON auto propria offromi ore libere consegne, commissioni. Tel. 392-067.

CONIUGI cercano portineria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino». A120090

CONIUGI pratici referenziati cercano portineria custodia villa pulizie scale moglie disposta aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A120333

CUOCA 55enne referenziata piemontese offresi a famiglia signorile. Telefonare 759-913. 0884

COPPIA referenziata marito autista domestico moglie tuttofare cercano occuparsi presso famiglia signorile. Telefonare 759-913. 0884

CUOCO, giovane, offresi stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1222 — Torino». A119981

CUSTODE magazziniere portiere fabbrica e stabile privato offresi subito qualsiasi lavoro analogo esperienza decennale 30enne coniugato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

DONNA media età presenza praticità offresi giornata persona sola cameriera governante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino».

EX agente stradale offresi come autista. Telefonare 208-226.

FATTORINO con auto referenze controllabili volendo anche cauzione offresi per incassi e commissioni varie a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

FATTORINO mezzo proprio libero mezza giornata offresi. Telefonare pasti 889-091. A118303

FIDATA abile tuttofare offresi due adulti 8-16. Telefonare 286-714.

FRESATORE dechellista 2ª offresi. Telefonare 366-506. A11982

FRIGORISTA lunga esperienza riparazioni montaggi assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino».

GIOVANE piemontese onesto volenteroso libero subito offresi manovale specializzato o aiuto magazzino, lavori non pesanti a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino».

GIOVANE idraulico occuperebbesi lavori ufficio et lavori generici. Telefonare 730-886. A120080

GIOVANI coniugi torinesi, marito occupato, pratica lavori telegnomeria offronsi custodi stabile zona Stazione, Martinetto, Francia, S. Donato. Telefonare 776-901, ore pasti.

GRUISTA referenziato offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino». A119825

GUARDIA giurata 50enne offresi sorvegliante o altri lavori. Tel. 258-009.

INFERMIERA mezza età offresi assistenza ammalati invalidi interni disposta trasferirsi ore notturne e diurne. Telefonare 742-380.

LIBERO mezza giornata cerca qualsiasi lavoro patente auto pratico città. Telefonare 579-834. A120654

(Continua a pag. 14)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domani a San Siro un nuovo episodio di una vecchia e leale rivalità

Sono di fronte Milan e Juventus

I rossoneri senza Amarildo squalificato e Sani e Ghezzi infortunati - Barluzzi in porta, Lodetti mezz'ala e Fortunato ala - Le accuse ad Altafini stimoleranno l'orgoglio del centroavanti? - Praticamente certa tra i bianconeri la presenza di Del Sol - Stamane Salvadore si è allenato: giocherà anche lui - Partenza per Milano alle 15 in pullman - Quasi esauriti tutti i biglietti

Sull'impiego di Del Sol a San Siro non ci sono dubbi

Squadroni alla frusta

Il campionato ad una svolta decisiva: Milan-Juventus, Bologna-Lanerossi Vicenza, Fiorentina-Roma. Avremo domani sera una classifica nuova. Non v'è dubbio che si tratti di una giornata importante, di un turno che potrebbe essere determinante addirittura. Salvo l'Inter, che gioca a Napoli (campo neutro) contro il modesto Messina, tutte le «grandi» hanno impegni di carattere eccezionale, e le difficoltà servono appunto ad una cernita per i valori reali e presunti.

La Fiorentina, ad esempio, ha ricuperato Petris, chiudendo così ogni residuo polemico con un passato, che aveva anche mobilitato in cortei pubblici i tifosi viola; partito Valcareggi, i dirigenti toscani non hanno precipitato decisioni, cercando a tutti i costi un allenatore nuovo, si sono accontentati del modesto ma tenace Chiappella, ed i risultati non sono mancati. La Fiorentina affronta la Roma che presenta per la prima volta in panchina lo spagnolo Mirò: un tecnico che grida ai giocatori, ai suoi dirigenti, ai giornalisti che lo interrogano: «Ritmo, ritmo, ritmo!». Un nuovo Herrera? Se Mirò avrà tanta personalità da imporre i suoi metodi d'allenamento, traducendoli in una nuova pratica, lo squadrone giallorosso potrebbe molto presto diventare formidabile. Rimangono i dubbi per le difficoltà del «dolce clima romano».

Il Bologna intanto, rinato a San Siro contro l'Inter, riceverà il Lanerossi Vicenza, la vera sorpresa di questo campionato. Tutti dicono che il fenomeno-Vicenza non potrà durare, che si tratta di un periodo particolarmente felice e nulla più. E' presto per pensare ad una [illegible] dei vicentini. E' presto e sarebbe ingiusto sostenerlo, fondando la convinzione sulla carenza di classe delle formazioni vicentine. Aspettiamo la prova bolognese. Potrebbe essere un vero esame.

E' logico comunque che tutti gli sportivi italiani guardino domani a San Siro: il Milan, che ha fallito per un soffio, e per le note vicende che con lo sport poco hanno che fare, la conquista del titolo ufficioso di campione del mondo, ospita la Juventus. Un Milan rafforzato dalla simpatia dei suoi tifosi per i recenti avvenimenti. La Juventus è nei guai, inutile nasconderlo; manca a Monzeglio un uomo di notevole valore come Castano, squalificato, e mancherà alla squadra bianconera quell'entusiasmo, che sarebbe necessario per superare il momento difficile. Parliamo di entusiasmo, ma di volontà e questa c'è, di certo. La volontà diversa non manca.

Le domande che si presentano in simili circostanze sono veramente impegnative: può la Juventus attuale sperare di vincere il campionato? Non sono stati commessi troppi errori nella campagna acquisti? Il mutamento di comando tecnico, indipendentemente dai valori e dalla capacità di Amaral e di Monzeglio, non ha portato squilibri di rendimento complessivo? Non sono forse troppo dimenticati i giovani, che lo scorso anno avevano pur dato buon rendimento?

Il Milan tecnicamente è forte, è completo, è squadra nel senso vero della parola, con un gioco bloccato in difesa (sei reti al passivo) e redditizio all'attacco (18 goals segnati, record del campionato). Le assenze di Sani e di Amarildo sono gravi, ma non preoccupanti, perché Lodetti e Fortunato hanno numeri validi per sostituire i due assenti e sono abituati ai compiti a cui vengono chiamati. Alla Juventus invece bisogna arrangiarsi per coprire i ruoli scoperti: si deve spostare il terzino Sarti a centromediano, e si porta Da Costa a centro campo.

Anche per questo la Juventus giova a San Siro la più impegnativa partita del torneo. Un risultato utile potrebbe ridare ai giocatori l'entusiasmo, che pare ora sopito; un insuccesso chiuderebbe forse per quest'anno il capitolo «speranze». Siamo appena a metà novembre, eppure già si parla di gare decisive...

Giulio Accatino

Rivera ed Altafini, punti di forza dell'attacco rossonero

MILAN

Milano, sabato sera.

Gli echi dell'avventura brasiliana, le polemiche accesesi tra Viani ed Altafini, ed il tempo splendido hanno contribuito ad incrementare la vendita dei biglietti per la partita Milan-Juventus, nonostante l'elevatezza dei prezzi (7875 lire i numerati centrali, 5850 i laterali, 3520 i «distinti» e 1200 i «popolari»). I primi ad esaurirsi sono stati naturalmente i posti più a buon mercato, che sono per la precisione 35.100, dei quali 6000 riservati agli abbonati. E' richiesta continua ed arrivano da ogni parte.

Le accuse ad Altafini, per l'eccessiva cautela mostrata nelle due «battaglie» di Rio, hanno agito psicologicamente come una frusta, perché il centravanti, punto sul vivo, è deciso a far vedere domani a S. Siro quali siano in effetti le sue doti di sfondatore e di tiratore scelto. Si è avuto perfino il sospetto che certe polemiche siano state, se non proprio provocate di proposito, almeno alimentate ad arte, nell'intento di stimolare il puntiglio dell'«imputato». Appunto perché certe vecchie volpi [illegible] sanno benissimo come bisogna agire nei confronti di Altafini in determinati momenti, e specialmente alla vigilia delle più importanti partite.

Com'è noto, il Milan, che tornerà a giocare davanti al proprio pubblico dopo un mese di assenza, non potrà impiegare domani il dinamico Amarildo, squalificato; inoltre sembra che il portiere titolare Ghezzi non se la senta di scendere in campo, poiché la riserva Balzarini, alla quale sono stati tolti ieri i tradizionali punti di sutura alla fronte ed al mento, non è assolutamente in grado di giocare, l'allenatore Carniglia sarà con tutta probabilità costretto a ripiegare sulla seconda riserva Barluzzi, che non è un giovanissimo avendo compiuto ventotto anni.

Anche Sani viene dato come indisponibile, cosicché i medici sociali del Milan hanno dovuto prodigarsi durante la settimana per rimettere in sesto i giocatori tornati più o meno malconci dalla bolgia del Maracanà. L'unico che avrebbe bisogno effettivamente di un po' di riposo, è il giovane Rivera, che anche durante una partitina giocata a Milanello contro uno schieramento di ragazzi [illegible] ha lamentato ancora qualche fitta ad una gamba, sembra a causa dell'eccessivo sforzo a cui sono stati assoggettati, in questi ultimi tempi, i tendini; ma Carniglia non può fare a meno della valida pedina che semmai sarà esentata dalla trasferta di mercoledì prossimo in Svezia, contro il Norrkoping, primo avversario del Milan nei quarti di finale della nuova Coppa dei campioni (nella stessa giornata l'Inter capiterà a S. Siro, in notturna, il Monaco campione di Francia).

Il sole, l'aria asciutta ed i servizi di manutenzione so- no valsi a migliorare alquanto le condizioni del terreno di S. Siro, già allentato e zuppo delle insistenti piogge; però le previsioni dei bollettini meteorologici non sono ottimistiche ed annunciano, per domani, un aumento della nuvolosità. Ciò non preoccupa più dal lato economico, perché i biglietti risultano quasi completamente esauriti; però i tecnici delle due squadre avrebbero ragione di temere una evoluzione sfavorevole del tempo.

I cancelli dello stadio di S. Siro verranno aperti a mezzogiorno e le scorte residue dei biglietti (probabilmente solo «distinti») saranno eventualmente poste in vendita ai botteghini. Lo schieramento probabile del Milan è questo: Barluzzi; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Altafini, Rivera, Fortunato. E' stata annunciata la presenza del commissario unico della Nazionale, Edmondo Fabbri.

Leo Cattini

JUVENTUS

Del Sol probabilmente riuscirà a giocare a S. Siro contro i rossoneri del Milan. Il giocatore spagnolo per il quale si nutrivano ben poche speranze di utilizzazione a causa dell'infortunio subito nel corso della partita con il Mantova, incidente che lo aveva costretto nei giorni scorsi a non partecipare alle sedute di preparazione dei compagni, ha svolto ieri pomeriggio al «Combi» una speciale collaudo delle proprie condizioni fisiche, che ha dato esito positivo.

Del Sol ha effettuato alcuni giri di pista di corsa, alternando scatti e progressioni ed ha svolto una serie di esercizi ginnico-atletici; al termine l'attaccante spagnolo ha dichiarato di non sentire alcun dolore alla gamba infortunata e di essere pronto a scendere in campo nell'incontro più atteso della giornata.

Del Sol, quindi, certamente presente, e altrettanto si può dire di Salvadore. Il difensore, che aveva terminato in buone condizioni la partitella di giovedì, ieri ha preferito rimanere a riposo a causa di un leggero risentimento allo stiramento accusato la settimana scorsa.

[illegible] però le condizioni di Salvadore erano notevolmente migliorate, e stamane si è recato al «Combi» per collaudare le proprie condizioni. Il difensore, sotto gli sguardi attenti di Monzeglio e di Rabitti, s'è esibito in qualche scatto, corsette e ginnastica. In tutto, una mezz'ora di lavoro a ritmo abbastanza sostenuto: alla fine Salvadore annunciava di non sentire alcun disturbo, e Monzeglio poteva tirare un respiro di sollievo.

La formazione che domani affronterà i rossoneri dovrebbe essere pertanto formata da Anzolin, Gori, Leoncini; Sarti, Salvadore, Da Costa; Stacchini, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli. L'unico lieve dubbio potrebbe essere dato dalla maglia n. 6, alla quale è candidato Sacco, ma pare che Da Costa gli verrà preferito.

Questa mattina hanno svolto una leggera seduta di preparazione agli ordini di Rabitti anche Menichelli, Mattrel, Castano, Rossano e Sacco.

La comitiva bianconera, che comprenderà oltre agli undici che affronteranno il Milan anche Mattrel, Bercellino e Sacco, partirà nel pomeriggio alle 15, su un pullman. Dallo stadio torinese, dove è fissato il ritrovo, il torpedone punterà direttamente su Milano.

La segreteria della società juventina, in merito alla carovana dei tifosi al seguito della squadra ha comunicato che il numero dei torpedoni prenotati è salito ad oltre venti unità.

Si apprende frattanto che il portiere Ferrero, posto in lista condizionata, ha provato con esito positivo giovedì scorso a Mantova.

Santos è fiducioso sulle possibilità dei rossoblù

Il Genoa in trasferta a Mantova

Scomparsa ogni preoccupazione circa la disponibilità di Meroni

Genova, sabato sera.

Il Genoa è partito per Verona, tappa di avvicinamento nella sua trasferta di Mantova, e Santos ha convocato quattordici giocatori: Da Pozzo, Bagnasco, Bruno, Colombo, Bassi, Rivara, Bicicli, Locatelli, Piacori, Pantaleoni, Meroni (e questi undici scenderanno in campo contro i biancorossi virgiliani), Gresso, Fossati e Bean, che fungeranno da riserve.

Sussiste una minima possibilità che, all'ultimo momento, le condizioni fisiche di Meroni non siano tali da consentirgli di scendere in campo, nel qual caso all'ala sinistra giocherebbe Bean; si tratta di una possibilità remota, praticamente da escludere. Meroni infatti, che contro l'Atalanta aveva riportato una contusione al ginocchio destro e un'altra ad un fianco, tanto da dover rinunciare alla trasferta di Ankara con la Nazionale olimpica, sottoposto a opportune cure si è ristabilito abbastanza prontamente, e Santos ha tirato un sospiro di sollievo, perché il ragazzo è l'unico in grado di dare un po' di vivacità al gioco del quintetto di punta rossoblù.

A Mantova il Genoa sarà costretto a disputare una partita difensiva, per cui è auspicabile che i suoi difensori, e soprattutto il «libero» Colombo, si dimostrino in buona forma. Un risultato positivo, anche soltanto un pareggio, a Mantova, costituirebbe un grosso colpo per i rossoblù la cui classifica, pur non essendo precaria, non è nemmeno eccessivamente brillante.

A Mantova i rossoblù non vantano una tradizione favorevole: negli ultimi anni, infatti, il Genoa non è mai riuscito ad evitare la sconfitta contro i virgiliani, i quali sul loro terreno sono assai pericolosi per qualsiasi squadra. La partita è difficile per il Genoa, anche se tanto Santos che i giocatori si sono dichiarati fiduciosi in un risultato utile.

E' iniziato a Torino il Convegno «Vespa Club»

Con la partecipazione di 350 delegati, provenienti da tutte le regioni italiane, si è iniziato stamane, nelle sale del circolo Amma di Torino, il XV Congresso del Vespa Club d'Italia.

I lavori del convegno, che si concluderanno domani, si sono aperti con la lettura del verbale del precedente Congresso a cui è seguita la relazione del dott. Renato Tassinari, presidente del Vespa Club d'Europa e d'Italia, sui più importanti problemi del sodalizio.

Tra i vari argomenti, i delegati tratteranno l'organico dei consiglieri nazionali, il sistema di votazione, le modifiche dello statuto, le facilitazioni assicurative a favore dei soci.

Saranno inoltre assegnati i trofei del turismo, dello sport e la Targa d'Eccellenza.

Oggi e domani a Torino

Campionati piemontesi di fioretto femminile

Al Club [illegible] di Torino oggi pomeriggio e domani si svolgeranno i campionati piemontesi di fioretto femminile e di spada «allievi».

Domani mattina, inoltre, presso la sede del Coni, alle ore 10, avrà luogo l'assemblea regionale degli schermidori piemontesi con un nutrito ordine del giorno.

Basket femminile

Domani alla palestra Riv Oreal Autonomi-Napoli

Riprende domani, dopo la sospensione per l'attività internazionale, il campionato femminile di serie A di pallacanestro. A Torino, nella palestra di viale Dogali, con inizio alle ore 17,30, si incontreranno le squadre dell'Oreal-Autonomi e della S. Napoli.

La seconda formazione torinese, il C. S. Fiat, sarà impegnata in una difficile trasferta contro la Triestina.

Per la morte di Kennedy

Sospeso in segno di lutto il concorso ippico di Pinerolo

Pinerolo, sabato sera.

Il Concorso ippico interregionale in programma domani a Pinerolo al quale risultavano iscritti diversi dei più qualificati cavalieri italiani, è stato sospeso in segno di lutto per la tragica scomparsa del Presidente degli Stati Uniti, John Kennedy.

Orlando e Schütz assenti nella Roma

ROMA, sabato sera.

Il nuovo allenatore della Roma, Luis Mirò, dopo l'allenamento di ieri fatto sostenere ai propri giocatori sul campo delle Tre Fontane, ha varato la formazione che domani al Comunale di Firenze affronterà i viola di Chiappella. I giallorossi che scenderanno in campo saranno: Matteucci; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, Carpanesi; Leonardi, Sormani, Manfredini, Angelillo, De Sisti. Sono stati convocati altresì Tarroni, Corsini e Frascoli.

Rispetto alla formazione che domenica scorsa ha battuto il Torino il nuovo allenatore ha voluto apportare qualche modifica sostanziale. Innanzi tutto va notato il recupero di Fontana a terzino. Il giocatore sembra essersi pienamente rimesso dall'attacco influenzale che lo ha colpito di recente e dal periodo di sbandamento, dovuto ai continui cambiamenti di ruolo.

Davanti a lui, con la maglia numero quattro, e praticamente con il ruolo di secondo «stopper», giocherà Malatrasi, un altro giocatore che sino ad oggi è stato costretto a vivere alla ventura, occupando i ruoli più disparati in un momento di cattiva vena per tutti.

Lo spostamento in avanti di Angelillo, dopo l'impiego nella mediana, è forse la mossa tattica di più importante rilievo che Mirò abbia tentato.

Mirò è stato ieri a trovare Orlando, ancora a letto per una forma noiosa di influenza. Poi ha dovuto prendere atto della defezione di Schütz, che ha lamentato un dolore al ginocchio destro. Le condizioni di Cudicini migliorano di giorno in giorno e probabilmente il portiere potrà tornare a giocare al più presto.

Una gara decisiva per i blucerchiati contro il Bari

Barison "rilancia" la Sampdoria

Ocwirk dovrà fare a meno di Wisnieski che verrà sostituito da Salvi

Genova, sabato sera.

I blucerchiati della Sampdoria sono da ieri pomeriggio in ritiro a Nervi, dove rimarranno fino a domani, qualche ora prima della partita con il Bari. Ocwirk annette al risultato di domani molta importanza: la Sampdoria, contro il Bari, deve vincere a tutti i costi poiché un pareggio, per non parlare della sconfitta, pregiudicherebbe enormemente la situazione della squadra.

Per quanto nessun avversario sia da sottovalutare, l'impresa di domani contro il Bari non si presenta delle più difficili: i pugliesi, sconfitti nell'ultima giornata in casa dalla Lazio, sembrano attraversare un periodo di crisi, e la Samp dovrebbe disporne abbastanza agevolmente; i blucerchiati sono reduci anch'essi da una sconfitta, ma l'1 a 0 di Ferrara non deve far pensare ad una Sampdoria in declino: si è trattato di una sfortunata partita sulla quale ha influito la cattiva giornata del portiere Sattolo. Quasi per paradosso la Sampdoria è apparsa in discreta ripresa: i reparti arretrati sono in forma, e la prima linea è stata potenziata con l'acquisto di Barison.

Dal che non è disponibile il francese Wisnieski, dovrà essere schierato al centro della prima linea il giovane Salvi, un ragazzo molto promettente.

Per vincere domani, la squadra blucerchiata dovrà impegnarsi a fondo per superare la stretta difesa barese che, verosimilmente, si schiererà con uno stretto catenaccio. A questo scopo potrebbe rivelarsi molto utile l'apporto di Barison, che domani ritornerà sulle scene calcistiche genovesi con una maglia però diversa da quella del Genoa che lo ha lanciato nel [illegible] nazionale. Barison, che giustamente viene considerato uno «sfondatore», sembra l'elemento più indicato per far breccia nella munita difesa barese.

Il pugile Rinaldi operato a Bologna

BOLOGNA, sabato sera.

Ieri il pugile Giulio Rinaldi, campione d'Europa, è stato operato a Bologna al polso sinistro per l'asportazione di una cartilagine e la cucitura di un tendine. L'esito è stato lusinghiero.

Rinaldi potrà riprendere gli allenamenti fra una ventina di giorni.

All'ippodromo di Vinovo

Il Premio Castello di Stupinigi, in programma domani pomeriggio all'ippodromo delle Torrette di Vinovo, è l'ultima importante corsa dell'annata ippica torinese riservata ai saltatori. Alla gara, dotata di un milione e 500 mila lire di premio sulla distanza di 4000 metri, partecipano: Termidoro (68 V. Sarti), Terno (66 C. Pugnotti), Conte Biancamano (74 G. Morazzoni), Abaque (66 G. A. Colleo). Conte Biancamano è il soggetto più qualitativo, ma ha un peso severo.

Una buona corsa anche per i puledri di due anni, che saranno a confronto nell'«handicap» Premio Colle della Maddalena (L. 1.100.000, metri 1400). Correranno: Venosa 55 ½, Leida 52, Malesco 51 ½, Grimsautier 48, Fàsrullah 47, Conte Giabir 46 ½, Impero 46, Nembro 42, Tor Sapienza 40.

La riunione avrà inizio alle 14. I favoriti: Premio Camera di Commercio (L. 400.000, metri 2400; 8 part.): Eoin Blue-Moreau; Premio Avigliana (L. 400.000, m. 2400; 6 part.): Scarlet Fever-Gharitor; Premio Castello di Stupinigi (lire 1.500.000, m. 4000, saltatori; 4 part.): Conte Biancamano-Termidoro; Premio C.te Renieri di Campello (gentlemen; L. 350.000, m. 1900; 7 part.): Nolsetta-Toccato; Premio Colle della Maddalena (L. 1 milione 100.000, m. 1400; 9 part.): Venosa-Conte Giabir; Premio Palazzo dell'Esposizione (lire 350.000, m. 1500; 6 part.): Robiera-Guardi; Premio I. Grassini (L. 400.000, m. 1400; 11 part.): Grand Burgeois-Marcella. Duplice accoppiata: premi Colle della Maddalena e I. Grassini.

E' serenamente mancata

Nuccia Covino in Pont

La piangono, la madre, i figli Liliana e Rudi, la nuora e la nipote Daniela, il genero, i fratelli e le cognate, i nipoti. I funerali avranno luogo domenica 24 alle ore 10,30 partendo da via Amerigo Vespucci 61.
— Torino, 22 novembre 1963.

Gli Impiegati e gli Operai dello Stabilimento di Torino della S.p.A. Industria Chimica Italo-Svizzera Rudi Pont, prendono viva parte al lutto per la scomparsa della

Mamma

del loro Direttore Generale.
— Torino, 22 novembre 1963.

L'Amministrazione e la Segreteria della S.p.A. Industria Chimica Italo-Svizzera Rudi Pont, partecipano con profondo dolore alla scomparsa della

Mamma

del loro Direttore Generale.
— Torino, 22 novembre 1963.

Il Collegio di Amministrazione della Industria Chimica Italo-Svizzera S.p.A., esprime il suo cordoglio per il grave lutto che ha colpito il Direttore Generale dottor Rodolfo Pont.

Il Collegio Sindacale della Industria Chimica Italo-Svizzera S.p.A. prende parte al lutto che ha colpito il Direttore Generale dottor Rodolfo Pont.

La Filiale di Roma della Rudi Pont S.p.A., esprime il suo cordoglio per il lutto che ha colpito il Direttore Generale.

Funzionari e Dipendenti della Filiale di Milano della Rudi Pont S.p.A., si uniscono al cordoglio per la scomparsa della

Mamma

del loro Direttore Generale.
— Torino, 22 novembre 1963.

Diego Camerano prende parte al lutto dell'amico Rodolfo Pont.

Renato Celli e famiglia si unisce al cordoglio per il gravissimo lutto dell'amico Rudy Pont.

Luciano Alleys e famiglia prende vivissima parte al dolore del suo carissimo amico Rudy.

Daria Tolosano e famiglia partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia Pont.

Marisa e Mario Tolosano partecipano al lutto della famiglia Pont per la scomparsa della Signora

Delfina Covino in Pont
— Torino, 22 novembre 1963.

Le famiglie Savio-Alessio si uniscono commosse al dolore di Rudi e Liliana per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 22 novembre 1963.

Livio e Matilde Andreoli si uniscono al dolore della Famiglia.

Graziella Jodice e famiglia si unisce al dolore del signor Rodolfo Pont per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 22 novembre 1963.

Angela Pierpaoli e famiglia prende parte al dolore del signor Rodolfo Pont per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 22 novembre 1963.

Mario Franco e famiglia partecipa con animo commosso al dolore della famiglia Pont per la scomparsa della Signora

Delfina Covino
— Torino, 22 novembre 1963.

Tina Lazzari e famiglia prende sentitamente parte al dolore del signor Rodolfo Pont per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 22 novembre 1963.

Mirella Peroia e famiglia partecipano al lutto.

Per la perdita della cara

Nuccia

si uniscono al dolore della Famiglia gli amici:
Carla Bertil
Nelli Marengo
Olga Pescarini
Vena Lazzarino
Nelly Lisa.
— Torino, 22 novembre 1963.

Cristianamente è mancata

Angiolina Bechis nata Craglia

Ne danno doloroso annuncio, il marito Ernesto, figlia Marina, genero Piero Palmero, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo oggi alle ore 9, partendo da piazza Carducci 130. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1963.

Maria Pia e Renato Appiano, si uniscono al dolore della Famiglia Palmero Bechis per la perdita della cara mamma

Angiolina Bechis
— Torino, 22 novembre 1963.

La ditta Appiano Domenico partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Angiolina Bechis
— Torino, 22 novembre 1963.

La famiglia Canali Germani Legnani Nellino partecipano con vivo dolore al grave lutto che colpisce la famiglia Bechis - Palmero per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 22 novembre 1963.

Prematuramente è mancato ai Suoi cari

Giuseppe Teppati
pollicoltore

Addolorati Lo piangono: la moglie Vittorina Gaude e figlio Carlo, Mamma, Suoceri, cognati, zii, nipoti, cugini, Corinna e parenti tutti. La Famiglia per espressa volontà dell'Estinto ne dà l'annuncio a funerali avvenuti, ringraziando tutti coloro che hanno preso e prenderanno parte al suo grande dolore.
Torino, via Dei Mille 4
— 20 novembre 1963.

La famiglia Carino si unisce al dolore per l'immatura perdita del caro

Pinin
— Torino, 20 novembre 1963.

Munito dei conforti della nostra Santa Religione, ha reso la sua bell'anima a Dio

Pio Melotti
esercente Albergo Ristorante Isori
di anni 45

Con animo straziato ne danno il triste annuncio: la moglie Lisa Roncarolo; il figlio Paolo; il papà Francesco; la mamma Firmina Pisan; i fratelli Romildo con la moglie Beatrice Irmini e figlio Dario, Carlo con la moglie Vegila Pisani e figli Franco e Roberta, rag. Egidio con la moglie Liliana Pezzana ed i figli Massimo e Marco; le cognate Paola col marito geom. Lorenzo Cora-Carà; gli zii e le zie, i cugini ed i parenti tutti. Lino, prec. I funerali hanno avuto luogo il 23 c. m. alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Novara 14. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Vercelli, 23 novembre 1963.

1962 — 1963

Domenico Ferraris
Maresciallo Vigili Urbani

I suoi cari lo ricordano. S. Messa 25 [illegible] ore 7,30 Chiesa Natività Maria Vergine, via Bardonecchia 161.
— Torino, 23 novembre 1963.

Nel 1° anniversario della morte della Signora

Clotilde Crignola

verrà celebrata ai SS. Angeli Custodi alle ore 10,30 di lunedì 25 novembre una Messa in suffragio.
— Torino, 22 novembre 1963.

24-11-1962 — 24-11-1963

La famiglia ricorda

Piera Bordelli Barbieri

Parrocchia di Santa Agnese. 24 novembre, ore 11.
— Torino, 23 novembre 1963.

23-11-1962 — 23-11-63

Angelo Sorra

Vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei suoi cari.
— Torino, 23 novembre 1963.

1962 — 1963

Geometra Battista Melano

La famiglia con immutato dolore lo ricorda agli amici.
— Torino, 23 novembre 1963.

Partecipano al dolore di Dino e Maura per la dipartita di

Lucia Quarà Callina

gli amici:
Tina Nelly Bagna
Dino Mary Ferretto
Vittorio Marisa Gambarotta
Alberto Marisa Gramegna
Renato Adriana Lazzarini.
— Torino, 22 novembre 1963.

Le famiglie Caudana e Cipolla partecipano al dolore degli amici Quarà.

L'Avv. Paolo Federico Orsi partecipa con cuore commosso al dolore dell'amico dottor Dino Quarà e famigliari per la perdita dell'amatissima Mamma signora

Lucia Callina Quarà
— Torino, 23 novembre 1963.

Le famiglie Caselli prendono viva parte al dolore di Vittorio e Dino per la perdita dell'indimenticabile cugina

Lucia Quarà
— Chieri, 22 novembre 1963.

Emanuela Lazzarini e Carlo Colli- no coi genitori sono affettuosamente vicini ai loro Padrini Maura e Dino Quarà.
— Chieri, 22 novembre 1963.

La Presidenza ed i Soci del Rotary Club Torino - Est prendono sentita parte al dolore degli amici Cav. Vittorio e Dott. Riccardo Quarà per la dipartita Consorte e Madre Signora

Lucia Quarà Callina
— Torino, 21 novembre 1963.

Vicini alla famiglia, ricordano con infinito rimpianto la cara

Lucia Quarà

le amiche:
Anna Fasano
Emilia Francone
Margherita Lazzaro
Luisa Molino
Teresa Olivero
Matilde Piovano
Ines Volpis.
— Chieri, 22 novembre 1963.

Renzo e Anna Rocco con Lalla e Giorgio Martini partecipano affettuosamente commossi al dolore degli amici Quarà e Callina per la perdita della Signora

Lucia Quarà Callina
— Torino, 22 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona del

Rag. Francesco Dogliolo

Addolorati lo piangono: la moglie Emilia Giordano, la figlia Egea con il marito Enzo ed il piccolo adorato Beppe e parenti tutti. La cara salma partirà alle ore 8,45 domenica 24 dalle Molinette e proseguirà per Alessandria.
— Torino, 22 novembre 1963.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. SETRAS - Casa di Spedizioni - partecipano con il più vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dolorosa del procuratore

Rag. Francesco Dogliolo
— Torino, 23 novembre 1963.

Adriano Mazzi e Manlio Lecel prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Rag. Francesco Dogliolo
— Torino, 23 novembre 1963.

Gli Impiegati e gli Operai della S.p.A. SETRAS - Casa di Spedizioni - si associano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

Rag. Francesco Dogliolo
— Torino, 23 novembre 1963.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Francesco

gli amici: F.lli Beravero, Bertino, Berliner, Bordino, Chiara, Crosiene, Dughera, Faccaro, Lovelere, Favale, Prandi, Quadrino, Raballi, Rolando, Thorisol.
— Torino, 22 novembre 1963.

Con il conforto della Fede ha reso la Sua bell'anima a Dio

Albina Perosino n. Tirone

Addolorati lo annunciano: il marito Giovanni, i cognati, le zie Mocelina, i cugini Belli, Mamino, Mele e Riccardi, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato, 23 novembre, alle ore 16 partendo dall'abitazione di corso Re Umberto 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1963.

Ezio Olivero e famiglia, con commosso rimpianto, prendono parte al dolore delle famiglie Perosino e Belli, per la scomparsa della Signora

Albina Perosino
— Torino, 22 novembre 1963.

I Coinquilini di corso Re Umberto 71 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Albina Perosino
— Torino, 22 novembre 1963.

Angelo e Gemma Gelasino partecipano fraternamente al dolore dell'Ing. Giorgio Criffa per la scomparsa dell'adorato padre

Gr. Uff. Antonio Criffa
— Roma, 22 novembre 1963.

Giancarlo e Itala Brambilla partecipano affettuosamente al dolore della Signora Cornelia e Famiglia per la scomparsa del Caro

Gr. Uff. Antonio Criffa
— Milano, 22 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Dante Cattaneo
di anni 79

Angosciati lo piangono i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 alle ore 9 da via Bonsignore 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1963.

Ascanero, Dirigenti e Personale tutto della «Ripartizione V Approvvigionamenti ed Economato», sentitamente partecipano al lutto del collega Giuseppe.
— Torino, 23 novembre 1963.

Dopo una vita esemplare di dedizione alla famiglia, ed al lavoro, è improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi cari

Ugo Mingazzini
Fornitore fedeltà - anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, nuora, genero, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali domani 24 alle ore 10,30 da c.so Potenza 92. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1963.

E' serenamente mancato

Ernesto Bordone
anni 76
Pensionato Ferrovie Stato

Lo piangono la moglie Carolina, i figli: Orsola con la moglie Marina Perone; Irma col marito Giuseppe Battaglia; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 corrente a Castellero d'Asti ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1963.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Anna Falcetto ved. Verderone (Netina)

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 corrente alle ore 10,30 partendo da Strada del Carmen 33.
— Torino, 22 novembre 1963.

23-11-1961 — 23-11-1963

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Socrate Roveroni

lo si ricorda con sempre immutato, doloroso rimpianto. Santa Messa martedì 26 ore 9 Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 23 novembre 1963.

1955 — 1963

Mario Villa
Pensionato F. S.

La moglie lo ricorda. S. Messa lunedì 25 ore 9 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 23 novembre 1963.

Continua a pagina 15

La moda

Abiti tagliati di sbieco

Nessuna linea è forse così attraente per la figura — specie se si tratta di persona alta e slanciata — come un abito tagliato di sbieco. Questo inverno una linea del genere costituisce una graziosa novità che si distingue nettamente da quella «a sacco», tanto in voga la stagione scorsa. L'abito tagliato di sbieco si è imposto nella moda del 1963 non solo negli abiti da giorno, ma anche da sera e mezza sera. I tessuti che più s'adattano alla foggia anzidetta sono i crespi e i leggeri pettinati di lana. Una linea come quella indicata conferisce all'abito una nota di raffinata eleganza. In genere la aderenza del corpino (con o senza maniche) è resa più evidente dalla ricchezza della gonna che, nella parte posteriore, è mossa da alcune morbide pieghe.

Oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici un elegante abito da mezza sera disegnato da Eileen O'Brien.

La scollatura anteriore è molto meno evidente di quella posteriore che scende a forma di «V». Il corpino ricorda la linea «impero», con la classica vita alta, cui il taglio di sbieco della gonna fa da contrasto per la sua ricchezza e ariosità. Il tessuto impiegato è un fine crespo di seta a ricami e strisce trasversali.

La salute

Terapia aerosol

Ci è stato domandato che cos'è la terapia aerosol nella cura della bronchite.

— Il paziente compie delle inalazioni di medicamenti nebulizzati che liberano le vie respiratorie (broncodilatatori); liquefano le secrezioni (agenti mucolitici); uccidono i microrganismi che sono all'origine della malattia stessa (antibiotici).

L'esame del sangue

Un nostro lettore ci domanda se la prova del sangue è dolorosa.

— L'unico dolore, se così si può chiamare, lo si avverte nel momento in cui l'ago della siringa per il prelievo del sangue entra nella carne. Pertanto non c'è motivo di allarmarsi.

Emicrania

«Ho diciannove anni — ci scrive la signorina P. D. — e soffro spesso di emicrania. Poiché per motivi di lavoro svolgo un'attività piuttosto intensa, vorrei sapere se questo superlavoro può esserne la causa».

— Può esserlo. Una superattività non concede infatti all'organismo il riposo di cui esso necessita. Altre cause possono essere però l'ipersensibilità, gli stati ansiosi, le eccessive preoccupazioni, ecc.

Peso e pressione sanguigna

La signora R. G. ci ha domandato se una perdita di peso può favorire in una donna di 81 anno un calo della pressione sanguigna.

— E' possibile, ma tenga presente che le cure dimagranti possono rivelarsi pericolose. E' sempre meglio consultarsi prima con un medico.

Doccia e capelli

Ci è stato domandato se lo «shampoo» fatto sotto la doccia può provocare la caduta dei capelli.

— No. Se perde i capelli è consigliabile ne cerchi la causa che è certamente un'altra.

La borsite

Il signor R. B. vorrebbe sapere qualcosa sulla borsite.

— Si tratta di un processo infiammatorio delle borse sierose dovuto alla presenza di agenti patogeni della suppurazione. Nella forma «acuta» la parte interessata si presenta tumida, arrossata e dolente. In quella «cronica» la parte, anche se tumefatta, è indolore. La borsite può essere provocata altresì da malattie comuni (artriti) oppure da reumatismo.

I prodotti a base di zolfo

Ci è stato domandato se l'abitudine di prendere un cucchiaione da tè ogni sera di polvere di zolfo può provocare una diminuzione della temperatura del sangue. «No. Il solo modo per abbassare la temperatura sanguigna è quello di abbassare la temperatura corporea, cosa non facile ad ottenersi a meno che non si ricorra alla ibernazione».

La bellezza

Acconciatura Criss-Cross

Ogni stagione tiene a battesimo un nuovo *slogan*. Ciò avviene non soltanto nel campo della moda, ma anche in quello della acconciatura. La cosa si spiega con lo stretto rapporto che intercorre fra abito e chioma. Si tratta di due elementi che, seppure apparentemente distinti, sono legati insieme da quello che chiameremo «uno stile». Oggi, ad esempio, vi parleremo della nuova acconciatura denominata *Criss-Cross* la cui paternità è di Louis. I capelli scendono con due ciocche, morbide e fluenti, ai lati del viso, mentre una terza corre parallela alla fronte. Si tratta, come vedete, di un'acconciatura sofisticata, anche se caratterizzata da tre semplici linee. Essa è adatta sia per le giovani che per le donne mature (sulla quarantina), in quanto conferisce al volto un tono di vivacità. Per le seconde sarà adatta anche da sera se fra i capelli si sistemerà un fermaglio o una spilla. Per le più giovani ha il pregio di essere pratica per la facilità di ravvivarla. Basteranno infatti pochi colpi di pettine

e di spazzola, specialmente alle due ciocche laterali, perché queste ultime riprendano la linea primitiva. Un'acconciatura del genere non è però consigliabile a quelle donne che hanno il capello untuoso e quindi tendente ad appiattirsi sul capo. Lo è invece per qualunque colore di capello, biondo, corvino, rosso tiziano. Se avete qualche leggera striatura bianca non cercate di coprirla perché essa vi conferirà un certo fascino.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

MAGAZZINIERE distribuzione utensili preparazione materiale offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino».

MAGAZZINIERE esperto imballi, controllo carico scarico merci mansioni fiducia letturino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8212 — Torino».

OFFRESI a ore fattorino o autista con patente C. Scrivere: Moja, via Amari 4. A120656

OFFRESI cuoco esperto volenteroso e capace. Telefonare 60-155.

OFFRESI mezze giornate rettificatore lapidellatore autista. Tel. 885-431.

OFFRESI signorina per lavori domestici o governante bambini e giornata in Cuneo. Buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino». A120660

OFFRESI tuttofare 5-6 ore giornaliere 350 lire l'ora. Scrivere: Meloni Tersilla, via Varazze 7.

OFFRESI visagista, manicure, diploma francese, anche solo per sabato e domenica, referenze. Telefonare dalle ore 20 alle 21, telef. 387-133.

OPERATORE presse e aggiustatore ti scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino».

PETTINATRICE abile con capacità direzionale offresi per adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A119737

PIALLATORE limatrice pialle 1ª offresi costruzioni macchine utensili attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino».

PIEMONTESE 40enne robusto offresi magazzino guardiano qualsiasi lavoro fiducia, patente B. Telef. 886-407.

PIEMONTESE 40enne patente C praticissimo città buona cultura offresi fattorino, magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 669-027.

QUARANTANOVENNE meccanico esperto in manutenzione macchine industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1180 — Torino».

QUARANTANOVENNE sana, presenza offresi metà dicembre casa signorile, assistenza notturna, ammalati adulti, preferibile riviera ponente. Telefonare pasti 26-284 Savona. A120732

SARTA abilissima, con diploma insegnamento occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 771-134.

SIGNORA per lavare stirare, rammendare biancheria offresi. Telefonare 297-910. A118387

SIGNORA lunga pratica cerca bambino da custodire a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino». A120068

SIGNORA volenterosa pratica pedaline, offresi presso scatolificio sola mezza giornata. Telef. 853-152.

SIGNORINA cerca lavoro fabbrica come operaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

SIGNORINA istruita, occuperebbesi per mezze giornate, custodia bimbi non inferiori ai tre anni. Telefonare 690-657. A119333

TORINESE referenziato autista lunga pratica guida mansioni di fiducia miti pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino».

TORNITORE attrezzista offresi libero subito. Telefonare 330-083.

TORNITORE qualificato esperto 22enne militesente occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino». A121544

TRENTASEIENNE libero mezza giornata cerca qualsiasi lavoro o addetto macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino». A119877

TRENTENNE licenza media, addetto tornio o lavoro fiducia cerca sistemazione adeguata. Telefonare 751-456.

TUTTOFARE disponibile mezza giornata mattino o pomeriggio offresi a seria famiglia. Pericoli, corso Vercelli 67. 27993

VEDOVA di un ragioniere capo media cultura offresi dama compagnia o governante massima serietà, ottime qualità morali ore disponibili 8.30-17.30. Telefonare 588-341.

VENTICINQUENNE ex guardia Finanza IV Ragioneria offresi subito magazziniere pratico contabilità. Telefonare 280-580. A120355

VENTIQUATTRENNE si occuperebbe come guardiano notturno e di giorno o qualsiasi lavoro. Tel. 511-598.

VENTIQUATTRENNE offresi aggiustatore III magazziniere lavoro generico. Telefonare 830-098.

VENTISEIENNE occuperebbesi mezza giornata saldatore elettroautogeno, vari lavori. Telefonare 560-209.

VENTOTTENNE con patente B offresi per lavori di commesso fattorino mezza giornata. Scrivere: Checchia, Beva 28. Torino. A119315

VENTUNENNE referenziata offresi fissa a famiglia solo adulti. Richiedesi permessi serali e giornate festive. Preferibilmente zone Molinette o Bengasi. Telefonare pomeriggio 589-587, ore 17-18. A120715

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CAMICERIA assume direttrice confezione qualificata. Presentarsi Lavatelli, Laini 40. A120245

A.A. CERCASI autista fattorino per trasporto elettrodomestici. Buon stipendio. Telefunken. V. Juvarra 16 bis

A.A. CERCASI fattorino 17-18 anni apprendista elettrodomestici. Telefunken, via Juvarra 16 bis.

A.A. CERCASI giovane apprendista pettinatrice pratica manicure. Telefonare 774-833. A118231

A. CERCANSI due giovani fattorini con biciclette. S. Francesco Paola 9.

A. MAGLIERISTE rettilinee provette et apprendiste ottima retribuzione assumiamo Salte-Eva, via Treviso 5.

ABBISOGNA tuttofare giovane, indipendente, Crocetta 8,30-12,30 15-18. Telefonare 599-335. A118938

ABILE domestica oppure domestica tuttofare referenze assume famiglia signorile. Telef. mattino: 510-559.

ABILE tuttofare referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 875-388.

ABILE tuttofare referenziata cercasi a giornata o fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».

ABILI aiutanti apprendiste carte lavoro continuato cercasi. Tel. 759-870.

ABILE tuttofare cui affidare governo casa, referenziatissima, assume subito. Telefonare 43-827 ore ufficio.

ACCONCIATURE cerca subito abile lavorante. Eventualmente cedesi negozio. Telefonare 758-116.

AGGIUSTATORE pratico stampi materie plastiche assumiamo adeguatamente. Marchisio, Servais 21.

AGGIUSTATORE 1ª categoria cercasi per manutenzione riparazione macchine importante stabilimento Borgaro. Telefonare 572-159.

AIUTO apprendista commessa cerca Zegna, Regina Margherita 129. Telefonare 519-576, pasti 771-398.

ALBERGO assume cameriera. Telefonare 852-339. A120540

ALBERGO cerca una cameriera, una donna per lavanderia meccanizzata e un lavapiatti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9223 — Torino».

AMBOSESSI lavoro esterno contatto clientela assumonsi. Nelax, Passo Buole 12 B. A119884

APPRENDISTA e aiuto elettricista cercasi. Telefonare 797-981.

APPRENDISTA impressore scuola pratica assume tipografia Marchisio, via Maria Vittoria 3, tel. 42-500.

APPRENDISTE lavorazione giocattoli assumiamo. Scarisi, corso Belgio 95, telefono 694-851. A120557

APPRENDISTI aiuto saldatori cercasi. Telefonare 340-328. A117345

APPRENDISTI 15-16enni assume Zincografia. Presentarsi c. Valdocco 3 Torino. A117815

ASSUMIAMO falegnami ebanisti. Telefonare 793-683. A118125

ASSUMIAMO ambosessi pratici presse lamiere. Gallione, Basse Lingotto 29. A120731

ASSUMIAMO operai per lavoro rude smeriglio. Forli 84, tel. 732-991.

ASSUMIAMO operai pratici raffinazione vernici. Moncalieri. Telefonare 643-440. A118240

ASSUMONSI ragazze lavorazione Plexiglas. Telefonare 733-019, corso Tortona 83, Torino. A117860

AUTORIMESSA cerca garagista notturno e diurno buon trattamento. Telefonare 484-520. A120337

AZIENDA metalmeccanica assume provetti aggiustatori meccanici tornitori, tracciatori e carpentieri ferro. Presentarsi lunedì, via Pianezza 214, Torino. A117821

BANCONIERE salumeria cercasi. Referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 80-437. A119806

CAMERIERA tuttofare, giovane robusta cercasi per albergo anche primo impiego purché volenterosa. Presentarsi via Monferrato 2 B.

CASA tedesca automobili assumerebbe per concessionario Torino e Piemonte un collaudatore ed un capo officina abilissimi, capacità controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1168 — Torino». A119000

CERCANSI coniugi marito agricoltore moglie pulizie domestiche in villa 30 km. Torino. Telefonare 578-959.

CERCANSI coniugi pensionati 50-60 anni marito piccolo giardinaggio moglie pulizie domestiche per villa 20 km. Torino. Telefonare ore pasti 578-959. A118854

CERCANSI elettricisti installatori impianti industriali per attività indipendente. Telefonare 252-212.

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Telefonare 31-912. A119795

CERCANSI tornitori 2ª categoria e aggiustatori pratici fresatrice. Presentarsi F.O.R.T., via C. Borg Pisani 18, dalle ore 9 alle 12. A115939

CERCASI apprendista o modellatore legno. Telefonare 783-558.

CERCASI brava tuttofare famiglia signorile alto stipendio. Tel. 663-178.

CERCASI donna media età fissa tuttofare per famiglia due persone. Telefonare 599-097. A118809

CERCASI fattorino pratico Ape. Esigonsi referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino».

CERCASI giovane aiutante pettinatrice. Telefonare 485-244.

CERCASI giovane [illegible] contabile aiuto magazzino. Tel. 885-521.

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 857-796. A117730

CERCASI lavorante sarto. Via Giordano Bruno 82, Torino. Tel. 697-806.

CERCASI meccanico generico e apprendista volenteroso officina autorizzata Fiat. Via Casteggio 1, Torino.

CERCASI provetto falegname banco, Debacco, via Exilles 66. O401

CERCASI ottima coppia cuoca domestico per casa signorile referenziati. Buon trattamento, buon mensile. Telefonare 919-248 8,30-12, 15-18.

CERCASI tornitore specializzato. Telefonare 862-247 via C. Canadrino 12, Borgo S. Pietro. A117590

CERCASI tuttofare ore 10-12 14-16 oppure 9-14 zona [illegible]. Telefonare 744-214 mattino. A119793

CONIUGI zona Campidoglio cercano tuttofare giornata, referenziata. Telefonare mattina 741-703, pomeriggio 772-141. A130954

CERCO apprendista commessa 15-17enne. Pastificio. Tunisi 19, telefono 694-887. A120834

CERCO operaio autista meccanico lsp. Rava, via Perabisti 46.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 553-992. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1258 — Torino». A118956

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 877-371.

CUOCA giovane referenziata cercasi famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3489 — Torino».

CUOCA cameriera referenziata cercasi da casa signorile due persone. Telefonare 81-180. A119976

ELETTRICISTI specializzati qualificati impianti industriali cercansi. Via F. Cossa 102. A118843

FALEGNAMI qualificati macchinisti, banco, posatori cerca Sacramentotecnica Collegno, telefono 785-217.

FOTO Gavio cerca stampatore, stampatrice lavoro assicurato. Telefonare 547-742, 526-008.

FRESATORE giovane per piccole serie cercasi. Borgata Paradiso. Telefonare 793-297. A118987

FRIGORIFERI seria ditta barriera Milano cerca apprendisti 16-17 anni possibilmente con preparazione professionale, volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino».

GIOVANE referenziata donna giornata cercasi. Telefonare 579-581.

GRUISTA manovratore cerca impresa costruzioni per importanti lavori. Telefonare ore ufficio 687-509.

IMBALLATORE fattorino cercasi per magazzino tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca tornitore provetto ed abile aggiustatore stampista. Telefonare 339-433.

IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTOVETTURE CERCA COLLAUDATORI ESTERNI SU STRADA PER PROPRIA OFFICINA MECCANICA, PROVATA ESPERIENZA E CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 330 — TORINO».

INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE, ASSUME APPRENDISTI LICENZA AVVIAMENTO AVENDO ALMENO 2 ANNI DI PRATICA AL TORNIO PARALLELO, DA ASSEGNARE ALLA TORNERIA ATTREZZATURA, QUALIFICA II CATEGORIA ANTICIPATA SECONDO MERITI. TELEF. 390-695 ORE 14-17.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori ottima retribuzione. Tel. 341-557.

LAVORANTE sarta et lavorante sarto cerca Genovese, via Cesare Battisti 19.

MAGLIFICIO Tera assume macchiniste rettilinee, sarta, stiratrice vapore. Paga massima. Presentarsi via Po 25.

MANIFATTURA FODERE AUTO CERCA MACCHINISTA SELLAIA VERAMENTE PRATICA E RAGAZZE 16-18ENNI PER CONFEZIONI. PAGA MASSIMA. ITAT, CORSO CADORE 27. A120257

NEGOZIO confezioni cerca abile commesso sarto provata esperienza referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino». A117587

ODONTOTECNICO primo e secondo cercasi. Telefonare 679-221.

OFFICINA meccanica cerca tornitore. Buniese, via Morozzo 16.

OPERATORE presse pratico attrezzatura cerca industriale. Tel. n. 550-488.

OPERATORI Petermann veramente capaci assume piccola industria, paghe massime. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino». A118320

PENSIONATO cercasi pratico divisione, pacchettaggio cartoline propagandistiche per spedizione abbonamento postale. Lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino». A120429

PERSONA fissa per assistenza inferma e lavori casalinghi stiro cercasi. Telefonare 682-483. A120331

PERSONA sola assume cameriera esperta governo totale casa, ottima retribuzione. Telefonare 597-774.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare giornata, referenze. Tel. 553-468.

VENDITRICI venditori cercansi per vendita volume grande interesse forniture utili. Presentarsi calle Piatti, corso Vittorio Emanuele 72, martedì dalle 9 alle 14. A114981

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A viaggiatori e piazzisti per tutte le zone d'Italia, vantaggiose condizioni economiche, possibilità di carriera per giovani attivi di personalità dinamica, età 25-35 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi, offre società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale, risposte solo manoscritte precisando studi compiuti, attività svolte, patente, eventuale auto propria, pretese, referenze. Casella 305 M Sip, Milano.

ALLUMINIO e sue leghe ampliando quadri azienda commerciale cerca viaggiatori provincia Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino».

CERCASI referenziato viaggiatore introdotto articoli elettrici Roma Sardegna affidare vendita lampadari. Presentarsi S.I.T.A.L., Pigafetta 9, Torino.

COMMISSIONARIA Rover Land Rover cerca agenti di zona con salone ed officina per Cuneo, Novara, Domodossola, Vercelli, Aosta, Ivrea, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 281 — Torino».

FERRO viaggiatore introdotto cercasi per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino».

IMPORTANTISSIMI produttori birre straniere cercano agenti esclusivi Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A117427

OCCHIALERIA cerca rappresentante introdotto prevenzione infortuni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Milano». 27726

INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI ASSUME PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE ELEMENTI DINAMICI SERI DESIDEROSI SISTEMAZIONE ANCHE PRIVI DI ESPERIENZA DA INSERIRE QUALI AGENTI DI VENDITA NELLA ZONA DI TORINO. RICHIEDESI AUTO. RETRIBUZIONE PERIODO ADDESTRAMENTO LIRE 130.000. OTTIME POSSIBILITA' ECONOMICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7281 — TORINO». A120326

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque; accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 662-182.

A. INFORM investigazioni indagini prove infedeltà, informazioni dovunque, consultazioni gratuite. Vittorio Amedeo 21, telef. 544-170, 528-051.

ABBIATE presente istituto tranquillità informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellonati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

FEGATO IN DISORDINE? INTESTINO PIGRO? USATE «PILLOLE AL CARDO EPATO-LASSATIVE». UNA OGNI SERA! 27482

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincafin, p. [illegible] 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, [illegible] anche su automezzi ipotecati comunque targati. O124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Belvedere, Topolino. Permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Telefono 687-645. O1016

A. LOCAUTO, Fratelli Lavara, Concessionaria Simca, c.so Peschiera 342. Prove vetture, prenotazioni, 1000, 1300, 1500. Permute, rateazioni, assistenza accurata, ricambi, assortimento usato. Visitateci. Telefonateci 790-436. O853

ABARTH 850 E 1000 PICCOLA GRANTURISMO DI DURATA, VELOCITA', RIPRESA, FRENATA, SICUREZZA. PRONTA CONSEGNA. COMMISSIONARIA FONTANELLA UNIONE SOVIETICA 63, TEL. [illegible]

APPIA 3ª vendo cambio con 600, 500. Telefonare 581-910.

ABBIAMO Fiat 1200, 103 special, 1500 cabriolet e coupé, Alfa Romeo Giulietta sprint '61 con radio, Giulietta TI, Giulia TI, Fiat 500, Mercedes 190. Corso Giulio Cesare 24. O892

ABBIAMO Flavia coupé, Fulvia, Appia, assortimento Giulia, Giulietta, Consul 315, Innocenti spider, Volkswagen 1500, 1200, 1500 spider, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, telefono 546-681.

ABBIAMO furgoni camioncini Pasino 1031, 8-12 q.li. Bela Autorimessa, Antonio Cecchi 30. A119352

ABBIAMO rare camion 103, 1100 lusso, [illegible], [illegible] pulmino, Giulietta, 600, 500. Saluzzo 52. Telefono 60-522. O676

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

L'annuncio dell'on. Moro alle 14,45

Raggiunto fra i quattro partiti l'accordo per il nuovo governo

Nel comunicato del "leader" democristiano incaricato di formare il Ministero, è detto che dc, psdi, pri e psi «hanno approvato le basi politica e programmatica» del nuovo gabinetto - Si attende ora lo scioglimento della riserva nelle mani del Capo dello Stato, dopo la ratifica dell'accordo da parte degli organi direttivi dei partiti, che si riuniscono nei prossimi giorni

LE DICHIARAZIONI DEI "LEADERS"

ROMA, sabato sera.

I colloqui per la formazione del nuovo ministero di centro-sinistra si sono conclusi nel primo pomeriggio. Alle 14,45 il presidente incaricato, on. Moro, ha fatto diramare il seguente comunicato: «I quattro partiti hanno approvato le basi politica e programmatica per il nuovo governo». Nessun particolare è stato finora aggiunto. Si attende comunque per le prossime ore l'annuncio che l'on. Moro si recherà al Quirinale per sciogliere nelle mani del presidente della Repubblica Segni la riserva con la quale aveva accettato l'incarico di formare il nuovo Cabinetto.

Uno dei due ultimi problemi rimasti fino a ieri sera insoluti nelle trattative fra i quattro partiti del centro-sinistra, quello riguardante l'agricoltura, era stato risolto nel corso di una non lunga riunione, iniziata dopo mezzogiorno e terminata poco dopo le 13. Uscendo un quarto d'ora più tardi dall'ufficio del gruppo democristiano di Montecitorio, l'on. Tremelloni ne aveva dato l'annuncio con queste parole: «*L'accordo sull'agricoltura è stato raggiunto in termini che io ritengo soddisfacenti. Ora le quattro delegazioni hanno affrontato il problema di politica estera, cioè la forza multilaterale atomica. Se un accordo sarà raggiunto entro le 14, la riunione collegiale terminerà. In caso contrario sarà ripresa più tardi*».

Poco prima erano usciti dalla sala delle riunioni gli esperti di problemi agricoli, Ferrari Aggradi per la dc, Aride Rossi per il pri e on. Cattani per il psi, assieme all'avv. Morlino, della dc. L'on. Cattani aveva dichiarato ai giornalisti: «*Noi abbiamo finito consegnando un documento ai politici che continuano la discussione*». Aride Rossi aveva invece risposto, a un cronista che gli aveva chiesto notizie sulle trattative: «*Abbiamo trovato un ragionevole accordo sia per la Federconsorzi che per la mezzadria*». Gli era stato chiesto successivamente: «*In quali termini è stato raggiunto l'accordo per la mezzadria?*», ed egli aveva risposto: «*Sulla base di un riparto dei prodotti in ragione del 58 per cento*».

Su questa battuta si era chiusa la brevissima intervista. Il prof. Rossi aveva infatti evitato ogni risposta a una domanda riguardante la Federconsorzi, con queste parole: «*Per questo vi prego di rivolgervi ai politici*». Contemporaneamente nella sala le quattro delegazioni, sospesa per pochi minuti la riunione collegiale, stavano esaminando singolarmente il successivo, ed ultimo, tema in discussione. Come abbiamo detto, si trattava di superare le residue riserve da parte socialista sulla creazione di una forza multilaterale atomica nel quadro dell'alleanza atlantica, che ha come scopo di impedire la proliferazione delle armi nucleari nel mondo. Nessuna precisazione ufficiale è ancora venuta su questo argomento.

Dopo la riunione i giornalisti hanno cercato di ottenere dai leaders che vi avevano preso parte le dichiarazioni di rito. Moro ha affermato:

«Ho già detto che abbiamo raggiunto l'accordo. Andrò ora a riferire al Capo dello Stato».

Un giornalista gli ha quindi chiesto «Andrà oggi?».

Moro: «Ancora non lo so. Dopo che avrò riferito al Capo dello Stato, informerò la direzione del mio partito e i direttivi dei miei gruppi parlamentari».

«Quando convocherà la direzione?».

«Lunedì nel pomeriggio, ed anche i direttivi dei gruppi parlamentari per quel giorno».

«Quando scioglierà la riserva?».

«Dopo la ratifica dell'accordo da parte dei partiti».

L'on. Nenni ha detto ai giornalisti: «Le dichiarazioni le farà il presidente designato. Per la parte che ci concerne, le riunioni sono finite. Abbiamo un testo completo che sottoporremo lunedì al comitato centrale del nostro partito».

L'on. Lombardi ha affermato: «Non ho niente da aggiungere a quello che ha detto Nenni».

L'on. Saragat ha dichiarato: «Sulla parte programmatica l'accordo è stato raggiunto su tutti i punti. Martedì convocheremo la direzione del nostro partito e mercoledì i gruppi parlamentari».

L'on. Saragat ha proseguito: «La fatica comincia adesso, perché c'è da fare il governo».

A sua volta l'on. Reale ha detto ai giornalisti: «Avete ascoltato il comunicato dal quale risulta che è stato raggiunto l'accordo politico e programmatico. Per quanto ci concerne, domani sottoporremo il documento all'esame della direzione del nostro partito».

Intanto la polemica fra i «carristi» e gli «autonomisti» del psi non accenna a placarsi: in un lungo documento la sinistra replica alla nota di Nenni sostenendo che la maggioranza sta superando le decisioni del congresso. «La reazione poco responsabile della direzione dell'*Avanti!* — scrivono i "carristi" in una lettera inviata allo stesso *Avanti!* — accresce in noi la preoccupazione che si vogliano superare quei limiti invalicabili. Il tentativo di trasferire in termini disciplinari e di rapporti fra le correnti il problema politico fondamentale che tutto il partito è chiamato a risolvere, non trova spiegazione se non nella consapevolezza che la trattativa può essere conclusa positivamente solo con la violazione dei limiti congressuali». La lettera è firmata da Lelio Basso, Vittorio Foa, Vincenzo Gatto, Francesco Lami, Lucio Luzzatto, Dario Valori, Giulio Vecchietti e Vincenzo Balzamo.

In verità, finora i «carristi» non hanno parlato di scissione, ma l'on. Santi, del gruppo lombardiano e segretario generale aggiunto della Cgil per la corrente [illegible], conversando con i giornalisti, si è mostrato molto preoccupato delle conseguenze che possono derivare nell'ambito del partito dalla presa di posizione della sinistra socialista. Egli, secondo alcune voci, si riprometterebbe di votare in Comitato contro contro gli accordi politici e di dimettersi dalla direzione socialista.

«La minoranza di sinistra — si legge d'altra parte in una odierna nota dell'*Avanti!* — afferma che vi sono limiti invalicabili quali i tre punti fissati nella mozione di minoranza "che si riflettono nella [illegible] della maggioranza". A parte ogni gioco di parole, i limiti invalicabili sono dati dalla mozione della maggioranza che è ora la legge di tutto il partito. Ma chi può valutare se essa venga per ipotesi violata? C'è un solo giudice possibile: il Comitato centrale del partito».

Il nuovo Presidente e la moglie confortano Jacqueline

Pochi istanti dopo il giuramento per l'assunzione dei poteri di Presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson e la moglie rivolgono parole di conforto all'affranta Jacqueline Kennedy (Telefoto a «Stampa Sera»)

Così ha deciso la Cassazione

Si rifà il processo all'avvocato milanese che uccise per un sorpasso

La Suprema Corte ha accolto il ricorso del P.M. contro la sentenza di assoluzione e ha rinviato l'imputato al giudizio delle Assise d'Appello di Brescia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, sabato sera.

E' andata male all'avv. Oreste Casabuoni, il protagonista della «tragedia del sorpasso», che il 25 febbraio di due anni or sono uccise con un colpo di pistola Aurelio Pellegatta, dopo una vivace discussione di carattere automobilistico: la Suprema Corte ha infatti accolto il ricorso del Procuratore Generale che aveva sostenuto la «mancanza di proporzione tra l'azione del Pellegatta e la reazione del Casabuoni». Nuovo giudizio, quindi, dinanzi ai giudici di Brescia. Quelli di Milano, come si sa, in seconda istanza, avevano assolto l'imputato ritenendo che avesse agito per legittima difesa.

La tragedia avvenne a Milano, precisamente a Porta Romana: da qualche chilometro — erano le due del pomeriggio del 25 febbraio — era in corso una strana gara tra due auto. Una tentava di sorpassare l'altra, ma questa, una «millecento», si portava sulla sinistra e impediva il sorpasso. Al semaforo di Porta Romana, appunto, ebbe termine la folle corsa, ma iniziò il dramma che si svolse in pochi attimi. La «millecento» si fermò e subito dietro di essa frenò l'altra vettura. Un signore, giovane, vigoroso, scese dalla seconda automobile e raggiunse d'un balzo la «millecento». Si udirono voci irose, grida. Pochi istanti dopo, inattesa perché assurda, echeggiò anche una detonazione, e un uomo cadde riverso sullo spartitraffico costituito da aiuole fiorite. Il ferito morì poco dopo al Policlinico; si chiamava Aurelio Pellegatta e aveva trentaquattro anni.

Nel frattempo colui che aveva sparato si era recato in questura, accompagnato da un vigile urbano.

La mamma dell'avv. Casabuoni — ottantatré anni — interrogata raccontò come andarono le cose. Lei era seduta al fianco del figlio e aveva visto tutto. «Eravamo andati a fare colazione — disse l'anziana signora — e al ritorno mio figlio fece un sorpasso a destra con la sua auto; quel viale è tanto largo che i sorpassi a destra sono normali. Al resto io non feci molta attenzione, finché non giungemmo al semaforo di Porta Romana. Qui un uomo, che seppi poi essere Aurelio Pellegatta, si affacciò a un finestrino della nostra vettura e cominciò a inveire contro Oreste. Era congestionato in volto e parlava concitato. Ad un certo punto, spalancò una delle porte, ma Oreste riuscì a richiuderla. Poco dopo sopraggiunse un altro uomo, il padre del primo, e entrambi, aperta ancora la porta, colpirono violentemente, con pugni alla testa, mio figlio, tentando di tirarlo fuori dalla vettura. Oreste era pallidissimo, ogni tanto mi lanciava un'occhiata angosciosa: anch'io tremavo di paura. Oreste non era abituato alle risse, non aveva mai litigato con nessuno. Alla fine, quando i due Pellegatta cercarono di strapparlo dalla vettura, lui estrasse la pistola di tasca e sparò».

Ma un'altra persona assistette alla tragedia e dette dei fatti una versione completamente diversa: il padre della vittima. Egli sostenne che non fu fatta alcuna violenza al Casabuoni e che questi sparò, quasi senza dire parola, come infastidito perché gli era stato rimproverato il sorpasso.

In primo grado, dinanzi alla Corte d'Assise di Milano, prevalse la tesi del padre del Pellegatta e Oreste Casabuoni fu condannato a otto anni di reclusione, per omicidio volontario, e al risarcimento dei danni, con la concessione delle attenuanti generiche e di quella della provocazione. In secondo grado, invece, dinanzi ai giudici d'appello, prevalse la tesi della madre dell'imputato: «Oreste Casabuoni — sentenziarono infatti quei giudici — ha agito per legittima difesa e va assolto perché il fatto non costituisce reato».

Ora la Suprema Corte ha deciso che è necessario rifare tutto daccapo ed ha incaricato i giudici della Corte d'Appello di Brescia di esaminare il caso e di decidere una buona volta se si trattò di legittima difesa o non, piuttosto, di omicidio volontario.

Guido Guidi

Detenuto pazzo ingoia 2 sbarre di ferro ad Aversa

Napoli, sabato sera.

(n.t.) Un pazzo, detenuto nel manicomio provinciale di Aversa, ha ingoiato due sbarre di ferro per protestare contro il trattamento che gli veniva riservato all'istituto. Si tratta di Antonio Puseddu, di 43 anni, ospite del manicomio da alcuni mesi.

Il Puseddu, munitosi di due sbarre di ferro, della lunghezza di 14 centimetri ciascuna e del peso complessivo di circa 300 grammi, dopo averle lubrificate le ha inghiottite alla maniera dei mangiatori di spade.

Il poveretto, subito colto da violenti dolori addominali, ha dovuto essere trasportato in infermeria. In un primo momento i sanitari del manicomio hanno creduto che il Puseddu fingesse, ma quando hanno constatato che il ricoverato soffriva realmente, lo hanno sottoposto a radiografia, attraverso la quale hanno potuto rendersi conto dell'accaduto.

Il Puseddu è stato trasportato all'ospedale S. Camillo di Roma, ma qui giunto, si è rifiutato di farsi operare.

I sanitari del S. Camillo, non potendo operare contro il volere dell'infermo e d'altronde giudicando l'intervento della massima urgenza, si rivolgevano prima ai carabinieri, poi al sostituto Procuratore della Repubblica e infine al ministero di Grazia e Giustizia, dal quale l'autorizzazione ad operare è pervenuta dopo cinque giorni.

L'operazione è felicemente riuscita. Il Puseddu non soffre più di dolori addominali e va gradatamente ristabilendosi.

Le Langhe vogliono far conoscere la loro arte caratteristica

Per centoquarantotto milanesi «importanti» il battesimo della succulenta cucina albese

Un pranzo durato quattro ore, al Circolo della stampa - Dalla «bagna caôda» alla «fonduta», ai piatti di carne insaporita dal ginepro, ai «tajarin della nonna»: una serie di richiami per la gola che può alimentare una nuova corrente di traffico turistico

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Le Langhe d'Alba hanno offerto una cena a 148 Milanesi importanti nel Circolo della Stampa. Scopo: far conoscere per assaggio diretto la sua cucina caratteristica, come pubblicità utile alle due parti: questa cucina può costituire difatti un grande richiamo turistico per una città come Milano, alla quale il mangiar bene piace in sommo grado mentre la vorticosità industriale in cui è costretta la vieta ogni giorno di più di cucinare con calma. La cena è durata quattro ore, press'a poco come il film «Cleopatra» ma con un successo indubbiamente superiore, possiamo dire senz'altro entusiastico e unanime.

Si comincia con un discorso del presidente della Famija Albeisa, dottor Luciano di Giacomi, farmacista ma anche regista impareggiabile del movimento di pubblicità intorno alla cucina langhese. Discorso breve, istruttivo, limpido, di cui diremo soltanto il nocciolo essenziale: le Langhe, sono povere, non hanno avuto nei secoli che la gioia del mangiar saporitamente, sapientemente, squisitamente, con trovate di casa propria, arricchite e perfezionate dall'esperienza sino a diventare tradizione. Questa tradizione è tuttora viva e coltivata, non soltanto in famiglia ma anche in moltissime trattorie. E adesso, preparatevi per credere. Buon appetito!

Primo personaggio ad entrare in scena è la bagna caôda, mal traducibile in «intingolo caldo» ma che è proprio un intingolo caldo. Società armoniosa di spicchi d'aglio schiacciati, di altri spicchi d'aglio affettati sottilmente, di olio, di acciughe salate, burro e fuoco, va al palato intinto da cardi e peperoni crudi. Dev'essere sempre calda (caôda) ed ha proceduta una stufetta (scaldavivande) caratteristica. Quelle originarie hanno l'aspetto di un piccolissimo forno. Suo grande amico è il vino Freisa, secco dell'anno. Le si addice una tovaglia che sa di sottobosco per i suoi stucchi color nocciuola e che vien tolta subito dopo, per cedere il posto alla normale tovaglia bianca. Il che ha stupito non poco i Milanesi, [illegible] una forma di sperpero.

Su questa tovaglia arriva una «lingua al Giardino», che è una lingua qualsiasi di maiale ma che diventa irriconoscibile per i vari trattamenti ai quali è sottoposta e per la complicata salsa (cipolla, carota, sedano, olio, prezzemolo tritato fine, capperi, salsa di pomodoro, spagnolino). Va d'accordo con il dolcetto.

Ed ecco le «grive». Grivo è il tordo. Ma, grazie a Dio non occorre ammazzarne per farne pietanza. Bacche di ginepro pestate dànno lo stesso sapore del tordo (ghiotto di ginepro) a fegato e carne di maiale ben tritata, con aggiunta di noce, pane grattugiato, formaggio parmigiano grattugiato, mezza noce moscata ridotta in polvere. Da bere: dolcetto.

A questo punto, per una cena «alla frutta industriale», lo stomaco sarebbe soddisfatto. Invece si presenta la minestra, i «tajarin della nonna», chiamati così perché soltanto le nonne hanno tuttora la pazienza di confezionarne. Le nipoti se la cavano con la pasta in sacchetti. Quell'altra vuol tutto fatto a mano, che noia, che fatica, che sciupìo di tempo! Ma che buon sapore, se con l'aggiunta della salsa che la condisce (si trita finemente mezza cipolla, mezzo rametto di rosmarino, il tutto da rosolare adagio con burro e olio. Al momento del «biondo pieno» si aggiungono fegatini di pollo a pezzetti finissimi). Dolcetto o nebbiolo secco, acqua mai. Le Langhe scarseggiano troppo di acqua per sciuparne bevendola.

Arrivano i piatti di resistenza: fonduta con tartufo d'Alba (ricordate che si deve mangiare sempre con la forchetta, mai con il cucchiaio), beccaccia su crostone di polenta (aiutato indispensabile il vino barolo), insalata di funghi. A questo punto, dovrebbe sembrare di non poterne più, invece lo stomaco, felice di tanta delizia associate con intelligenza, si sente leggero e ben pronto a continuare. C'è posto ancora per certi formaggi di pecora detti tome, dolci e piccanti, soli o abbinati a pane abbrustolito. In chiusura, torta di nocciola con zabaione (la nocciola delle Langhe è di fama internazionale) accompagnata da moscato spumante. Infine, frutta e grappa di barolo.

E' l'ora degli applausi. Ne sono scoppiati già a scena aperta per i «tajarin». Seguono a battute d'uragano alla sfilata dei cuochi che il presidente del «Circolo della Stampa» Ferruccio Lanfranchi decora con lodi personali e medaglie d'oro. Vediamo Felice Rocca di Monforte d'Alba (ristorante «Felicin»), Giovanna Beltramo di Castino («Giardino»), Ercole Olivieri di Cortemilia («Corona Grossa»), fratelli Ansaldi di Serralunga («Italia»), Giacomo Morra di Alba («Savona»), fratelli Gallina di Alba («La Capannina»), fratelli Cogno di La Morra («Dell'Angelo»), Mario Perrone di Diano («Diana»). Gli applausi più prolungati hanno salutato il veteranissimo famosissimo «re del tartufo» Giacomo Morra, le cui battaglie sostenute e vinte, gli avrebbero dato diritto a un monumento se fosse stato un generale.

Antonio Antonucci

OROSCOPO

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, in quadrato al Sole e opposizione a Urano. Creazioni che scaturiscono dalla mente più fervida del solito. Idee buone e geniali che trovano il contributo di gente abile ed audace. Potrete fare molto con minimo sforzo. Tipi: Pesci, Cancro e Scorpione.

Pesci - *Lavoro:* avrete modo di superare i vostri ostacoli ad uno ad uno. Chiedete pure, ma fate anche affidamento sulle vostre forze. *Vita affettiva:* un tradimento verrà fatto, ma non vi toccherà in modo alcuno. Guardatevi attorno ad ogni passo, per evitare gente infida. *Salute:* malesseri passeggeri che si porteranno verso salutari provvedimenti.

Cancro - *Lavoro:* potrete guadagnare più degli altri a patto che sappiate manovrare con sufficiente energia. Ripetete la speculazione, e non fallirete nemmeno un colpo. *Vita affettiva:* una confessione verrà spontanea, prima che il sole tramonti. Tuttavia cercate di non credere troppo. *Salute:* aiutate il vostro organismo col riposo.

Scorpione - *Lavoro:* muovetevi, andate all'attacco con decisione: la sorte vi aiuterà in tutti i sensi. Parlate il meno con i rivali. *Vita affettiva:* la fedeltà di una persona vi sarà di sostegno morale in un momento particolarmente difficile. *Salute:* vi sentirete perfettamente in ordine.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: vi libererete da una pesante catena; in seguito tutto si appianerà, e vedrete ogni cosa schiarirsi prodigiosamente. **Toro:** ci saranno alcune ore di confusione che è bene non prolungare troppo. Una notizia vi getterà in un dolce oblio. **Gemelli:** la strada sarà aperta, grazie al contributo di una donna. Abilità ben impiegata. **Leone:** troverete buona armonia nell'ambiente familiare: vi aiuteranno a portare la barca in porto. **Vergine:** vi faranno una confidenza sulla quale non dovrete discutere. Affidatevi alla corrente, se volete giungere alla meta. **Bilancia:** vi consiglio un cambiamento di abitudini, per dare una scrollata salutare ad una situazione stagnante da troppo tempo. **Sagittario:** dovrete adottare una politica tutta nuova per riuscire nelle vostre ambizioni. La vostra manovra urterà la suscettibilità di qualcuno, ma voi dovrete proseguire senza cambiare nulla. **Capricorno:** colpo di testa che vi farà sprecare tempo prezioso. Dovrete correre per faccende del tutto estranee alla vostra causa. **Acquario:** appuntamento che vi darà la conferma dei sentimenti di una persona che vi interessa. Lettera o telefonata che vi porterà la salvezza.

LUNEDI' 25 NOVEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, quadrato a Mercurio e Marte, trigono con Nettuno, opposizione a Plutone. Cieli di [illegible]. Controllate i nervi, se volete chiudere la giornata in bellezza. La vostra sincerità e onestà verranno premiate e apprezzate. Amici efficaci vi affiancheranno, e potrete muovervi con una certa sicurezza. Tipi: Pesci, Vergine e Toro.

Pesci - *Lavoro:* forze spirituali in aumento, e una certa irrequietezza daranno slancio all'azione. Dovrete prepararvi ad agire con una certa tempestività. *Vita affettiva:* la diplomazia vi garantirà il successo e la pace. Attenzione all'opera disgregatrice di due persone. *Salute:* buona predisposizione al benessere fisiologico.

Vergine - *Lavoro:* sarà bene prepararsi, piuttosto che agire. Spostamenti, cambiamenti che eviteranno difficoltà di lavoro. *Vita affettiva:* non dovrete preoccuparvi delle ostilità apparenti, ma lasciar fare al caso che predisporrà per il vostro bene. *Salute:* debolezza alle gambe. Curate corpo e spirito.

Toro - *Lavoro:* collaborazioni efficienti, e situazione generale che andrà meglio. Le stelle vi assisteranno ad eliminare i fastidi. *Vita affettiva:* ponderate tutto e poi muovetevi. Energie che arriveranno per far valere il vostro punto di vista. *Salute:* magnetismo efficiente. Fisiologicamente vi sentirete a posto.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: possibilità di far di testa propria e di imporsi sulla maggioranza. Siate fieri di chi vi è al fianco. **Gemelli:** tacete, non confidate in nessuno; proseguite in silenzio e con ponderazione. Da un momento all'altro dovrete attendervi una chiamata. **Cancro:** farete crollare una resistenza con mezzi di fortuna; perciò usate i mezzi adeguati: nulla vi deve impaurire. **Leone:** una lettera giungerà al momento giusto, materiale necessario ai vostri fini. Nessun pentimento, perché tutto verrà svolto bene. **Bilancia:** i complimenti saranno scarsi e nulli. Dovrete usare una tattica dosata, improntata ai più pratici modi di vedere. **Scorpione:** l'ottimismo faciliterà anche la fortuna. Cercate di frustrare la vostra malinconia e il timore che tutto si fermi. **Sagittario:** una cosa perduta verrà ricuperata quanto prima, e questo vi darà coraggio e fermezza nelle cose. Spenderete, ma con ottimi risultati. **Capricorno:** notizia o persona in arrivo. L'andamento generale sarà tranquillo: presto approderete a cose concrete. **Acquario:** qualità e quantità decideranno la vostra battaglia, quando tutto sembrerà arenato. La fiducia vi aprirà nuove vie di successo.

T. [illegible]

Sbalzato dall'auto muore travolto da un accelerato

L'incidente presso Modena a un passaggio a livello incustodito

Modena, sabato sera.

(r.b.) Un'auto con tre persone a bordo è andata a schiantarsi ieri mattina, alle ore 8,30, contro l'accelerato Mirandola-Modena. L'incidente è accaduto fra Medolla e San Prospero nel territorio di quest'ultimo comune.

La vettura guidata da Mario Miracchini di 47 anni abitante a Bomporto, stava percorrendo una strada comunale quando giunta a un passaggio a livello incustodito, il cui dispositivo di segnalazione acustica e luminoso sembra che non abbia funzionato, si inoltrava sui binari mentre sopraggiungeva il treno partito da Mirandola alle 8,22. La vettura si è schiantata contro la fiancata della motrice e veniva scaraventata a parecchi metri di distanza.

In seguito all'urto una portiera dell'auto si apriva e l'operaio Carlo Villani, di 47 anni, di Bomporto, veniva sbalzato sui binari, travolto e ucciso dalle ruote di una delle carrozze. Gli altri due occupanti della vettura sono rimasti illesi.

In fiamme ad Acqui l'officina d'un carrozziere

Acqui, sabato sera.

(g.l.p.) Un violento incendio è scoppiato in una autocarrozzeria acquese di proprietà dell'esercente Giovanni Marauda, di 30 anni, in corso Divisione Acqui. A quanto si è potuto appurare dalle prime indagini, le fiamme si sarebbero sviluppate in un capannone e sarebbero state causate dal difettoso funzionamento d'una stufa ad olio combustibile.

Sul posto sono subito giunte squadre di vigili del fuoco che dopo un paio d'ore hanno domato le fiamme. Sono andate perdute o danneggiate attrezzature per cinque milioni di lire.

Nascondeva sotto il sedile cinque quintali di sigarette

Sondrio, sabato sera.

(b.) Un autocarro nuovo targato Sondrio si presentava ieri al posto di confine del passo di Foscagno (alta Valtellina) provenendo dal territorio elvetico. Il finanziere di servizio, al primo controllo, non notava nulla di particolare, ma, insospettito dal nervosismo mostrato dall'autista, riprendeva più attentamente l'ispezione e scopriva sotto il posto di guida un doppio-fondo, nel quale erano nascosti quasi 5 q.li di sigarette svizzere di contrabbando. Automezzo e merce sono stati sequestrati e l'autista, Ezio Bormolini, di 28 anni, risultato anche proprietario del veicolo, è stato arrestato.

Grave un pensionato travolto da un'automobile

Presso Casale - Feriti anche i due medici torinesi che si trovavano sulla vettura

Casale, sabato sera.

(m. u.) Con prognosi riservata giace in fin di vita all'ospedale di Casale il pensionato Mario Golo di 50 anni, residente a Morano Po, investito ieri sera da un'auto.

L'incidente è avvenuto fra Morano Po e Trino Vercellese. A bordo di un'auto i professori Mario Fantino e Marcello Bongiovanni di Torino, stavano tornando da Casale dove si erano recati per un concorso da primario chirurgo presso l'ospedale Santo Spirito. Ad un tratto si vedevano tagliare la strada dal Golo che procedeva in bicicletta, per cui l'investimento era inevitabile.

Il ciclista ha riportato fratture al capo, al naso e alle gambe e la commozione cerebrale. Le sue condizioni sono disperate. L'auto è ribaltata finendo in un fosso. I due medici hanno riportato lievi ferite.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 13

Profondamente addolorati per la perdita della cognata

Teresa Marega

Giovanni ed Evelina Bassoli, con i figli Rodolfo, Anna Maria e Paoletta, si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 23 novembre 1963.

Marisuccia e Domenico Moroainotto profondamente addolorati si uniscono alla famiglia Marega per la perdita della cognata

Teresa
— Torino, 23 novembre 1963.

Silvia Marega e famiglia partecipano con animo commosso al dolore della famiglia per la dipartita della cara cognata

Teresa Marega
— Torino, 23 novembre 1963.

Con profondo cordoglio si uniscono al dolore dell'amico Gino:
Luciano Castello
Orazio e Roberto Maina
Franchino e Giacinta Piana
Giuseppe Rossetti.

Condomini ed inquilini casa via Rosine 8 partecipano al lutto che ha colpito la Famiglia Marega.

La famiglia Pio e Rivalta partecipano vivamente al dolore della famiglia Marega per la perdita dell'adorata

Mamma
— Torino, 23 novembre 1963.

La Famiglia Corrado e Giovanni Marega prendono viva parte al dolore del fratello Gino e figli Ester e Franco per la perdita della cara

Teresa
— Torino, 23 novembre 1963.

La Famiglia Perlin prende viva parte al dolore della famiglia Gino Marega per la perdita della cara

Teresa
— Torino, 23 novembre 1963.

La famiglia Gallo e Rabino partecipano al dolore di Gino Marega per la dipartita della cara moglie

Teresa
— Torino, 22 novembre 1963.

Lalla e Fulvio commossi partecipano all'immenso dolore degli amici Gino, Ester, Franco Marega, per la immatura perdita della cara

Teresa
— Torino, 22 novembre 1963.

Bruno e Mildred Fek partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Marega per la perdita della signora

Teresa Marega
— Torino, 23 novembre 1963.

Renato Ferrero e Mario Vezzaini prendono viva parte al dolore dell'amico Gino Marega per la scomparsa della consorte

Teresa Marega
— Torino, 23 novembre 1963.

Famiglia di Francesco Gentina si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Teresa Piovano in Marega
— Torino, 23 novembre 1963.

Gli amici architetto Giuliano e geometra Ferrari partecipano al dolore del sig. Gino Marega per l'immatura scomparsa della signora

Teresa Marega Piovano
— Aosta, 23 novembre 1963.

L'Amministrazione Civica di Villanova d'Asti partecipa al lutto del proprio Ufficiale Sanitario Dott. Luigi Gibello per l'immatura scomparsa del cognato

Dott. Luciano Peiro
— Villanova d'Asti, 22-11-1963.

Maria e Maurizio Bianco, Laura e Cesare Rossi prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del caro

Dott. Luciano Peiro
— Torino, 23 novembre 1963.

Partecipano al grande dolore di Valeria per la scomparsa immatura del caro

Luciano

gli amici:
Piera e Carlo Triberti
Nanda e Ermanno Bovio
Teresa Andriano
Dott. Italo Cavallo
Famiglia Guidetti e Galbiati
Caterina Cioti e Eugenio Andriano
Guido Musso
Mario e Valerio Secco
Rina e Virgilio De-Mattei
Claudia e Italo Carbarini.
— Torino, 22 novembre 1963.

E' mancato il

NOBILE AVV.TO

Carlo Luigi Roggiero-Guiscardi

Affranti ne danno il dolorosissimo annuncio: la moglie Gina Scagliotti, la cognata Nanna Scagliotti con il marito Ing. Luigi Ajello e famiglia, la fedelissima Anna e la fedelissima famiglia: Aldo Ferrero, Giorgio Bonda, Domenico Riccardi, Caterina Maria Rossolo. Per espressa volontà del caro Estinto si dà l'annuncio a funerali avvenuti, la famiglia non prende il lutto e si prega di non fare altri annunci. Si dispensa dalle visite.
— Rivoli Torinese, 23-11-1963.

Improvvisamente è mancata

Adelina Ottella

Lo piangono i nipoti e parenti tutti. Funerale, in Baíro Canavese, domenica 24 corr. ore 10,30. La presente per ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1963.

Ottavio Toppino unitamente alla moglie, figlio, nuora, nipoti annuncia con dolore la morte del fratello

Andrea Toppino
— Torino, 23 novembre 1963.

Condomini ed inquilini di via Asinari 4 partecipano con dolore alla scomparsa del signor

Guido Gribaldi
— Torino, 22 novembre 1963.

Nel primo anniversario della dipartita dalla terra del

Col. Efisio Amerio

la moglie ed i parenti lo ricordano con immutato grande dolore. La S. Messa anniversaria è stata celebrata stamani alle 8,30 nella Parrocchia di Cortanze (Asti), suo paese natio.
— Cortanze, 23 novembre 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

ABBIAMO vastissimo assortimento 500, 600, 1100 tutti tipi, Giulietta sprint, 1800, 600 furgone. Corso Rosselli 11. 0383

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti valutazione massima. Galliari 17. 0650

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Ascoli, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. 0599

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 5. Tel. 651-501. Triumph TR 3, Ford Taunus, Flavia coupé 2300 S, Giulietta spider, Ti, Porsche, Volkswagen, R8, R4, Simca 1000, Abarth 1000, 1300, 1500 normale e spider, 1100, 600, 500, furgoni, 600-1100. 0553

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0605

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800. Permute, rateizza. Giberti 17. 0312

AUTO officina San Silvestro. Servizio Lancia, servizio Abarth, via Benevagienna 6, telefono 364-306. Tagliandi, interventi in garanzia, prenota nuova. Occasioni: Flavia coupé, berlina; MG 1600 bialbero, Appia 1a-2a-3a serie a scelta 1100 Export '62, 600 '60, B 20, B 24 L. 350.000, 6 V lire 750.000 e altri tipi. Rateazioni.

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Telefonare 510-462. 0242

AUTOAGENZIA Conti. Saluzzo 119, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione massima garanzia. O98

AUTOCARRI. Leoncini, 615, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili. Rattazzi 18, telefono 683-070. 0075

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 775-885.

AUTONOLEGGIANEI al « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0962

AUTOSALONE Moretti dispone MG 1600 capotina, diverse Giulietta, Appia, 1100, 1200, 1300, 950 Innocenti spider, diverse 600, 500. Cambio. rateizzo. Via Beretti 35, telefono 535-514. 0336

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete: Flavia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) '61, 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con cupoletta, Austin combinata ultima, nuova. Vendite con eventuali permute. 0830

AUTOSALONE Valentino, via Monti n. 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, nel vostro interesse visitateci. 0830

AUTOSALONE VEICOLI D'OCCASIONE: ASSORTIMENTO FIAT 500, 600, 1100 EXPORT, 1100 D SEMESTRALE, FIAT 1500 BERLINA ET SPIDER, APPIA III, GIULIA SPRINT, SPIDER ET TI, ONDINE, R.4L, GIULIETTE TUTTI I TIPI. VENDE PERMUTA RATEIZZA 24 MESI. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. 0712

AUTOSALONE Tesiore, Roma 237bis, telefono 43-535: Mercedes. Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1200 spider, 1500 cabriolet, 2100. Cambi. rateazioni. 0385

BMW 1800, 1500, 700 LUXUS COUPE' NUOVI LUSSUOSI MODELLI CONSEGNE RAPIDE FACILITAZIONI PAGAMENTO 36 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO VIA GIULIA 34, TEL. 697-472 CORSO UNIONE SOVIETICA 187. TELEFONO 324-547. 0235

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie. rateazioni. 0450

CAMIONCINO e furgone Corlasco portata 520 c.a. pronta consegna, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8.

CITROEN AMI 6 1964. UNA COMODA AUTOMOBILE: CILINDRATA 600, BOLLO ANNUO L. 7500, CONSUMO LITRI 5,5 a 100 KM. SI CONSEGNA SOLLECITAMENTE. PAGAMENTI ANCHE SENZA CAMBIALI. CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 206, TEL. 759-818.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 384-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0728

CONSUL 315 perfetto bianco garanzia. Ford Atauto, Barletta 133, telefono 326-232. 0792

CORSAIR FORD NATA PER CONQUISTARE. PROVATELA! ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 6, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. 0792

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Renault prova nuova Giulia T.I. e Dauphine freni a disco. Via Fabrio 10 bis. Corso G. Cesare 213.

COUPE' Capri ottima occasione. Ford Atauto, Barletta 133, tel. 326-232.

DA MONTICONE, PETRARCA 5, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. LUNGHE RATEAZIONI. 0553

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Print, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

FAMILIARE 1100 nuova pronta consegna privato vende. Via Menti 30.

FIAT, Alfa, Innocenti, Consul, Bianchi, Triumph, comode rateazioni. Cavalieri, Nizza 35. 0545

FIAT OM nuovi depositari carrozzeria Bolla conto clienti vende 682 '59 642; 640, Tigrotti, Leoncini, Lupetti normali ribaltabili, 615, 1100 T2, 10 ql. Jeep, Consul, Mercedes 220 ecc. Via Martorelli 41, tel. 237-897.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA BALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA. 0610

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 653-663. Mostra mercato carrozze, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovettura serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FIAT 600 bicolore 1956 km. 6000 vendo. Telefonare 892-747.

FIAT 1800 B come nuova Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. 0711

FLAMINIA coupé '62-'63 perfetta compro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5440 — Torino ». A120169

FLAMINIA coupé unico proprietario in ordine perfetto, massima garanzia. Corso Giulio Cesare 24. 0602

FONTANELLA E C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CSO UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 500-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-807. 0384

GIULIA SPRINT G.T. GIULIA TI FRENI A DISCO. GIULIETTA TI RIBASSATA A LIRE 1.270.000. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. CORSO TRAPANI 71. TEL. 383-543.

GRANDE disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR 3, Saluzzo 29. 0337

ITALCAR Concessionaria Ford consegna sollecitamente la famosa Taunus cc. 1200, 1500, 1700 e T.S. a prezzi immutati corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777/78/79.

LANCIA Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 798-410.

INNOCENTI-AUSTIN nuova A 405, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-172; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

LAMBRO 4-5 quintali, 10.900 mesili permute buone occasioni. Pesquero, Principe Amedeo 11. 0742

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 0758

LEONCINI, 615, normali lunghi ribaltabili, 600, camioncino e furgoni. Facilitazioni. Via Calabria 22, telefono 733-147. 0680

OCCASIONE: Flaminia coupé Pininfarina 1961 perfetta tappezzata pelle rossa, altra bleu pelle rossa, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

PRIVATO vende a privato Alfa Romeo 2000. Tel. ore pasti 280-852.

OCCASIONE per sportivi: Flaminia gran turismo 3 carburatori 1962 bellissima, perfetta, colore bianco, km. 20.000, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0428

OCCASIONE 2300 S, Flaminia Touring, Giulietta spider, Fulvia, 1300 berlina vende. Fontanella, Unione Sovietica 63. 0858

OCCASIONI: Appia I-III serie, Flaminia coupé, 1100 semestrale, Austin A 40, 1500 '63, Giulietta Ti, Bianchina panoramica, Ardea, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, diverse 600, 1100, 500. Permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

OCCASIONI Fiat 1800, 1300; svariati tipi 1100, 600, 500, familiare 1100, Austin combinata, Appia convertibile, Renault RL 4. Contanti rateazioni. Telefonare 510-482.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0758

OCCASIONISSIMA: Simca 1000 nuova, Appia II, 600, N. 500, 1500, Monte Ortigara 7. A118498

OPEL nuova subconcessionaria, via Ventimiglia 166. Tel. 670-100, prenotazioni, permute, rateazioni, prove, assistenza, ricambi. 27869

PANHARD 1964 CILINDRATA 850, POSTI 6, BAGAGLIO PER 6 PERSONE, BOLLO ANNUO L. 8.750, CONSUMO LITRI 6,5 PER 100 KM. PERMUTE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. PANHARD-CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 206, TELEFONO 759-818. 0391

PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare ore pasti 280-970.

PRIVATO vende 800 D 4000 km. 540.000, altra km. 15.000 490.000. Autorimessa, via Orbetello 38.

PRIVATO vende 1300 grigio scuro unico proprietario anno 1962. Telefonare 976-568. A118109

PRIVATO vende 1100 D 7 mesi. Telefonare 278-859 ore 8 alle ore 20.

RATEALMENTE Volkswagen, Giulia semestre, Giulietta TI 650.000, 103 170.000. 500, 600 vasto assortimento. Telefonare 20-805.

RENAULT R.4L, R.4 EXPORT, R.8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE. PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 46. TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71. TELEFONO 383-543.

SIMCA 1000 nuova, 1300 nuova. Autosalone Valentino, Via Monti 30.

SIMCA 1300 GL prova, prenotazioni Renato Morelato Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. 0303

TORRICELLI 4, troverete vetture d'occasione ogni tipo, garanzia mesi 6. 0540

TAUNUS 17 M ottimo, garanzia Ford Atauto, Barletta 133. Tel. 326-232.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 798-410.

VENDO fiatte ottimo stato. Telefonare 724-193, ore pasti.

VAUXHALL, CILINDRATA 1500, VETTURA INGLESE DI PRESTIGIO, ECCEZIONALE POTENZA, SICUREZZA, RIPRESA, CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63. TELEFONO 500-835. 0384

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-528. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52. TELEFONO 584-794.

VOLKSWAGEN, Porsche - Rinaldi, corso Francia 262, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni. 0261

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA SEDE UNICA SALUZZO 29.

VOLKSWAGEN-PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE. SERRIANO 1, TELEFONO 383-778, RATEAZIONI 35 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN, Porsche. Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi corso S. Maurizio 50. Tel. 877-055, 874-959. 0438

VOLKSWAGEN 1500 semestrale vendo, cambio, rateizzo. Atauto, Barletta 133, Telef. 326-232.

VOLTURIAMO auto moto rapidamente sconto operai. Italo, Petrarca 4, telefono 655-067. A118890

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-078.

250.000 facilitando privatamente vendo bellissimo 103 pochi km. Telefonare 775-765. A120742

240.000 vendo 600 veramente in ordine. Telefonare 584-691. 0525

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

MOTOCARRI Vivi senza targa, senza patente. Rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, corso Vercelli 84, telefono 851-543. 0677

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni, procuriamo patente. Moroni, corso Unione Sovietica 189. 0598

VESPETTA il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, minime rateazioni, prova, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 187, telefono 851-138.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-640. 0391

A. PELLICCE pronte et su misura confezioni renne. Facilitazioni. Gribaudo, Massena 4. A119753

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-396. 0561

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Cravegna, Racconigi 124 bis, tel. 31-737.

ANTICHITA', Bo, S. Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale); pomeriggio: giovedì, festivi.

ANTICO armadio barocco, seggiole, tavoli, cassettoni, credenze, restauratore vende. Telefonare 580-845.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! P.zza Vittoria 3.

ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 25 (cortile); Principe Amedeo 11. 01102

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 8, telefono 528-930.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori allendosa inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 15.

MAGLIERISTE! Super Copial, la più moderna, più perfetta, esegue altra durevole punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, tel. 40-324. 0276

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 0748

MOBILI « Cambella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02892

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1. matrimoniali cinque parte poliesteri 175 mila, mobili letto, sala una due piazze da 23.000. 0243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0496

MOBILIFICIO Ollarenco, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6; telefono 489-181. 0607

MOBILIFICIO Orsp. 20 rate vendita propaganda camere da 108.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile. 0872

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, Banco Mole, telefono 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 18. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. 0243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Isaglio 74, Regio Parco 181, S. Agostino 5. O16

OCCASIONISSIME camere letto inglese 185.000, sala pranzo 165.000. Telefonare 882-306. 0861

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, ripara. Augusta, Cavour 6. 0603

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. 0214

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 62-501. 0426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 680-883.

VENDO registratore di cassa Riv nuovissimo con totalizzatore numerico e scontrino. Telefonare 513-478.

VENDO torrefattore elettrico e grande cassaforte. Telefonare 588-339.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.